

I numeri dell'economia

Franco Mostacci^(*)

La dichiarazione dei redditi 2022 e le disuguaglianze del sistema tributario

Aprile 2024

(*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicitario

Blog: www.francomostacci.it

Email: frankoball@gmail.com

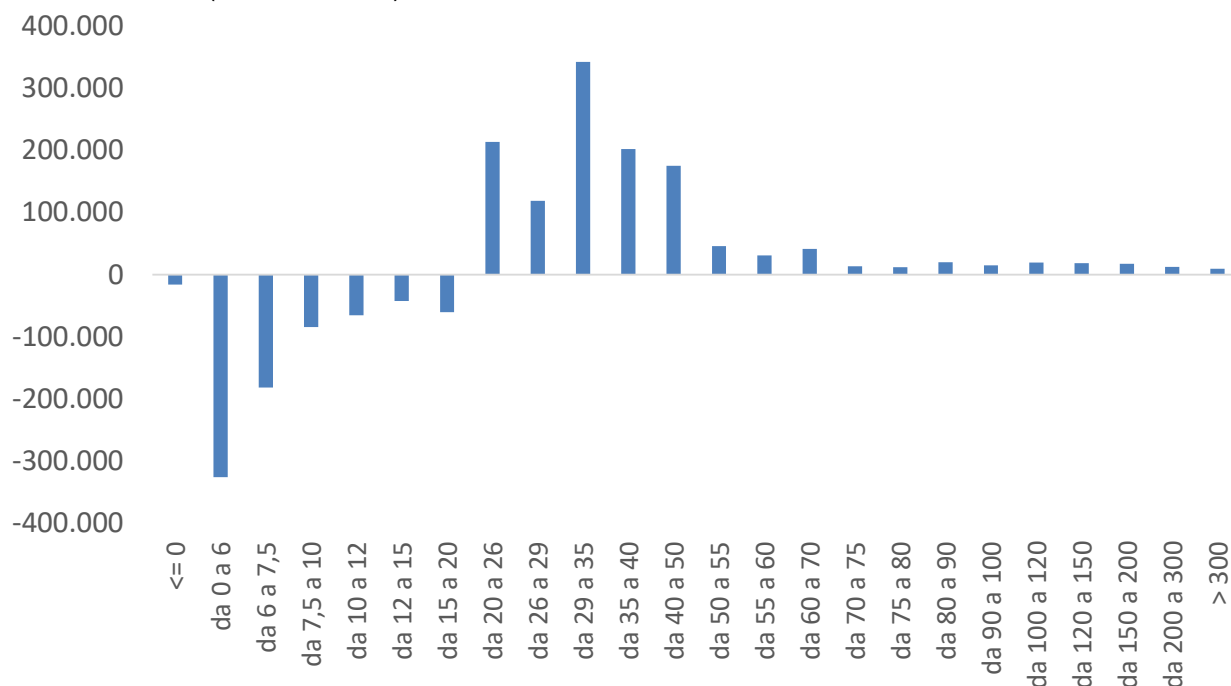
Facebook: [Franco Mostacci](https://www.facebook.com/FrancoMostacci)

Twitter: [@Frankoball](https://twitter.com/Frankoball)

Il reddito nazionale

I contribuenti che lo scorso anno hanno presentato la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2022](#) sono più di 42 milioni, l'1,3% in più dell'anno precedente, il numero più alto di sempre.

Variatione del numero complessivo di contribuenti per classi di reddito (migliaia di euro) tra il 2021 e il 2022 (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef

Rispetto al 2021, il numero di contribuenti è aumentato di 530 mila unità, distribuite in maniera non uniforme. Continua a diminuire il numero di contribuenti che hanno un reddito fino a 20 mila euro (-778 mila), mentre cresce fortemente il ceto medio, con un aumento complessivo di oltre un milione di contribuenti con reddito compreso tra 20 e 50 mila euro, di cui quasi 343 mila concentrati nella classe tra i 29 e i 35 mila euro di reddito.

Va comunque considerato che, tenendo fisse le classi di reddito negli anni, il confronto non tiene conto dell'aumento nominale dei redditi dovuto alla dinamica inflattiva.

Le principali fonti di reddito sono il lavoro dipendente¹ e le pensioni². Insieme rappresentano l'83,1% del reddito complessivo, lo 0,4% in meno del 2021. L'ammontare dei redditi da lavoro dipendente e assimilati cresce di 6,7% (32,7 miliardi di euro), mentre quelli da pensione aumentano di 4,2% (11,5 miliardi di euro).

¹ I lavoratori dipendenti sono 23,3 milioni (+670 mila unità); il reddito medio pro capite lordo è passato da 21.500 euro a 22.280 euro (+3,6%).

² I pensionati sono 14,5 milioni (+27 mila unità); il reddito medio pro capite lordo continua a crescere da 18.990 euro a 19.750 euro (+4%).

Redditi delle persone fisiche, Anni 2015-2022 (migliaia di euro e variazione percentuale annuale)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. %
N.ro contribuenti	40.770.277	40.872.080	41.211.336	41.372.851	41.525.982	41.180.529	41.497.318	42.026.960	1,3
Redditi lavoro dipendente e assimilati	431.456.166	438.230.847	448.654.407	462.460.643	472.907.120	459.335.494	486.509.387	519.200.666	6,7
Redditi Pensione	249.226.307	251.116.116	253.073.382	258.138.456	264.544.593	270.874.518	275.515.573	287.046.713	4,2
Reddito complessivo	832.970.079	842.977.945	838.226.039	879.957.440	884.483.854	865.074.084	912.363.572	970.233.239	6,3
Imponibile cedolare secca	11.240.978	12.886.336	14.435.785	15.740.008	17.113.446	17.377.600	18.201.214	19.888.475	9,3
Reddito complessivo (netto cedolare)	821.729.101	830.104.693	823.805.413	864.217.431	867.370.398	847.696.487	894.162.357	950.344.657	6,3
Deduzione abitazione	8.674.119	8.793.292	8.899.797	8.987.490	8.973.005	9.137.075	9.237.105	9.398.510	1,7
Oneri deducibili	25.466.367	26.325.682	26.586.746	26.723.633	25.691.704	24.874.407	25.153.746	27.948.001	11,1
Incapienza deduzioni	-852.763	-857.939	-1.737.601	-929.647	-910.609	-1.495.668	-1.064.173	-1.127.078	5,9
Reddito imponibile	790.141.813	797.504.979	803.597.291	829.463.902	833.645.716	815.214.668	860.860.375	914.153.288	6,2
Imposta lorda	214.152.686	216.346.642	218.651.669	226.658.855	227.981.928	222.756.700	237.560.045	247.941.278	4,4
Detrazione per carichi di famiglia	12.782.871	12.626.869	12.302.626	12.173.972	11.898.009	11.918.232	11.419.202	5.240.569	-54,1
Detrazione reddito da lavoro dip., pens., assim.	41.592.041	42.102.096	42.777.875	42.493.231	42.088.764	43.567.666	44.754.448	55.559.532	24,1
Detrazioni spese	11.691.476	12.821.084	13.904.896	15.131.455	16.190.005	16.070.869	17.759.310	19.190.936	8,1
Detrazioni	66.069.977	67.553.208	68.985.446	69.798.697	70.178.278	71.556.810	73.932.987	79.991.101	8,2
Detrazione effettiva	58.994.732	60.299.380	61.135.630	62.414.588	62.865.128	63.475.695	66.566.760	73.739.842	10,8
Incapienza detrazioni	-7.075.245	-7.253.828	-7.849.816	-7.384.109	-7.313.150	-8.081.115	-7.366.227	-6.251.259	-15,1
Imposta netta	155.157.954	156.047.262	157.516.039	164.244.267	165.116.800	159.281.005	170.993.285	174.201.436	1,9
Reddito netto Irpef	634.983.859	641.457.717	646.081.252	665.219.635	668.528.916	655.933.663	689.867.090	739.951.852	7,3
Addizionale regionale	11.847.263	11.948.278	11.944.232	12.314.502	12.311.328	11.988.150	12.826.191	13.899.591	8,4
Addizionale comunale	4.709.261	4.749.799	4.789.878	4.962.954	5.071.640	4.992.228	5.345.190	5.814.934	8,8
Reddito netto	618.427.335	624.759.640	629.347.142	647.942.179	651.145.948	638.953.285	671.695.709	720.237.327	7,2
Concentrazione reddito netto	0,4068	0,4057	0,4129	0,4093	0,4126	0,4183	0,4177	0,4112	-1,6
Ripartizione dell'imposta netta per livello di reddito									
Basso (fino a 20000)	13	12	12	11	11	11	10	8	
Medio (20000-50000)	49	49	49	49	50	49	48	47	
Alto (>50000)	38	39	39	40	39	40	42	45	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef

Il reddito complessivo, al lordo dell'imponibile dei redditi soggetti a cedolare secca, raggiunge i 970 miliardi di euro, con una crescita annuale del 6,3%, inferiore a quella registrata dal Pil nominale (+7,7%). In forte crescita la cedolare secca sugli affitti (tassazione al 21% o agevolata al 10%), con un imponibile che sfiora i 20 miliardi di euro, quasi il 10% in più in un anno e +77% rispetto al 2015. Dopo aver sottratto le deduzioni, il reddito imponibile (914 miliardi) è anch'esso in aumento di 6,2%. L'imposta lorda (248 miliardi) cresce di 10 miliardi (+4,4%). Le detrazioni per carichi di famiglia si dimezzano per l'introduzione dell'[assegno unico e universale per i figli a carico](#), quelle sulla produzione del reddito crescono di quasi 11 miliardi (+24,1%)³, mentre salgono a 19 miliardi le detrazioni per le spese sostenute (+8,1%). Le imposte nette pagate allo Stato per l'Irpef sono 174 miliardi (+1,9%) e il reddito netto⁴, dopo aver sottratto anche le addizionali regionali e comunali è di 720 miliardi (+7,2%).

Se un individuo ha deduzioni che eccedono il reddito imponibile non può usufruirne: l'incapienza sulle deduzioni nel 2022, che grava soprattutto sui redditi di livello inferiore, è di 1,1 miliardi, in crescita del 5,9% rispetto al 2021. Parimenti, se la detrazione eccede l'imposta da pagare, anche questa va perduta: l'incapienza sulle detrazioni ammonta a 6,2 miliardi, uno in meno dello scorso anno. L'imposta negativa - intesa come l'insieme di deduzioni e detrazioni che lo Stato non restituisce ai contribuenti più poveri - ammonta pertanto nel 2022 a 7,4 miliardi di euro.

³ Da luglio 2020 (a pieno regime dal 2021), per effetto del DL 3/2020 prima e della Legge di Bilancio 2022 poi, è entrata in vigore una ulteriore detrazione fiscale per redditi di lavoro dipendente spettante ai lavoratori che percepiscono un reddito da 28 mila a 50 mila euro, una sorta di estensione del 'bonus Renzi'.

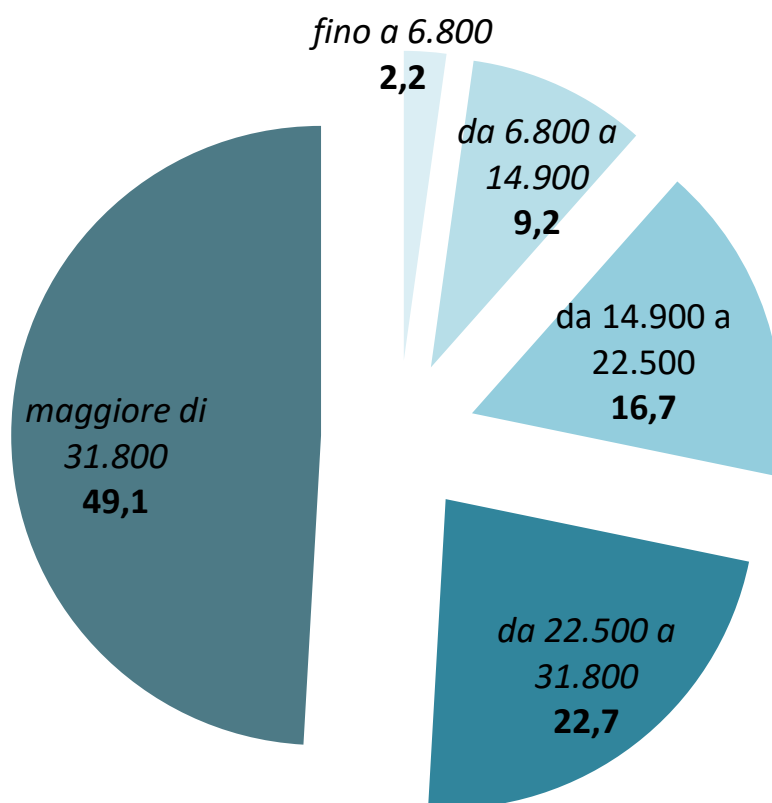
⁴ Corrisponde al reddito disponibile che può essere utilizzato per il consumo o per il risparmio. Il suo valore cresce nel tempo, ma si deve tenere conto che è eroso dall'inflazione, al netto della quale si ottiene l'effettivo potere d'acquisto.

La concentrazione del reddito netto nel 2022 è di 0,4112⁵, tornata ai livelli del 2019, dopo il picco del biennio precedente, in cui l'emergenza pandemica ha temporaneamente aumentato le disuguaglianze.

L'aumento della quota di imposta netta sui redditi superiori a 50 mila euro (45%, mai così alta), deriva invece sia dalle detrazioni introdotte per i redditi medio-bassi sia dal progressivo aumento dei contribuenti in tale fascia dovuto all'inflazione.

I dati aggregati non consentono di cogliere le disuguaglianze del sistema tributario, che acquistano maggiore evidenza quando si considerano anche le *spese fiscali*⁶.

Distribuzione del reddito complessivo delle persone fisiche per quinti di contribuenti, Anno 2022 (soglie lorde in € ^(*), valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef – (*) I limiti delle soglie sono approssimati e variano ogni anno

Il quinto di contribuenti meno abbienti, con un reddito annuo lordo fino a circa 6.800 euro, totalizza appena il 2,2% del reddito complessivo (era il 2,1% nel 2020). Le quote crescono all'aumentare dei redditi e al quinto più ricco, con redditi superiori ai 31.800 euro, spetta

⁵ I redditi negativi, ovvero la temporanea eccedenza dei costi sui ricavi, sono esclusi dal calcolo della concentrazione.

⁶ Le spese fiscali sono le mancate entrate per lo Stato, derivanti dall'insieme di esenzioni, esclusioni, riduzioni dell'imponibile o dell'imposta ovvero regimi di favore, previsti da disposizioni normative vigenti, che possono interessare l'intera platea dei contribuenti o solo alcune categorie che possiedono determinate caratteristiche. Presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è costituita un'apposita Commissione che redige un [Rapporto annuale](#). La Commissione ha ritenuto di non qualificare come spese fiscali le detrazioni per spese di produzione del reddito da lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati, né quelle per familiari a carico, in quanto costituiscono parte integrante del sistema di scaglioni e aliquote in cui si articola l'Irpef, come pure sono escluse le imposte sostitutive sui redditi da capitale e le deduzioni per contributi previdenziali e previdenza complementare.

quasi la metà della torta. Nell'1% circa di contribuenti con redditi superiori ai 120 mila euro⁷ si concentra il 10% del reddito totale (era il 9,7% lo scorso anno).

Se si considera il reddito al netto delle imposte pagate, che gravano maggiormente sui redditi più elevati, la situazione si riequilibra lievemente. L'ammontare totale del reddito disponibile posseduto dal 20 per cento più ricco della popolazione è 17,2 volte quello del 20 per cento più povero (rapporto interquintilico), in calo rispetto al 2021 (18,4).

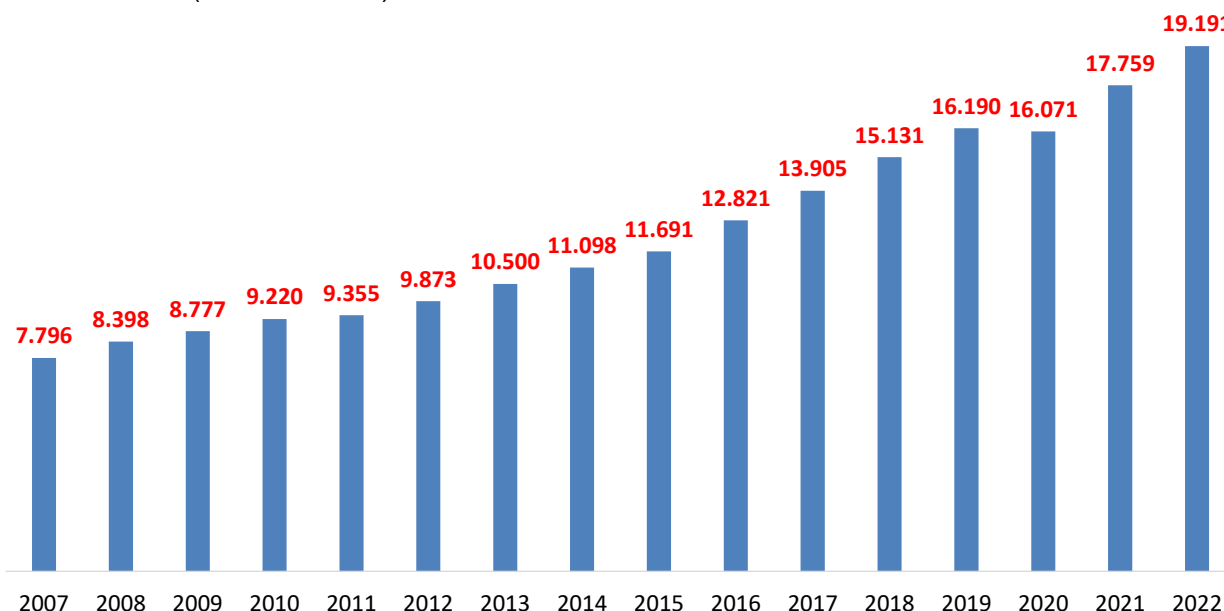
Distribuzione dei redditi delle persone fisiche per quinti di contribuenti^(*), Anno 2022 (valori percentuali)

Quinto	Classe di reddito lordo	Reddito complessivo	Reddito imponibile	Imposta netta	Reddito netto	Incapienza Detrazioni	Detrazioni spese	Oneri deducibili sez II quadro RP
1	fino a 6.800 €	2,2	2,1	0,3	2,5	64,3	2,4	5,8
2	da 6.800 a 14.900 €	9,3	9,4	2,8	10,9	23,4	6,7	7,8
3	da 14.900 a 22.500 €	16,7	17,0	9,3	18,9	6,8	14,2	10,9
4	da 22.500 a 31.800 €	22,7	23,1	18,0	24,3	3,2	22,9	13,6
5	maggiore di 31.800 €	49,1	48,4	69,6	43,4	2,3	53,9	62,0
Top 1%	maggiore 120.000 €	10,0	9,8	19,4	7,5	0,1	8,1	14,9
Totale (miliardi €)		970,233	914,153	174,201	739,952	-6,251	19,191	27,948

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef - (*) I limiti delle soglie sono approssimati

L'1% dei contribuenti più ricchi possiede il 7,5% del reddito disponibile, pari a 55,7 miliardi di euro. Se, modificando la curva degli scaglioni e delle aliquote Irpef, si prelevasse il 2% di tasse in più ai redditi lordi superiori ai 120 mila euro annui, si potrebbe recuperare più di un miliardo di euro, da utilizzare per misure redistributive.

Ammontare delle detrazioni per spese nelle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche, Anni 2007-2022 (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef

⁷ I più ricchi in assoluto con oltre 300 mila euro di reddito lordo sono 57.620 (quasi 10 mila in più dello scorso anno).

L'ammontare delle spese portate in detrazione nelle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche è aumentato costantemente dal 2007 (poco meno di 8 miliardi di euro) fino al 2022 (19,2 miliardi), con l'unica eccezione del 2020 in cui, a causa del Covid, si registrarono minori prestazioni sanitarie private a pagamento.

Distribuzione delle detrazioni lorde^(*) dal reddito per quinti di contribuenti^(**), Anno 2022 (milioni di euro)

Tipo spesa	1	2	3	4	5	Top 1%	Totale
	fino a 6.800 €	da 6.800 a 14.900 €	da 14.900 a 22.500 €	da 22.500 a 31.800 €	maggiore di 31.800 €	maggiore 120.000 €	
Recupero patrimonio edilizio	177	362	990	1.847	5.420	905	8.796
Oneri sez. I quadro RP (sanitarie, istruzione, ecc.)	220	724	1.355	1.871	2.794	201	6.963
Interventi finalizzati al risparmio energetico	33	63	186	374	1.517	343	2.174
Altre spese	27	131	189	296	614	0	1.257
Totale	457	1.281	2.720	4.388	10.345	1.448	19.191
<i>Distribuzione %</i>	<i>2,4</i>	<i>6,7</i>	<i>14,2</i>	<i>22,9</i>	<i>53,9</i>	<i>7,5</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef – (*) In caso di incapienza del reddito le detrazioni non si utilizzano - (**) I limiti delle soglie sono approssimati

La distribuzione delle detrazioni è decisamente sbilanciata a favore del quinto più ricco di contribuenti (ben oltre il 50%), un valore anche maggiore se si considera che l'incapienza colpisce maggiormente i ceti più deboli.

Gli interventi finalizzati al recupero del patrimonio edilizio valgono 8,8 miliardi (+5% rispetto al 2021) e quelli per il risparmio energetico più di 2 miliardi (+12%)⁸. Le spese sanitarie e a le altre tipologie previste dalla Sezione I del quadro RP del modello Unico hanno consentito di detrarre dalle imposte 7 miliardi (+12%)⁹. Le altre spese detraibili consentono di risparmiare 1,2 miliardi di euro (+6%).

Distribuzione delle deduzioni lorde^(*) dal reddito per quinti di contribuenti^(**), Anno 2022 (milioni di euro)

Tipo spesa	1	2	3	4	5	Top 1%	Totale
	fino a 6.800 €	da 6.800 a 14.900 €	da 14.900 a 22.500 €	da 22.500 a 31.800 €	maggiore di 31.800 €	maggiore 120.000 €	
Contributi previdenziali e assistenziali	1.488	1.581	1.808	2.067	12.830	3.450	19.774
Previdenza complementare	91	262	661	1.170	2.985	401	5.170
Spese mediche per portatori handicap	21	240	409	294	248	11	1.212
Assegno al coniuge	11	18	52	100	610	200	791
Contributi servizi domestici e familiari	11	52	87	94	277	60	522
Altri oneri deducibili	10	21	43	87	479	99	640
Totale	1.633	2.174	3.059	3.812	17.430	4.220	28.109
<i>Distribuzione %</i>	<i>5,8</i>	<i>7,7</i>	<i>10,9</i>	<i>13,6</i>	<i>62,0</i>	<i>15,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef – (*) In caso di incapienza del reddito le deduzioni non si utilizzano - (**) I limiti delle soglie sono approssimati

⁸ “Le spese per le ristrutturazioni edilizie, per interventi antisismici, per il bonus facciate e il bonus verde, sostenute nel 2022 (riportate nella sez. III-A), per le quali matura il diritto alla detrazione (non sono comprese quelle per le quali si è optato per la cessione del credito), ammontano a circa 17,8 miliardi di euro di cui 594 milioni di euro afferenti alle spese per il superbonus al 110%; le spese di riqualificazione energetica sostenute nel 2022 (riportate nella sez. IV) ammontano a 3 miliardi di euro di cui 1,1 miliardi di euro relative a spese al 110%” (MEF, Dipartimento delle Finanze, Analisi dei dati Irpef).

⁹ Oltre alle spese sanitarie (incluse quelle per portatori di handicap e acquisto di cani da guida), per le quali sono ammesse le detrazioni, aumentate da 21,3 a 23,8 miliardi), hanno continuato a crescere nel 2022 anche le spese per interessi sui mutui per l'acquisto dell'abitazione principale, l'istruzione (universitaria e non), l'attività sportiva dei ragazzi, le intermediazioni immobiliari e le locazioni per studenti fuori sede.

Una situazione analoga si registra per le deduzioni dal reddito, la cui principale componente è rappresentata dai contributi previdenziali e assistenziali (quasi 20 miliardi di euro, 14% in più del 2021) e dalla previdenza complementare (5 miliardi, in crescita del 3,6%). Anche in questo caso si potrebbero introdurre correttivi alla deducibilità inversamente proporzionali al reddito.

I possessori di reddito superiore a 100 mila euro lordi (top 1%), possono contare su 5,6 miliardi di euro tra deduzioni e detrazioni, che riducono l'imposta pagata.

Un'ipotesi di diversa tassazione, finalizzata alla diminuzione delle disuguaglianze, potrebbe riconsiderare il perimetro delle detrazioni sulle spese parzialmente rimborsabili (sanitarie, istruzione, donazioni liberali, ristrutturazione immobili, efficienza energetica, ecc.). Si potrebbe introdurre la regressività delle detrazioni e delle deduzioni rispetto al reddito (chi più ha meno detrae) e redistribuire le somme recuperate ai redditi più bassi, anche sotto forma di tassazione negativa per gli incapienti.

Una manovra redistributiva, che spostasse alcuni miliardi di euro dai contribuenti più ricchi verso i meno abbienti, consentirebbe di ridurre l'intensità di povertà assoluta della popolazione, senza ricorrere a risorse aggiuntive, con un effetto di spinta ai consumi aggregati, visto che la propensione a spendere diminuisce con l'aumentare del reddito.

La riforma fiscale in corso, che ha visto una prima rimodulazione delle aliquote fiscali e delle classi di reddito a partire dal 2022, non sembra, però, andare più di tanto verso la direzione di una maggiore tutela dei soggetti economicamente più deboli.

I redditi regionali

Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per Regione e Prov. autonoma(*) – Anno 2022

Regione	Contribuenti	%Contr. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto			Composizione % reddito					Indice	Rapporto
				quinto	quinto	quinto	Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.		
Lombardia	7.270.133	21	27.876	4.538	65.256	58	28	4	3	2	4	0,437	14,4
P.A.Bolzano	432.328	23	27.224	4.311	62.048	60	24	3	4	2	7	0,438	14,4
Emilia Romagna	3.393.271	20	25.876	4.569	56.864	56	30	4	3	3	4	0,407	12,4
Lazio	3.851.796	27	25.506	4.412	61.294	58	30	4	2	3	2	0,465	13,9
Piemonte	3.134.774	21	25.032	4.517	54.621	53	33	3	4	3	5	0,405	12,1
Valle d'Aosta	96.633	22	24.902	4.308	53.671	52	31	3	4	3	6	0,406	12,5
Veneto	3.645.239	22	24.869	4.585	54.962	57	28	3	4	3	5	0,409	12,0
P.A.Trento	430.061	23	24.730	4.390	53.824	55	28	4	4	2	7	0,409	12,3
Liguria	1.156.418	25	24.566	4.598	55.521	50	35	4	4	4	5	0,429	12,1
Friuli Venezia Giulia	928.726	21	24.550	4.461	52.206	55	33	3	3	2	4	0,395	11,7
Toscana	2.714.721	23	24.304	4.747	54.319	53	32	4	4	3	5	0,414	11,4
Marche	1.111.045	24	22.413	4.686	49.375	53	32	3	4	2	5	0,402	10,5
Umbria	643.471	27	21.656	4.067	48.114	53	34	3	3	2	4	0,417	11,8
Abruzzo	898.726	30	20.338	4.472	45.462	55	33	4	3	2	3	0,417	10,2
Sardegna	1.060.358	31	19.842	4.671	44.646	53	35	3	3	3	3	0,416	9,6
Campania	3.169.083	35	19.424	4.678	46.048	57	31	3	3	3	2	0,444	9,8
Sicilia	2.821.330	36	18.602	4.573	44.640	54	34	3	3	3	2	0,443	9,8
Puglia	2.546.897	35	18.582	4.489	43.771	54	34	3	4	3	2	0,434	9,8
Basilicata	365.790	34	18.419	4.525	42.062	55	34	3	3	2	3	0,418	9,3
Molise	204.027	35	18.272	4.353	42.146	52	37	3	3	3	2	0,429	9,7
Calabria	1.136.096	40	17.105	4.908	41.368	53	37	3	3	2	2	0,432	8,4
Italia	42.022.130	26	23.634	4.565	54.153	56	31	4	3	3	4	0,434	11,9

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef per Comune- (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il reddito lordo medio degli italiani nel 2022 è stato di 23.634 euro, in aumento rispetto ai 22.521 euro del 2021 (+4,9%), con ampie fluttuazioni territoriali che confermano la sostanziale divisione tra nord, centro e sud.

Il reddito medio sfiora i 28 mila euro in Lombardia, con subito dietro la P.A. di Bolzano, mentre è solo di poco superiore ai 17 mila euro in Calabria. Rispetto all'anno precedente, gli aumenti maggiori si registrano nella Valle d'Aosta (+7,4%) e nelle Province autonome di Trento (+6,1%) e Bolzano (+6%). Una dinamica più contenuta si è, invece, avuta in Liguria e Umbria (entrambe +4,2%), oltre che in Piemonte (+4,3%).

Il 26% dei contribuenti italiani ha un reddito lordo inferiore ai 10 mila euro, ma la percentuale è del 40% in Calabria e valori superiori al 30% caratterizzano tutto il Sud, mentre in Emilia Romagna è di appena il 20%.

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio più alto in Calabria (4.908 euro), Toscana, Marche e Sardegna, mentre il valore più basso è in Umbria (4.067 euro). Più ampia la forbice del quinto più ricco, che in Lombardia supera i 65 mila euro, mentre in Calabria è di appena 41 mila.

Nella composizione dei redditi, quelli da lavoro dipendente sono più alti nella P.A. di Bolzano (60% del totale) e più bassi in Liguria (50%); quelli da pensione sono il 37% in Molise e Calabria e appena il 24% nella P.A. di Bolzano. La quota di redditi da lavoro autonomo oscilla tra il 3-4%, come anche quelli spettanti agli imprenditori. La quota dei redditi da fabbricati è del 2-3%, mentre quelli da partecipazione sono maggiormente presenti nella P.A. di Bolzano e in Veneto (7%).

L'indice di concentrazione è maggiore nel Lazio (0,465), Sicilia e Campania (0,44), mentre una distribuzione più equa si registra in Friuli Venezia Giulia (0,395) e Marche (0,402). In Lombardia e nella P.A. di Bolzano il reddito del quinto più ricco di popolazione è 14,4 volte quello del quinto più povero, con il rapporto che va riducendosi nelle regioni a più basso reddito, toccando il valore minimo in Calabria (8,4 volte).

I redditi dei Comuni capoluogo

Composizione e Distribuzione dei redditi lordi dei Comuni capoluogo di regione o Provincia Autonoma – Anno 2022

Comune	Contribuenti	%Contr. <10mila €	Reddito medio	Reddito I Reddito V			Composizione % reddito					Indice concentr.	Rapporto Interquint.
				quinto	quinto	quinto	Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.		
MILANO	999.478	23	39.039	4.422	115.325	60	22	8	2	3	6	0,553	26,1
BOLOGNA	298.749	20	30.770	4.531	74.905	55	29	6	2	4	4	0,455	16,5
ROMA	1.901.154	26	30.008	4.257	76.550	57	30	5	2	4	2	0,493	18,0
BOLZANO	82.697	21	29.581	4.431	68.639	57	29	5	2	2	5	0,440	15,5
FIRENZE	272.163	22	29.264	4.497	72.069	52	31	6	3	5	4	0,466	16,0
TRENTO	90.623	20	28.064	4.420	63.658	55	30	5	3	3	5	0,425	14,4
CAGLIARI	103.195	26	27.848	4.394	67.124	48	37	7	2	4	3	0,463	15,3
TORINO	613.904	23	27.747	4.441	66.366	54	32	4	3	3	4	0,454	14,9
VENEZIA	191.618	23	26.050	4.520	60.045	51	33	4	3	4	5	0,434	13,3
TRIESTE	155.198	22	26.008	4.501	56.781	54	35	3	3	3	3	0,412	12,6
AOSTA	26.002	22	25.945	4.348	56.973	50	34	4	3	4	4	0,413	13,1
ANCONA	74.079	22	25.751	4.574	58.196	52	35	5	3	3	3	0,424	12,7
GENOVA	451.797	25	25.749	4.505	59.003	53	34	4	3	3	4	0,439	13,1
L'AQUILA	50.381	22	24.980	4.402	52.214	54	35	5	2	2	3	0,396	11,9
BARI	209.128	28	24.563	4.339	58.803	51	33	6	3	4	2	0,462	13,6
PERUGIA	122.185	26	24.353	3.900	57.023	52	34	5	3	2	4	0,447	14,6
POTENZA	44.112	25	23.927	4.338	52.242	53	35	5	3	2	2	0,417	12,0
NAPOLI	479.309	33	23.725	4.552	60.581	53	32	5	3	4	3	0,494	13,3
CAMPOBASSO	32.848	28	23.082	4.226	50.914	50	37	5	3	3	3	0,427	12,0
PALERMO	352.224	32	22.817	4.602	54.429	51	36	4	3	3	2	0,461	11,8
REGGIO DI CALABRIA	102.116	30	21.601	4.755	46.596	51	39	3	3	2	2	0,412	9,8
Italia	42.022.130	26	23.634	4.565	54.153	56	31	4	3	3	4	0,434	11,9
Grandi città	5.532.475	25	30.044	4.408	78.019	56	29	6	2	4	4	0,499	17,7

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef per Comune- (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il reddito medio supera i 39 mila euro a Milano, con valori di gran lunga più alti di Bologna e Roma che la seguono, mentre è appena superiore ai 21 mila euro a Reggio Calabria. Gli aumenti più rilevanti rispetto al 2021 si registrano a Venezia (+8,3%), Firenze (+5,9%), Milano e Napoli (+5%), mentre a Genova l'aumento è stato solo del 3%.

La quota più bassa di contribuenti con un reddito lordo inferiore ai 10 mila euro si ha a Bologna e Trento (20%), Bolzano (21%), mentre i valori massimi si riscontrano a Napoli (33%) e Palermo (32%).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio più alto a Reggio Calabria (4.755 euro), con il valore minore a Perugia (3.900 euro).

Più ampia la forbice del quinto più ricco, che a Milano supera i 115 mila euro, mentre a Reggio Calabria è di soli 46 mila.

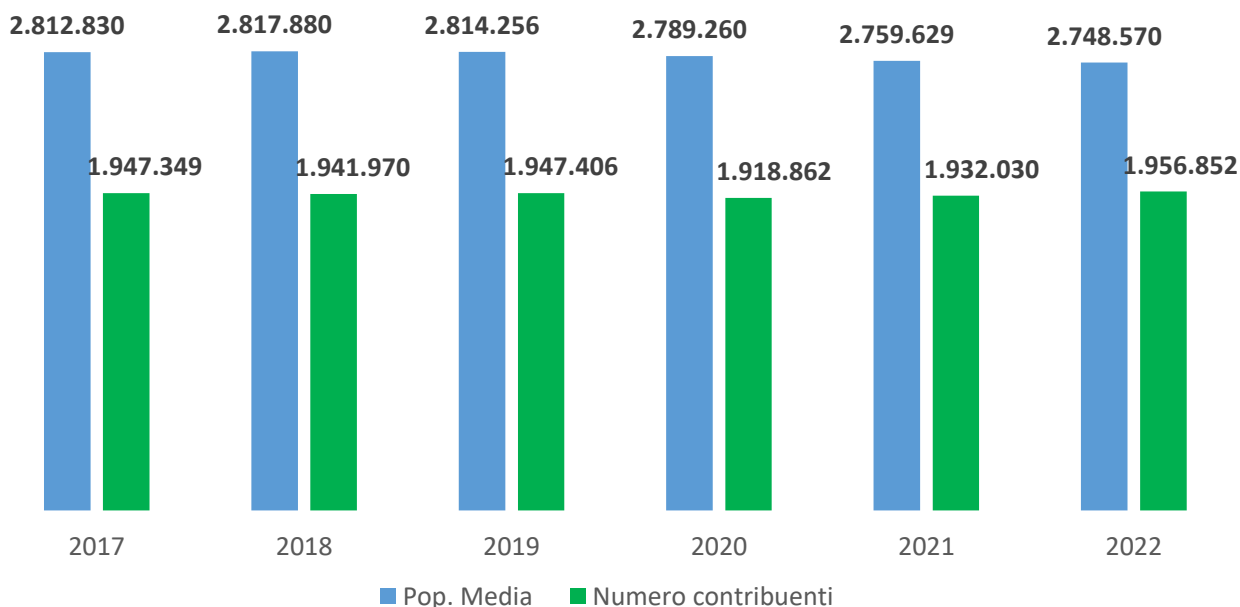
Nella composizione dei redditi, quelli da lavoro dipendente sono più alti a Milano (60% del totale), Roma e Bolzano (57%) e più bassi a Cagliari (48%); quelli da pensione sono il 39% a Reggio Calabria e appena il 22% a Milano. La quota di redditi da lavoro autonomo è maggiore nelle città a più alto reddito, mentre quelli spettanti agli imprenditori oscillano tra il 2-3%. Anche la quota dei redditi da fabbricati e, ancor più di quelli da partecipazione, sono direttamente proporzionali al livello del reddito.

L'indice di concentrazione è maggiore a Milano (0,553), Napoli (0,494) e Roma (0,493), mentre una distribuzione più equa si registra a L'Aquila (0,396). A Milano il reddito del quinto più ricco di popolazione è 26,1 volte quello del quinto più povero, con il rapporto che va riducendosi nelle città a più basso reddito, con il valore minimo a Reggio Calabria (9,8 volte).

I redditi dei Romani

Nel 2022 è proseguito a Roma il calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica sia naturale che migratoria, accentuatosi nel 2020 con l'insorgere dell'emergenza sanitaria per il Covid-19.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2022](#), è stata presentata da 1.956.832 residenti nel comune di Roma¹⁰, 25 mila in più dell'anno precedente, il 74% della popolazione, una percentuale di poco superiore agli anni precedenti e ben superiore alla media nazionale (71%).

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2022 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	26.808.720.160	27.487.968.355	28.092.441.099	27.121.517.813	28.625.627.678	30.597.730.769	6,9	57
Reddito da pensione	14.604.861.907	14.723.039.810	14.915.502.906	15.203.303.373	15.367.960.956	15.945.419.611	3,8	30
Reddito da lavoro autonomo	2.946.349.711	3.035.354.163	2.404.302.680	2.410.664.027	2.756.474.165	2.960.810.200	7,4	5
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. ordin.	156.952.637	157.888.756	143.893.916	120.130.247	137.665.543	155.962.583	13,3	0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. sempl.	778.060.580	847.136.216	682.933.185	551.757.809	656.026.871	747.068.584	13,9	1
Reddito da fabbricati	2.435.154.796	2.405.915.509	2.336.110.870	2.126.057.064	2.112.692.031	2.182.267.388	3,3	4
Reddito da partecipazione	1.182.177.084	1.239.376.280	1.176.797.012	1.053.321.833	1.189.020.654	1.253.631.508	5,4	2
Reddito imponibile	48.352.040.323	49.314.358.907	49.195.511.468	47.903.317.182	50.214.037.091	53.238.540.511	6,0	

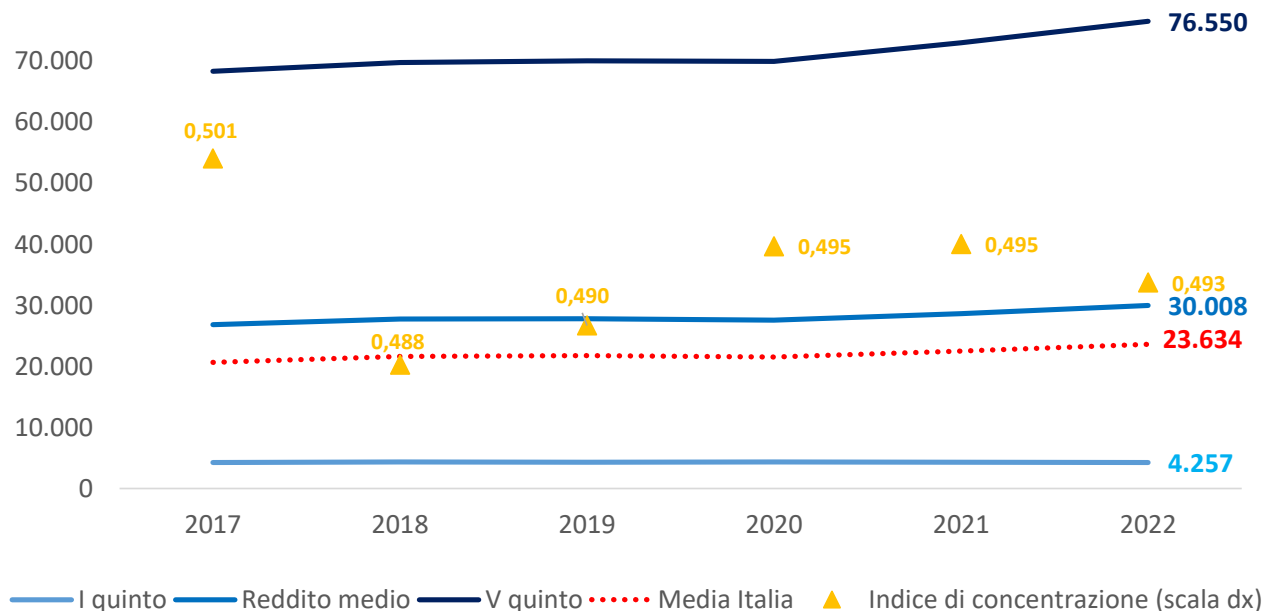
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2022, sono stati dichiarati a Roma redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per 53 miliardi di euro, in crescita del 6% rispetto al 2021, ma meno del dato nazionale (+6,2%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità semplificata (+13,9%) e ordinaria (+13,3%), da lavoro autonomo (+7,4%), da lavoro dipendente (+6,9%), da partecipazioni (+5,4%), da pensione (+3,8%), da fabbricati (+3,3%).

¹⁰ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Il 57% dei redditi dichiarati a Roma sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 53,5%) e il 30% da pensione (idem in tutta Italia), solo il 6% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 4% dai fabbricati e il 2% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2022 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti romani nel 2022 è stato di 30.008 euro, il 4,8% in più del 2021. Nel periodo 2017-2022 il reddito è aumentato di oltre tremila euro (inclusa l'inflazione) ed è ampiamente superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione¹¹ il reddito reale ha perso il 2,7% in un anno ed è di mezzo punto percentuale superiore al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei romani è il terzo, preceduto solo da Milano (39.039 euro) e Bologna (30.770 euro).

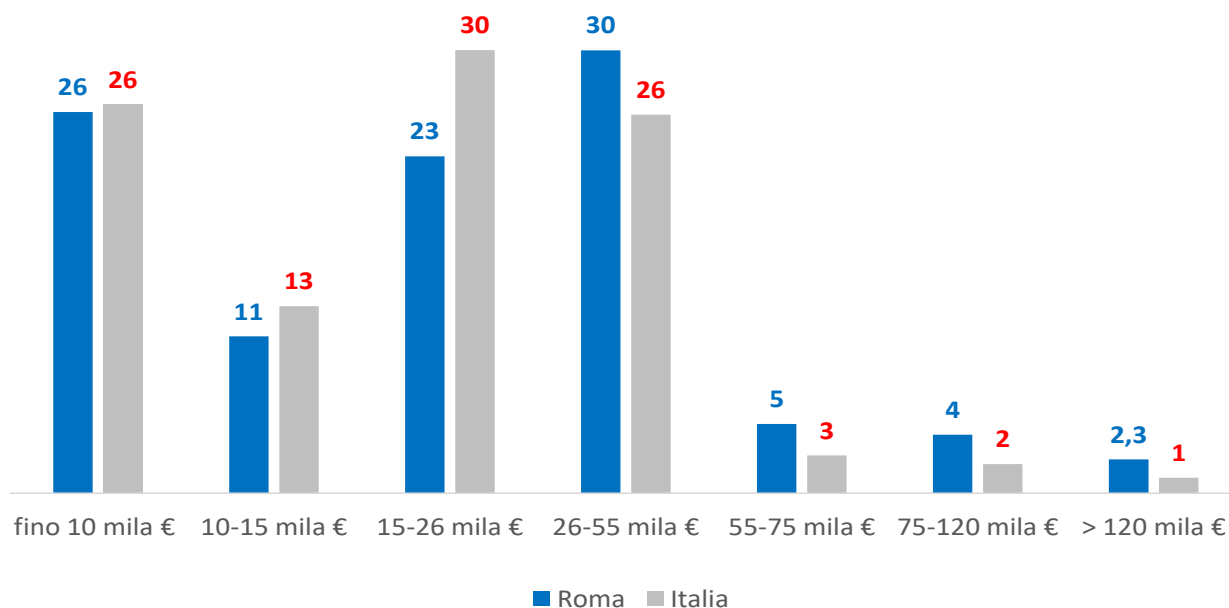
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 76.550 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.257 euro l'anno (quasi fermo dal 2017). Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 18, in aumento rispetto al 2021 (17,1) e ben maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione¹² dei redditi è risultato, invece, pari a 0,493, in diminuzione rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,434.

¹¹ Deflatore dei consumi delle famiglie.

¹² L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Roma e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2022 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 26% dei contribuenti romani ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, come la media italiana. Più bassa è la quota dei redditi medi compresi tra i 10 mila e i 26 mila euro (34%), inferiore di 9 punti percentuali, mentre ben superiore quella della fascia 26-55 mila euro (30 a 26). I romani mostrano, poi, una quota maggiore di redditi più elevati. Il 2,3% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 18% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Roma sono presenti 15 municipi ai quali corrispondono 72 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle suddivisioni della città (quartieri, rioni, suburbi e zone).

I redditi medi più alti si registrano nella zona compresa tra piazza Barberini e piazza di Spagna (78 mila euro) e nelle zone del centro del I e II municipio, mentre i redditi più bassi si trovano in periferia del V e VI municipio, dovendo escludere dall'analisi il dato di Ostia Antica (X municipio), dove più della metà dei contribuenti ha un reddito inferiore ai 10 mila euro, un valore che non appare plausibile.

Rispetto al 2021, gli aumenti più consistenti si sono avuti a piazza Barberini-piazza di Spagna-via Venti Settembre (+16,6%) e ai rioni Monti-Celio (+11,3%), mentre i più contenuti sono a Spinaceto-Tor de' Cenci (+2,3%) e nei quartieri Aurelio-Boccea-Casalotti (+2,5%).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio compreso tra 4 mila e 5 mila euro, mentre è molto più alta la forbice del quinto più ricco, che nella zona compresa tra piazza Barberini e piazza di Spagna, ai Parioli, nei rioni del centro storico e nei quartieri Salario-Trieste supera i 200 mila euro.

Ben oltre la metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente (57%), ma la quota sale al 70% a Vitinia, Borghesiana-Lunghezza, Settecamini-Torraccia, Castel di Leva-

Torricola. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra, invece a Ostia, Portuense, Tor Pignattara-Casilino, nel quadrante sud-est (Grottaperfetta, Vigna Murata, Laurentino, Cecchignola) e a quello nord-ovest (Val Melaina, Tufello, Bufalotta).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, da fabbricati e partecipazioni, mentre i redditi di imprenditori sono più equamente suddivisi sul territorio.

La concentrazione dei redditi è maggiore nel Centro storico e ai Parioli, con valori molto superiori alla media cittadina. Anche l'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintile, vede nelle stesse zone un reddito del quinto di popolazione più ricca pari più di 50 volte quello dei più poveri, a fronte di una media romana di 18.

Roma - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2022

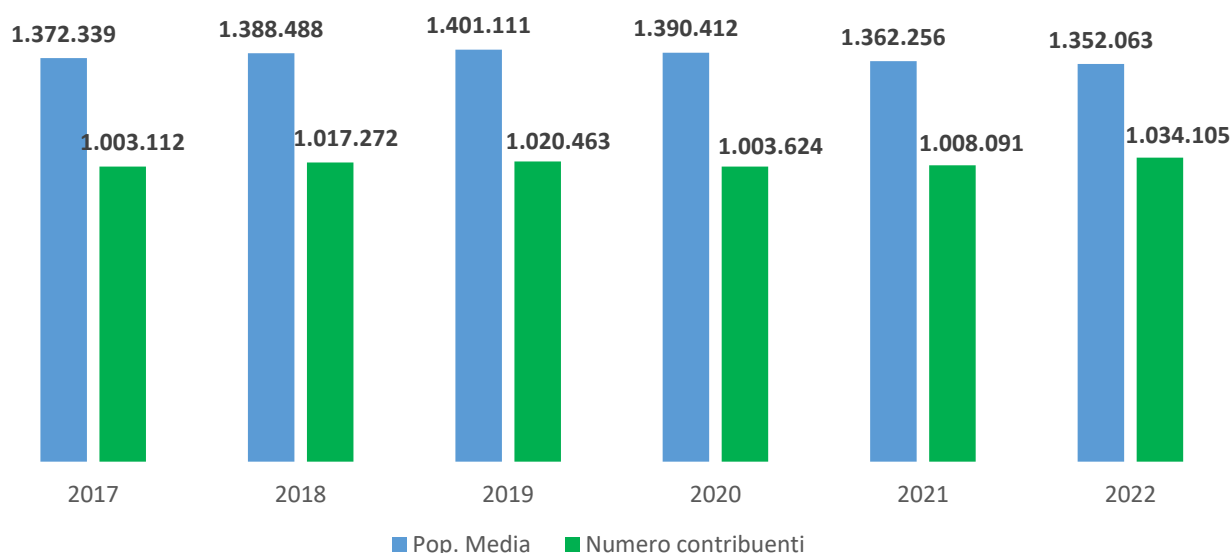
Municipio	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentrazione	Rapporto Inter-quintili	
							Lav. Dip	Pensione	Lav. Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipat.
I	Barberini, Piazza di Spagna, Venti settembre	6.235	22	78.060	4.239	281.412	48	19	12	1	12	7	0,642	66,4
II	Parioli, Villa Borghese	13.894	22	74.981	4.223	260.921	39	22	18	1	9	10	0,619	61,8
I	Centro storico	11.491	28	64.146	4.059	232.049	46	22	14	1	10	7	0,661	57,2
II	Salario, Trieste	20.655	20	63.077	3.996	200.794	46	25	14	1	6	8	0,577	50,2
I	Prati, Borgo	4.957	24	59.929	4.186	198.802	42	27	14	1	7	9	0,606	47,5
XV	Tor di quinto, Due Ponti, Ponte Milvio	14.914	23	52.509	4.123	160.757	46	27	14	2	7	5	0,569	39,0
I	Monti, Celio	9.421	22	51.846	4.174	156.889	51	29	9	1	6	4	0,561	37,6
II	Nomentano, Policlinico, Università	9.825	20	50.579	4.054	145.796	47	30	11	1	6	5	0,534	36,0
XIV	Quartiere della Vittoria, Circonvallazione Trionfale	17.431	21	49.583	3.928	148.130	43	31	14	1	6	5	0,553	37,7
II	Villaggio olimpico, Flaminio	11.029	21	46.685	4.015	136.662	47	28	12	1	7	5	0,540	34,0
II	Villa Ada	31.486	21	45.642	4.051	127.096	51	29	10	1	5	4	0,517	31,4
IX	Europa (EUR), Torrino, Mostacciano, Tor di Valle, Tre Fontane	35.916	17	44.292	5.213	116.422	58	29	6	2	4	2	0,475	22,3
XIV	Medaglie d'oro, Balduina, Quartiere Trionfale	30.759	21	44.268	3.968	122.356	47	32	11	2	5	4	0,510	30,8
I	Cola di Rienzo	9.434	22	44.220	4.177	130.070	43	32	12	1	7	5	0,543	31,1
I	Trastevere, Testaccio, Ripa, Aventino, S. Saba	19.700	24	41.864	4.287	128.425	50	29	10	2	6	4	0,567	30,0
IV	Piazza Bologna, Stazione tiburtina, Monti tiburtini, Pietralata	17.624	20	41.326	3.992	110.163	52	31	9	1	5	3	0,491	27,6
XII	Colli Portuensi	23.172	20	38.833	4.230	104.114	54	31	6	2	4	2	0,495	24,6
VIII	Grottaperfetta, Vigna Murata, Tre Fontane,	31.246	17	38.132	5.192	92.177	55	35	4	2	3	1	0,432	17,8
XIII	Aurelio, Cavalleggeri	25.164	24	37.740	4.110	105.241	50	30	9	2	5	3	0,520	25,6
VIII	Ardeatino, Navigatori, Tor Marancia	15.904	21	35.999	4.243	91.740	54	34	5	1	4	2	0,471	21,6
XII	Gianicolense, Donna Olimpia, Villa Pamphili	32.721	23	35.672	4.230	94.227	53	33	6	1	5	2	0,494	22,3
III	Casal Boccone, Monte Sacro Alto	31.844	20	35.517	4.088	86.548	55	32	6	2	3	2	0,450	21,2
XIV	Ottavia, Santa Maria della Pietà, Trionfale, Della Vittoria	52.802	26	35.275	4.252	102.262	52	27	11	2	4	4	0,551	24,1
VII	Appio Latino	18.867	21	35.091	4.190	87.532	56	32	5	1	4	2	0,462	20,9
IX	Vitinia, Mezzocammino	10.554	19	34.117	4.650	79.518	73	18	3	2	3	2	0,430	17,1
X	Casal Palocco, Infernetto, Castel Fusano, Castel Porziano, Lido di Castel Fusano	30.533	23	33.690	4.145	88.634	62	27	4	2	4	2	0,502	21,4
VII	Colli Albani, Caffarella	28.965	21	33.417	4.202	80.950	57	31	5	1	4	2	0,455	19,3
III	Montesacro, Montesacro Alto, Val Melaina, Conca d'oro, Sacco Pastore	34.678	22	33.410	4.132	80.272	56	32	5	1	4	2	0,451	19,4
XV	La Giustiniana, Tomba di Nerone, Grottarossa, Tor di Quinto	24.489	27	33.281	4.358	93.424	53	29	9	2	5	2	0,537	21,4
VII	San Giovanni, Tuscolano	14.842	22	32.810	4.142	79.497	56	32	6	1	4	1	0,456	19,2
IX	Laurentino, Cecchignola, Fonte Ostiense (Z.XXIV)	28.330	20	32.725	4.303	75.870	56	35	3	1	3	1	0,433	17,6
VII	Appio Latino, Tuscolano	20.366	22	31.511	4.378	75.257	60	30	4	1	3	1	0,455	17,2
IV	Tiburtina, San Lorenzo, Esquilino, Castro Pretorio	22.314	29	31.332	4.379	83.630	55	29	6	2	5	2	0,514	19,1
VII	Appio Claudio, Appio Pignatelli Capannelle	17.608	23	30.800	4.301	74.845	58	28	5	2	5	2	0,466	17,4
IX	Castel di Decima, Castel Porziano, Spinaceto, Tor de' Cenci, Torrino, Vallerano	28.340	22	30.611	4.356	72.356	59	32	3	1	3	1	0,451	16,6
VIII	Ostiense	13.640	22	30.355	4.239	68.454	58	33	3	1	3	2	0,428	16,1
XI	Portuense	26.321	22	29.933	4.283	67.467	55	35	3	2	4	1	0,429	15,8
VII	Gianicolense, Valle dei Casali, Bravetta, Buon Pastore	9.752	24	29.267	4.503	70.021	54	33	5	2	5	2	0,458	15,6
VIII	Garbatella	21.346	23	29.198	4.501	68.588	60	30	4	1	3	2	0,450	15,2
VII	Tuscolana, Subaugusta	22.910	23	28.773	4.355	63.760	59	32	3	2	4	1	0,424	14,6
XIII	Aurelio, Boccea, Casalotti	27.171	24	28.139	4.501	65.338	56	33	4	2	4	1	0,448	14,5
III	Val Melaina, Tor San Giovanni, Tufello, Bufalotta	59.326	23	27.817	4.454	61.738	57	34	4	2	3	1	0,427	13,9
XV	La Storta, Isola Farnese, S. Maria di Galeria, Cesano	29.728	28	27.668	4.615	73.049	61	27	5	2	4	2	0,510	15,8
XII	La Pisana	13.605	24	27.038	4.387	61.304	60	28	4	2	4	2	0,437	14,0
IX	Castel di Leva, Torricola	19.924	23	26.364	4.355	55.633	70	22	2	2	3	1	0,407	12,8
X	Acilia Sud, Malafede	35.826	24	26.216	4.565	58.349	65	27	2	2	3	1	0,429	12,8
VII	Casal Morena	20.229	24	25.976	4.394	57.096	63	27	2	2	4	2	0,425	13,0
VII	Anagnina, Romanina, Tor Vergata	33.914	22	25.892	4.454	51.821	64	30	2	1	3	1	0,382	11,6
X	Lido di Ostia Levante	25.829	24	25.708	4.423	54.147	57	35	2	1	3	1	0,407	12,2
IV	Portonaccio, Pietralata	13.173	24	25.523	4.507	53.250	59	32	3	1	3	1	0,404	11,8
IV	Casal Bertone, Casal Bruciato	27.750	25	24.278	4.512	50.843	60	32	3	1	3	1	0,405	11,3
IV	Tor Cervara, Tor Sapienza Tiburtino III, Colli Aniene	41.073	23	23.942	4.591	47.830	59	34	2	2	3	1	0,382	10,4
XI	Marconi, Pian due Torri, Magliana	40.037	26	23.768	4.773	50.231	60	32	2	1	3	1	0,406	10,5
XIV	Monti di Primavalle, Torrevicchia	41.780	26	23.727	4.740	51.728	61	31	3	2	3	1	0,417	10,9
IV	Casal de' Pazzi, Ponte Mammolo, San Basilio	27.612	27	23.570	4.624	51.601	60	33	2	2	2	1	0,423	11,2
III	C. Giubileo, Fidene, Marcigliana, Serpentara, Settebagni, Bufalotta	19.050	26	23.348	4.670	49.537	64	26	3	2	3	2	0,406	10,6
VII	Quadraro, Don Bosco, Aeroporto Centocelle	31.108	24	23.299	4.677	45.847	62	32	1	1	2	1	0,375	9,8
V	Prenestino-Labicano, Pigneto	32.252	29	23.135	4.500	50.719	63	29	3	2	3	1	0,427	11,3
VI	Ponte Galeria, Trullo, Magliana Vecchia, Corviale	39.302	26	23.051	4.745	49.493	64	27	2	2	3	2	0,408	10,4
IV	Settecamini, Torracchia	14.612	24	22.990	4.478	45.272	71	21	1	2	3	1	0,375	10,1
IV	Pietralata	9.451	26	22.976	4.895	48.374	59	33	2	2	3	2	0,400	9,9
X	Lido di Ostia Ponente	27.103	27	22.907	4.689	49.035	57	36	1	2	3	1	0,411	10,5
XIII	Montesapaccato, Castel di Guido, Casalotti	62.329	27	22.896	4.599	50.189	65	24	2	3	4	2	0,418	10,9
V	Tor Pignattara, Casilino	37.417	27	22.820	4.606	46.973	59	34	2	2	3	1	0,398	10,2
XV	Labaro, Prima porta	21.734	29	22.049	4.706	50.045	64	27	2	2	3	1	0,430	10,6
VI	Torre Spaccata, Torre Mauro	22.280	25	21.753	4.685	43.100	62	31	1	2	2	1	0,373	9,2
V	Prenestino-Centocelle	23.862	27	21.510	4.678	44.418	63	31	2	2	2	1	0,391	9,5
X	Acilia Nord, Dragona	19.217	27	21.267	4.687	43.753	66	27	1	2	3	1	0,388	9,3
V	Centocelle, Togliatti, Alessandrino	34.759	27	21.255	4.542	43.060	64	29	2	2	3	1	0,385	9,5
VI	Borghesiana, Lunghezza, San Vittorino, Acqua vergine	65.982	28	19.991	4.657	40.957	72	20	1	3	3	2	0,379	8,8
VI	Torre Angela, Torre Gaia, Torrenova, Tor Bella Monaca	70.733	30	19.846	4.732	42.128	66	26	2	2	3	1	0,394	8,9
X	Ostia Antica (*)	30.416	51	17.630	4.072	54.714	56	29	2	2	9	2	0,562	13,4
Roma		1.901.154	26	30.008	4.257	76.550	57	30	5	2	4	2	0,493	18,0

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) (*) I dati relativi alla zona di Ostia Antica non dovrebbero essere veritieri per l'anomala distribuzione riconducibile alla presenza di un numero di contribuenti troppo elevato.

I redditi dei Milanesi

Dopo anni di continuo incremento dovuto a una favorevole dinamica migratoria, dal 2020 la popolazione residente a Milano ha iniziato a calare, per l'emergenza sanitaria del Covid-19, che oltre a causare un eccesso di decessi ha indotto molte persone a tornare nei luoghi di origine.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2022](#), è stata presentata da 1.034.105 residenti nel comune di Milano¹³, 26 mila in più dell'anno precedente, il 76,5% della popolazione, in aumento rispetto agli anni precedenti e di 4 punti superiore al dato nazionale.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2022 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	17.624.955.573	18.747.902.740	19.293.232.748	18.798.213.759	20.174.292.835	21.762.038.152	7,9	60
Reddito da pensione	7.406.140.347	7.476.359.054	7.535.753.391	7.582.459.052	7.610.927.601	7.869.156.055	3,4	22
Reddito da lavoro autonomo	2.700.362.524	2.842.859.921	2.372.879.616	2.267.616.506	2.598.594.927	2.844.386.701	9,5	8
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. ordin.	133.502.268	139.918.935	136.433.259	124.194.248	153.177.592	171.790.764	12,2	0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. sempl.	630.786.984	692.273.209	594.541.174	483.964.751	571.783.136	637.584.383	11,5	2
Reddito da fabbricati	1.164.473.769	1.168.236.119	1.155.710.932	1.089.302.822	1.085.444.673	1.145.312.013	5,5	3
Reddito da partecipazione	1.721.886.685	1.832.497.812	1.799.317.807	1.689.044.953	1.897.780.779	2.052.886.345	8,2	6
Reddito imponibile	31.376.044.693	32.941.463.241	32.991.606.244	31.892.867.113	33.976.141.450	36.485.789.667	7,4	

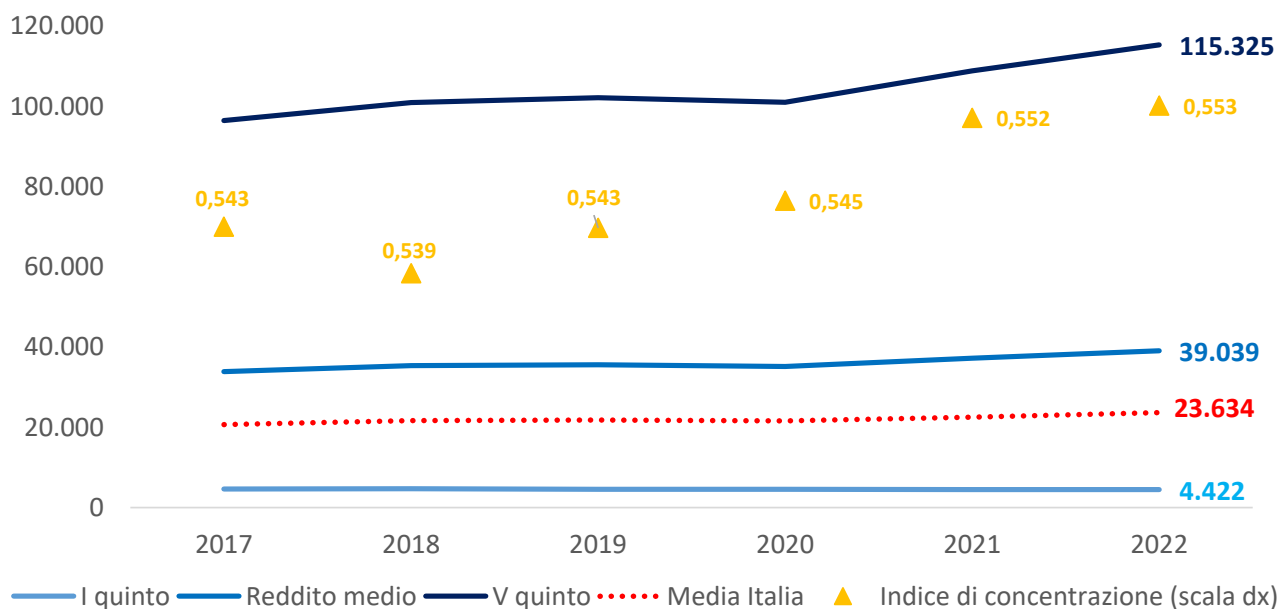
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2022, sono stati dichiarati a Milano redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 36,5 miliardi di euro, in aumento del 7,4% rispetto al 2021, superiore al dato nazionale (+6,2%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità ordinaria (+12,2%) e semplificata (+11,5%), da lavoro autonomo (+9,5%), da partecipazioni (+8,2%), da lavoro dipendente (+7,9%), da fabbricati (+5,5%) e da pensione (+3,4%).

¹³ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Il 60% dei redditi dichiarati a Milano sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 53,5%) e il 22% da pensione (il 30% in tutta Italia), solo il 10% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 6% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2022 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti milanesi nel 2022 è stato di 39.039 euro, il 5% in più del 2021. Nel periodo 2017-2022 il reddito è aumentato di oltre cinquemila euro ed è ampiamente superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione¹⁴ il reddito reale ha perso il 2,5% in un anno, ma è cresciuto del 3,7% rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei milanesi è il più alto in assoluto.

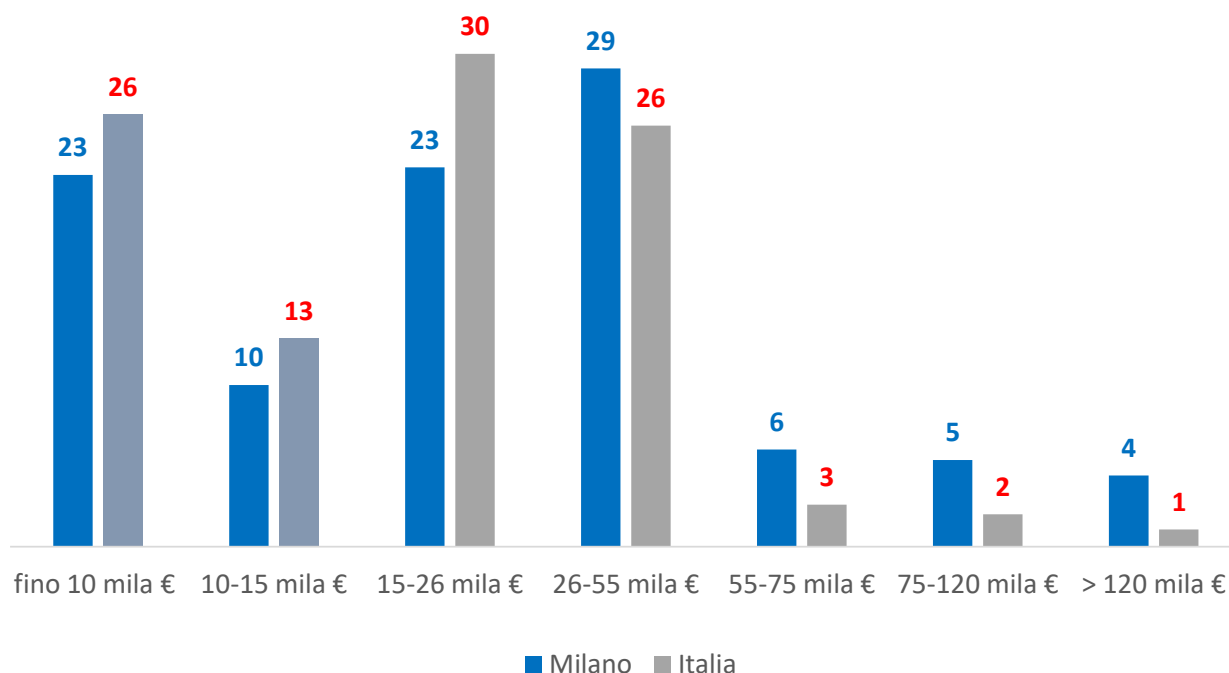
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 115 mila euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.422 euro l'anno (quasi fermo dal 2017). Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 26,1, quasi 2 punti in più del 2021 ed oltre il doppio della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione¹⁵ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,553, il livello più alto dal 2017 e ben superiore alla media nazionale di 0,434.

¹⁴ Deflatore dei consumi delle famiglie.

¹⁵ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Milano e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2022 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Quasi un quarto dei contribuenti milanesi ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 3 punti in meno della media italiana. Più bassa è anche la quota dei redditi medi compresi tra i 10 mila e i 26 mila euro (33%), inferiore di 10 punti percentuali. Ben più alta è invece la quota con redditi più elevati. Il 4% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 32,7% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Milano sono presenti 9 municipi ai quali corrispondono 38 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

La distribuzione della popolazione per censo è assai netta: i redditi lordi più alti si trovano al centro (I municipio), dove raggiungono in media i 108 mila euro a Brera-Castello, nonché a City Life nell'area ex-Fiera (quartiere Portello del municipio 8); quelli più bassi a Quarto Oggiaro e Roserio (meno di 20 mila euro).

Rispetto al 2021, gli aumenti più consistenti si sono avuti a City Life-Pagano (+10,6%) e al quartiere della Stazione centrale-Corso Buenos Aires (+8,3%), mentre i più contenuti sono a Brera-Castello (+0,5%), Porta Genova-Solari-Washington (+2,1%) e nell'ottavo municipio a Gallaratese-Lampugnano e a Quarto Oggiaro-Roserio (+2,9%).

Nella zona Duomo-Crocetta (I municipio) il numero di contribuenti che non arriva a 10 mila euro, raggiunge il valore massimo del 33%. Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio che oscilla tra i 4-5 mila euro, con il valore più basso a Sant'Ambrogio-San Vittore (3.614 euro), mentre il quinto più ricco supera i 115 mila euro, con punte massime ben sopra i 400 mila euro a Brera-Castello (circa 3 mila contribuenti).

Il reddito da lavoro dipendente è più consistente nella parte centrale della distribuzione, con due terzi del totale a Forlanini-Ponte Lambro, Greco-Bicocca, Precotto, Bovisa-Farini-Dergano. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra, invece nelle zone a più basso reddito, 33% a Barona-Gratosoglio (VI municipio) e a Olmi-Rismondo-Mosca (VII municipio).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, da fabbricati e partecipazioni.

A redditi medi più alti corrisponde in genere una maggiore concentrazione che tocca il suo valore massimo di 0,683 a Duomo-Crocetta rispetto alla media cittadina di 0,553. A Brera-Castello il reddito del quinto di contribuenti più ricco è più di 100 volte quello del quinto più povero, uno squilibrio davvero impressionante.

Milano - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2022

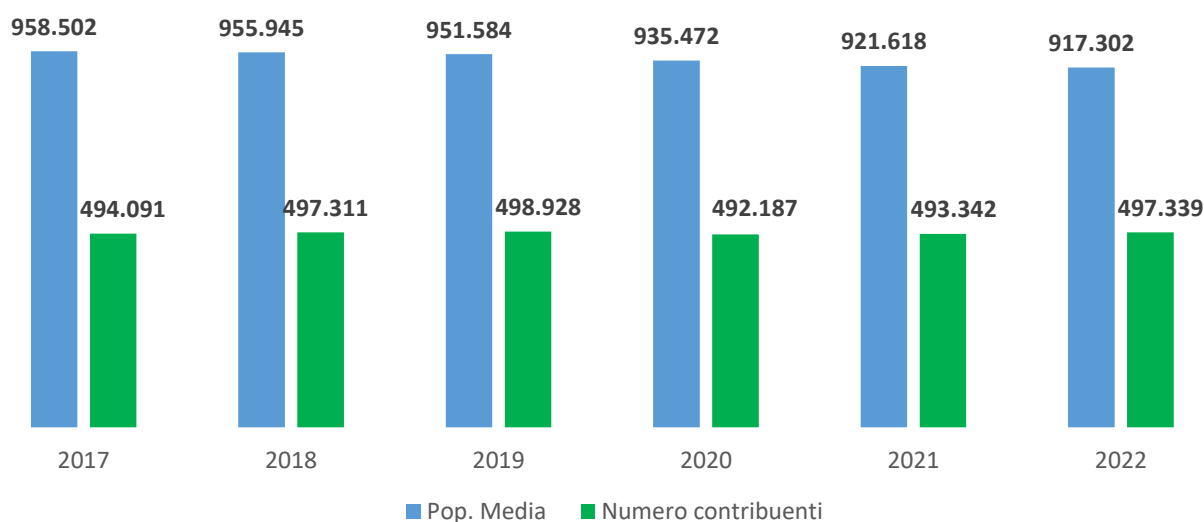
Municipio	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentrazione	Rapporto Inter-quintil.	
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
1	Brera, Castello	15.643	23	108.000	4.078	430.933	55	11	13	1	6	13	0,683	105,7
8	City Life, Pagano	13.436	18	94.286	4.599	345.250	54	13	13	2	4	13	0,626	75,1
1	Sant'Ambrogio, San Vittore	22.202	22	85.323	3.614	315.913	53	13	14	2	5	13	0,648	87,4
1	Duomo, Crocetta	30.396	33	69.996	4.146	270.560	52	14	14	2	6	12	0,702	65,3
3	Abruzzi, Dateo, Romagna	34.341	19	63.484	4.124	208.364	54	18	14	2	4	9	0,594	50,5
8	De Angeli, Lotto, Portello	22.960	19	60.967	4.519	196.997	60	17	10	2	3	7	0,588	43,6
2/3	Centrale, Buenos Aires	24.732	21	58.251	4.046	190.684	58	16	12	2	4	8	0,600	47,1
6	Porta Genova, Solari, Washington	25.574	19	54.676	4.037	167.874	57	19	11	2	4	8	0,563	41,6
8	Procaccini, Cenisio, Sempione	26.459	21	50.198	4.260	155.048	60	17	10	2	3	7	0,570	36,4
4	Porta Romana, Umbria	24.540	19	49.214	4.332	145.704	60	18	11	2	3	6	0,543	33,6
5	Bocconi, Tibaldi	12.992	23	44.945	4.035	137.762	60	19	10	2	3	6	0,565	34,1
3	Città studi, Politecnico	33.122	21	38.419	4.230	104.449	58	25	8	2	3	4	0,497	24,7
6	Lorenteggio, Frattini	44.923	20	37.686	4.330	102.086	60	25	7	2	3	3	0,500	23,6
3	Casoretto, Piola	30.737	23	37.577	4.311	105.051	61	23	8	3	3	3	0,520	24,4
6	Navigli, San Cristoforo	23.405	21	35.920	4.415	98.014	63	21	7	3	3	3	0,509	22,2
2	Gioia, viale Monza	29.767	22	34.182	4.401	89.704	62	23	6	2	3	3	0,493	20,4
7	San Siro, Segresta, Qt8	26.966	24	33.420	4.543	90.938	60	25	6	2	3	3	0,513	20,0
8	Gallaratese, Lampugnano	36.092	20	32.980	4.538	84.128	62	27	4	2	2	3	0,482	18,5
9	Stelvio, Maciachini, Isola	26.642	23	32.750	4.656	85.097	63	21	6	4	2	4	0,491	18,3
4	Porta Vittoria, Calvairate	20.153	23	32.740	4.519	84.847	63	23	6	2	3	3	0,489	18,8
5	Vigentino, Abbiategrasso	35.466	23	32.274	4.391	82.229	62	25	5	2	3	3	0,482	18,7
2	Greco-Bicocca	16.697	20	31.805	4.581	75.350	67	23	3	3	2	2	0,443	16,4
8	Mac Mahon, Ghisolfi	19.595	23	31.572	4.564	79.633	63	23	5	3	3	3	0,478	17,4
3	Lambrate, Ortica	15.909	21	31.462	4.143	72.714	64	24	4	2	2	3	0,435	17,6
6/7	Primaticcio, Inganni	30.190	22	29.195	4.607	68.510	61	28	4	2	2	2	0,446	14,9
2	Precotto	23.251	21	27.968	4.403	62.190	66	23	3	3	2	3	0,421	14,1
4	Corvetto, Mazzini	34.803	25	27.775	4.721	67.101	64	26	4	2	2	2	0,461	14,2
2	Via Padova-Loreto	28.732	26	27.215	4.610	66.066	65	22	5	3	3	3	0,467	14,3
9	Niguarda, Fulvio Testi	26.184	21	27.127	4.673	58.219	60	32	3	2	2	2	0,404	12,5
9	Bovisa, Farini, Dergano	22.902	25	26.972	4.634	63.313	66	22	4	3	2	3	0,450	13,7
4	Forlanini, Ponte Lambro	26.149	22	26.617	4.634	58.185	68	24	3	2	2	2	0,414	12,6
5	Barona, Gratosoglio	42.138	23	25.946	4.745	57.315	58	33	3	2	2	2	0,418	12,1
9	Affori, Comasina, Bovisa	36.501	24	25.786	4.849	57.213	62	27	3	3	2	2	0,421	11,8
8	Villapizzone, Garegnano	16.992	25	25.627	4.653	58.929	62	26	4	4	2	3	0,440	12,7
7	Baggio, Quinto romano	22.099	22	25.481	4.685	54.570	60	31	3	3	2	2	0,402	11,6
2	Crescenzago, Palmanova	19.550	24	25.417	4.736	55.671	61	30	3	2	2	2	0,417	11,8
7	Olmi, Rismondo, Mosca	29.986	21	24.889	4.765	51.301	60	33	2	2	2	1	0,384	10,8
8	Quarto Oggiaro, Roserio	24.686	30	19.614	4.898	42.227	61	31	1	3	2	2	0,390	8,6
Milano		999.478	23	39.039	4.422	115.325	60	22	8	2	3	6	0,553	26,1

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Napoletani

Da alcuni anni si registra a Napoli un calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica sia naturale che migratoria (con prevalenza della seconda). Il fenomeno, che riguarda in misura ancor più consistente l'intera città metropolitana e fa propendere per un definitivo abbandono del territorio, dovuto presumibilmente a una scarsa attrattività economica e produttiva, si è accentuato a partire dal 2020, con l'insorgere dell'emergenza sanitaria per il Covid-19.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2022](#), è stata presentata da 497.339 residenti nel comune di Napoli¹⁶, quattromila in più dell'anno precedente, il 54,2% della popolazione, una quota in leggera crescita negli ultimi anni, ma ben più bassa del dato nazionale che raggiunge il 71%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2022 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	4.955.393.226	5.108.934.870	5.166.450.105	4.984.343.486	5.242.469.402	5.608.236.737	7,0	53
Reddito da pensione	3.190.884.115	3.233.085.679	3.279.085.004	3.336.870.330	3.359.288.081	3.456.564.342	2,9	32
Reddito da lavoro autonomo	540.772.625	549.553.750	425.576.573	426.425.239	479.201.171	512.550.107	7,0	5
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. ordin.	38.429.246	38.772.108	37.236.023	34.018.797	41.287.642	56.020.332	35,7	1
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. sempl.	226.539.169	262.887.178	216.017.998	180.464.580	215.789.357	266.677.377	23,6	3
Reddito da fabbricati	504.028.111	493.485.710	477.053.054	440.868.120	439.288.214	449.691.377	2,4	4
Reddito da partecipazione	286.064.241	309.796.286	303.545.549	257.004.841	291.835.727	303.150.022	3,9	3
Reddito imponibile	9.675.928.052	9.946.483.876	9.857.149.496	9.592.569.369	10.027.523.422	10.606.827.511	5,8	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

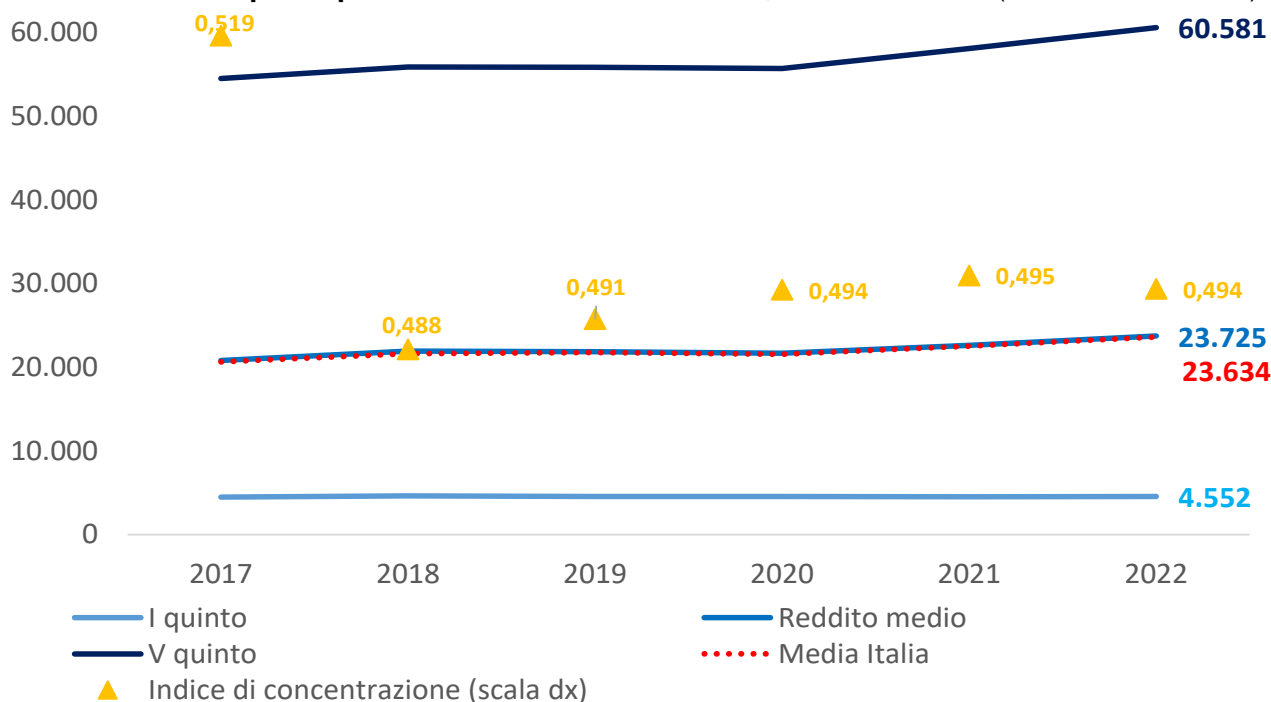
Nel 2022, sono stati dichiarati a Napoli redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 10 miliardi di euro, in aumento del 5,8% rispetto al 2021, ma meno del dato nazionale (+6,2%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità

¹⁶ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

ordinaria (+35,7%) e semplificata (+23,6%), da lavoro autonomo (+7%), da lavoro dipendente (+7%), da partecipazioni (+3,9%), da pensione (+2,9%), da fabbricati (+2,4%).

Oltre la metà dei redditi dichiarati a Napoli sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (equivalenti alla quota nazionale del 53,5%) e il 32% da pensione (il 30% in tutta Italia), solo il 9% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 4% dai fabbricati e il 3% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2022 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti napoletani nel 2022 è stato di 23.725 euro, il 5% in più del 2021. Nel periodo 2017-2022 il reddito è cresciuto di tremila euro e rispecchia l'andamento del dato nazionale. Al netto dell'inflazione¹⁷ il reddito reale ha perso il 2,5% in un anno, ma è cresciuto del 2,6% rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei napoletani è uno dei più bassi, superiore solo a Campobasso, Palermo e Reggio Calabria.

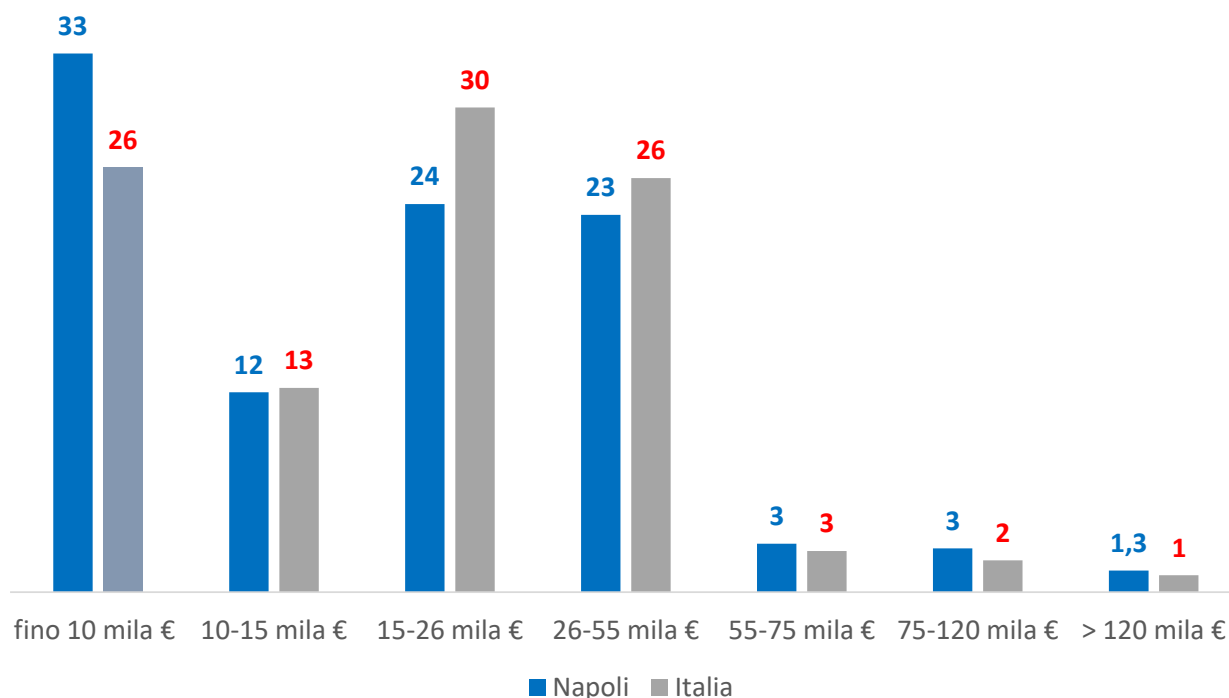
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 60.581 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.552 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 13,3, in aumento rispetto agli anni precedenti e maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione¹⁸ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,494, stabile nell'ultimo triennio e alquanto superiore alla media nazionale di 0,434.

¹⁷ Deflatore dei consumi delle famiglie.

¹⁸ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Napoli e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2022 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Un terzo dei contribuenti napoletani (33%) ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 7 punti in più della media italiana. Più bassa è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 15 mila e i 26 mila euro (24%), inferiore di 6 punti percentuali. Simile è, invece, la distribuzione dei redditi più elevati. L'1,3% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 13,2% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Napoli sono presenti 10 municipi ai quali corrispondono 25 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

I redditi più alti si registrano nei quartieri centrali di Posillipo e Chiaia (in cui superano i 50 mila euro) e Mergellina (municipio 1), oltre che al Vomero (municipio 5); quelli più bassi al di sotto dei 15 mila euro a Vico Vicaria - San Lorenzo - Forcella (municipio 4) e nella zona della stazione ferroviaria. Sono molti i quartieri della periferia in cui non si raggiungono i 20 mila euro di reddito lordo medio.

Rispetto al 2021, gli aumenti più consistenti si sono avuti a San Giovanni a Teduccio (+13,2%) e a Posillipo (+9,2%); più contenuti a Chiaia (+2,3%), Vomero (+3,4%) e Pendino (+3,8%).

Il reddito del quinto più povero di contribuenti è in linea con le altre città (4-5 mila euro) e solo a Mergellina scende sotto i 4 mila euro. È invece più contenuto il livello del quinto più ricco, che solo a Posillipo e Chiaia supera i 150 mila euro.

La quota di reddito da lavoro dipendente eccede il 50%, con un picco massimo del 67% nella zona del Porto e valori maggiori nei quartieri a minor reddito. Una maggiore presenza

di redditi da pensione si trova ad Arenella (municipio 5) e Fuorigrotta-Agnano (municipio 10), in cui raggiunge il 37% del totale. Le altre tipologie di reddito sono maggiormente concentrate nelle zone più ricche. I redditi da imprenditori sono alquanto contenuti (3%), ma trovano il loro valore massimo a San Giovanni a Teduccio (municipio 6) dove arrivano al 17% e a Piazza Garibaldi-Stazione (municipio 2), con il 6%.

A redditi medi più alti corrisponde in genere una maggiore concentrazione che tocca il suo valore massimo di 0,611 a Mergellina, mentre la media cittadina è di 0,494. Il rapporto interquintile segue la distribuzione dei redditi, con il quinto di contribuenti più ricco che può contare su risorse economiche di 30-40 volte superiori ai più poveri in tutto il municipio 1.

Napoli - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2022

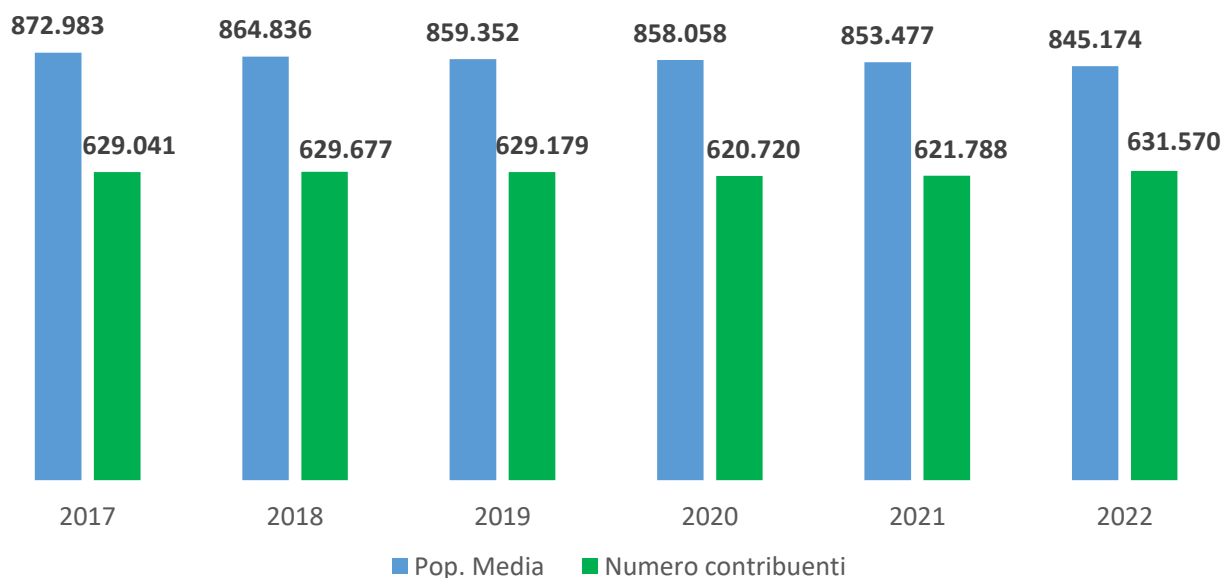
Municipio	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentrazione	Rapporto Inter-quintil.	
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
1	Posillipo	11.451	24	52.605	4.357	171.434	50	25	10	3	8	5	0,606	39,3
1	Chiaia	9.819	23	51.120	4.293	154.344	39	26	15	3	11	7	0,559	36,0
1	Mergellina	16.626	33	41.559	3.928	134.852	45	25	12	3	9	6	0,611	34,3
5	Vomero	16.900	22	39.688	4.291	107.500	43	35	9	2	7	5	0,495	25,0
5	Vanvitelli, Santobono, Castel Sant'Elmo	14.000	22	36.177	4.160	93.284	44	36	8	2	6	4	0,474	22,4
5	Arenella	28.496	23	30.269	4.154	69.284	48	37	5	2	4	3	0,435	16,7
3	Colli Aminei	35.371	25	28.110	4.266	63.199	52	35	4	3	4	3	0,434	14,8
2	Porto	5.269	32	26.572	4.634	72.090	67	18	6	3	4	3	0,520	15,6
2	Quartieri spagnoli, Plebiscito	12.585	38	26.388	4.585	76.760	48	30	8	3	6	4	0,559	16,7
2	Pendino	6.709	36	23.135	4.578	59.587	53	32	6	2	4	2	0,500	13,0
10	Fuorigrotta, Agnano	25.676	30	22.358	4.483	48.474	53	37	3	3	3	2	0,422	10,8
2	Montecalvario	10.148	41	21.473	4.732	57.392	54	32	4	3	4	3	0,511	12,1
2	Avvocata	10.639	39	21.461	4.850	55.876	54	33	6	2	3	2	0,499	11,5
10	Bagnoli	18.076	31	20.185	4.566	42.590	57	36	2	2	2	1	0,402	9,3
3	Capodimonte	18.044	37	19.870	4.617	46.401	58	33	3	2	3	2	0,448	10,1
9	Soccavo, Pianura	54.278	34	19.087	4.569	42.180	56	35	2	2	3	2	0,416	9,2
3	Doganella, Capodichino	15.123	36	18.106	4.609	41.023	58	32	2	3	3	2	0,419	8,9
4	Centro Direzionale, Poggioreale	17.384	37	18.096	4.663	41.371	59	32	2	2	3	2	0,421	8,9
3	Stella, San Carlo all'Arena	16.664	40	18.022	4.828	43.447	58	31	2	4	3	2	0,445	9,0
6	San Giovanni a Teduccio	11.444	39	18.011	4.721	48.514	51	29	1	17	1	1	0,476	10,3
8	Chiaiano, Marianella, Piscinola, Scampia	29.771	36	17.063	4.691	38.174	60	33	1	3	2	1	0,397	8,1
6	Ponticelli, Barra	35.986	37	16.876	4.672	38.997	59	32	1	4	2	2	0,405	8,3
7	Secondigliano, San Pietro a Patierno, Miano	36.629	38	16.331	4.621	37.532	59	34	1	2	2	1	0,400	8,1
2	Piazza Garibaldi, Stazione	10.419	48	14.958	4.808	40.554	57	30	2	6	3	2	0,451	8,4
4	Vico Vicaria, San Lorenzo, Forcella	10.529	49	14.405	4.625	38.569	63	29	1	3	3	1	0,443	8,3
Napoli		479.309	33	23.725	4.552	60.581	53	32	5	3	4	3	0,494	13,3

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Torinesi

Da alcuni anni si registra a Torino, la quarta città italiana per numero di abitanti, un calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica sia naturale che migratoria.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2022](#), è stata presentata da 631.570 residenti nel comune di Torino¹⁹, diecimila in più dell'anno precedente, il 74,7% della popolazione, maggiore del dato nazionale che raggiunge il 71%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2022 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	7.766.461.241	8.005.128.260	8.189.263.536	7.819.025.048	8.261.063.592	8.796.727.611	6,5	54
Reddito da pensione	4.841.445.041	4.879.973.689	4.933.488.564	4.980.122.090	4.993.560.438	5.149.415.451	3,1	32
Reddito da lavoro autonomo	712.903.233	741.005.004	605.457.002	591.582.355	701.708.215	711.409.224	1,4	4
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. ordin.	62.133.746	55.301.658	52.940.960	43.945.755	63.349.266	66.701.193	5,3	0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. sempl.	370.705.110	412.628.678	338.863.144	292.236.727	354.107.083	387.796.738	9,5	2
Reddito da fabbricati	541.985.227	529.849.662	515.887.743	492.698.395	488.001.230	494.726.471	1,4	3
Reddito da partecipazione	631.745.171	671.194.080	636.146.185	560.420.529	645.793.588	651.129.668	0,8	4
Reddito imponibile	14.607.844.664	14.985.480.683	14.969.972.224	14.441.621.221	15.188.607.538	15.930.407.529	4,9	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

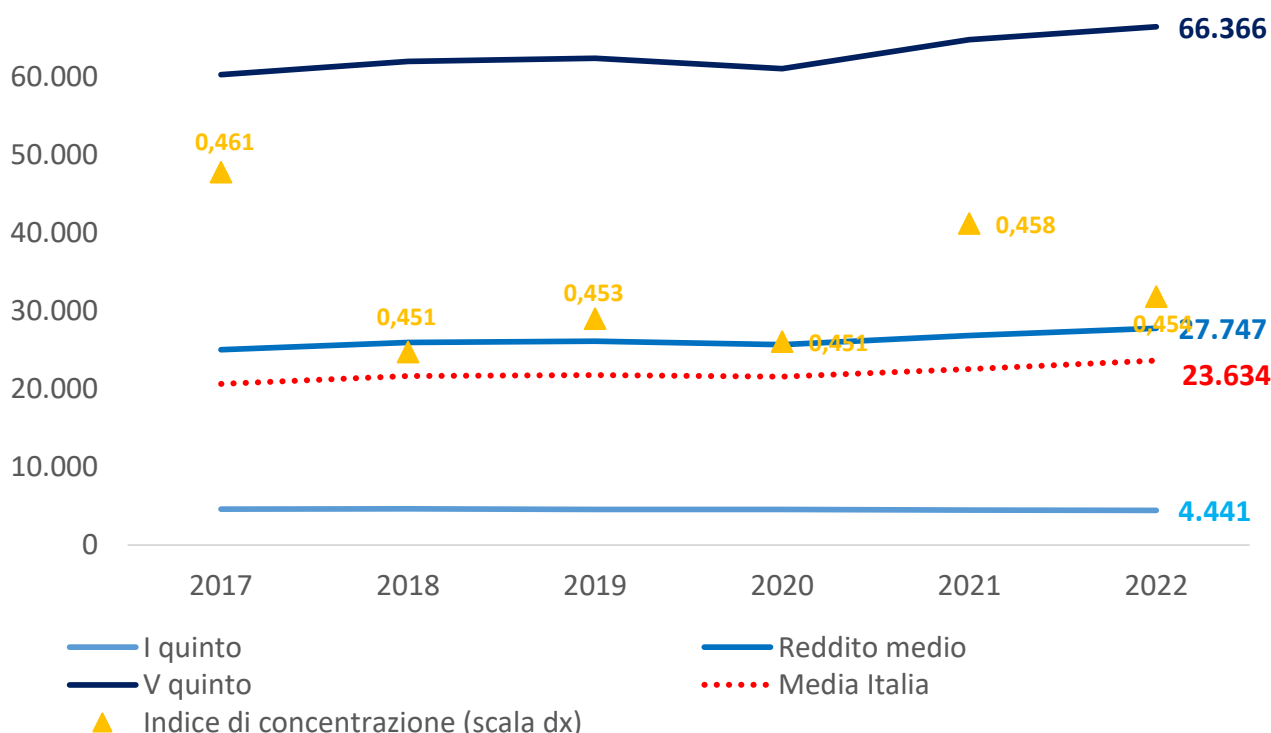
Nel 2022, sono stati dichiarati a Torino redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per quasi 16 miliardi di euro, in aumento del 4,9% rispetto al 2021, molto al di sotto del dato nazionale (+6,2%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità semplificata (+9,5%) e ordinaria (+5,3%), da lavoro dipendente (+6,5%), da pensione (+3,1%), da lavoro autonomo (+1,4%), da fabbricati (+1,4%) e da partecipazioni (+0,9%).

Più della metà dei redditi dichiarati a Torino sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (simile alla quota nazionale del 53,5%) e il 32% da pensione (il 30% in tutta Italia), solo il 7

¹⁹ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 4% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2022 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti torinesi nel 2022 è stato di 27.740 euro, il 3,4% in più del 2021. Nel periodo 2017-2022 il reddito è aumentato di meno di tremila euro ed è sempre superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione²⁰ il reddito reale ha perso il 4% in un anno ed è rimasto quasi invariato rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, che vede in testa Milano, Bologna e Roma, il reddito medio dei torinesi è l'ottavo, invariato rispetto allo scorso anno.

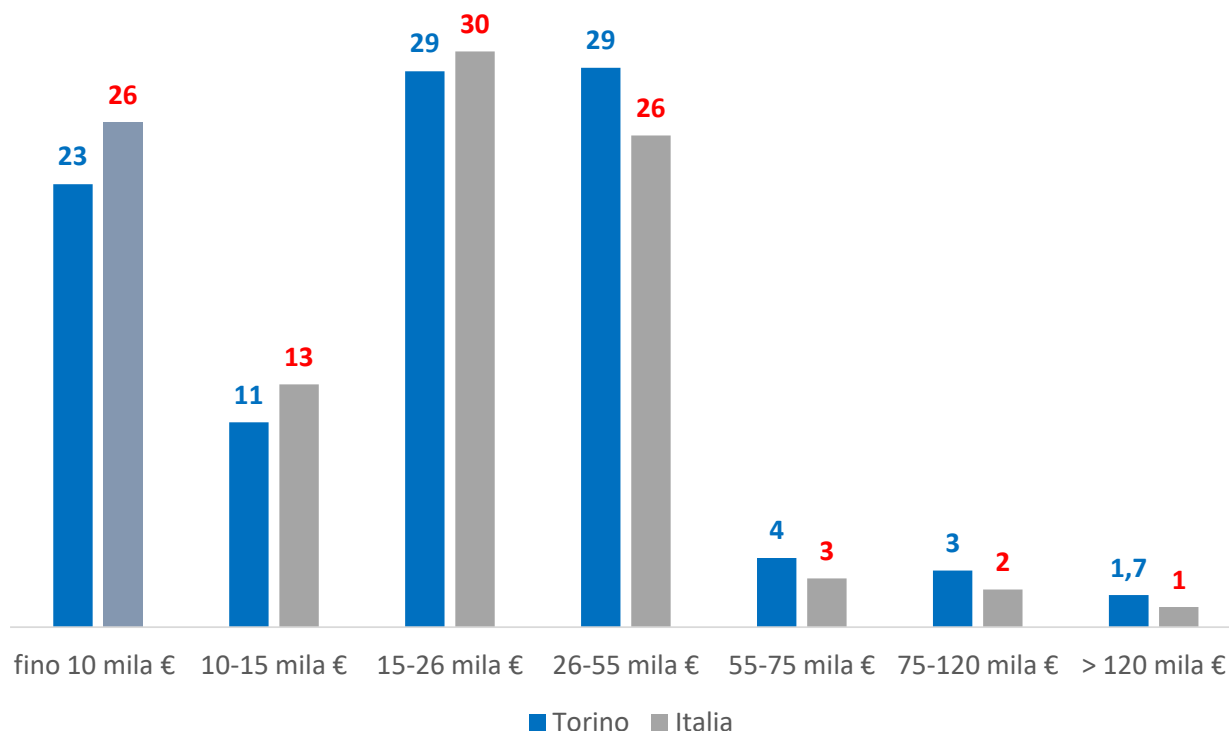
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 66.366 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.441 euro l'anno (in leggero calo). Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintile), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 14,9, il valore più alto dal 2017 e maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione²¹ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,454, stabile rispetto al 2019 (la pandemia non ha aumentato le disuguaglianze) e alquanto superiore alla media nazionale di 0,434.

²⁰ Deflatore dei consumi delle famiglie.

²¹ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Torino e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2022 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Quasi due terzi dei contribuenti torinesi ha un reddito lordo inferiore a 26 mila euro, 6 punti in meno della media italiana. Più alta di 3 punti percentuali è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (29%) e si registra anche una maggior presenza dei redditi più elevati. L'1,7% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 14,8% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Torino sono presenti 8 circoscrizioni ai quali corrispondono 33 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

I quartieri benestanti si trovano in prevalenza nelle circoscrizioni 1 e 8 della città e quelli più poveri nelle circoscrizioni 5 e 6 e nella zona di Aurora (circoscrizione 7) che confina con il centro.

Rispetto al 2021, gli aumenti più consistenti si sono avuti a San Salvario (+6,1%), mentre sono diminuiti nell'ottava circoscrizione a Cavoretto-Crimea-Corso Moncalieri (-5%) e a Gran Madre-Borgo Po-Villa della Regina (-3,3%).

Una quota elevata di contribuenti al di sotto dei 10 mila euro è presente al Quadrilatero centro (43%) ed è più bassa a Corso Mediterraneo e Piazza Pitagora-Città Giardino (19%). Nelle zone di Gran Madre-Borgo Pio-Villa della Regina e di Solferino-San Carlo-Corso Matteotti il reddito del quinto più ricco supera i 200 mila euro, un livello prossimo ai quartieri più privilegiati di Roma.

La quota di reddito da lavoro dipendente è il 54%, ma arriva a pesare fino al 61% ad Aurora e al 60% a Corso Potenza-Borgata Tesso e San Donato. Una maggiore presenza di redditi da pensione si trova a Madonna di Campagna-Vallette (40%), a Mirafiori nord (39%) e Piazza Pitagora-Città Giardino (38%). Anche a Torino, nei quartieri benestanti, i redditi da lavoro autonomo, da fabbricati e da partecipazioni hanno percentuali più elevate, incluso Quadrilatero Centro, un quartiere della circoscrizione 1 che però ha un reddito lordo inferiore alla media.

Un indice di concentrazione superiore a 0,6 si trova nelle zone a maggior reddito (la media cittadina è 0,454), come anche valori più alti del rapporto interquintile.

Torino - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2022

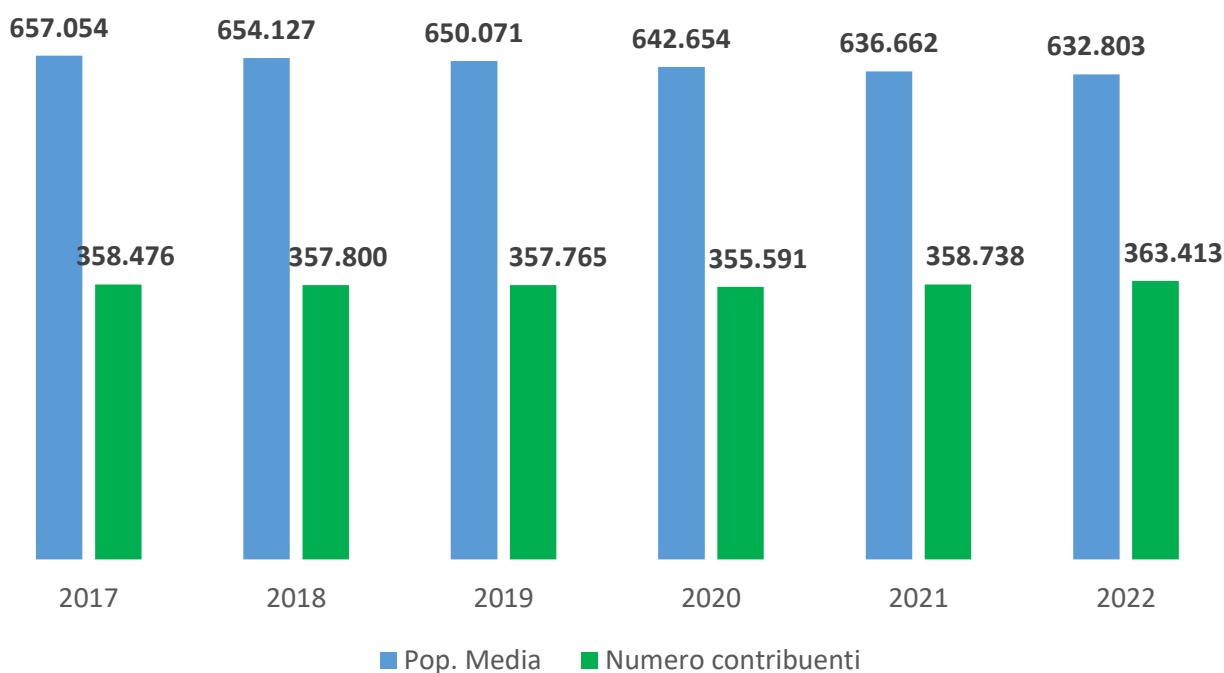
Circoscrizione	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito						Indice concentrazione	Rapporto Interquintil.
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.	Partecipaz.		
1	Solferino, San Carlo, corso Matteotti	6.774	21	67.877	3.774	232.151	55	18	10	3	4	10	0,623	61,5
8	Gran Madre, Borgo Po, Villa della Regina	8.765	21	61.064	4.390	206.500	50	22	9	3	5	11	0,621	47,0
1	Borgo Nuovo	8.829	22	54.845	4.090	179.696	51	21	11	4	4	9	0,603	43,9
8	Cavoretto, Crimea, corso Moncalieri	6.434	20	54.789	4.053	174.363	47	23	11	4	5	11	0,583	43,0
1	Crocetta	12.833	20	47.711	4.033	141.791	48	26	10	3	4	9	0,547	35,2
1	Corso Mediterraneo	13.611	19	42.228	4.428	118.163	48	28	10	3	4	7	0,506	26,7
7	Borgata Rosa-Sassi, Madonna del Pilone	9.551	22	36.887	4.230	101.780	51	27	8	3	4	8	0,514	24,1
3	Cit Turin	15.013	21	34.619	3.978	86.797	53	30	7	2	3	5	0,466	21,8
8	San Salvario	11.769	25	32.647	4.160	88.397	53	29	7	2	3	5	0,512	21,2
4	Campidoglio, corso Svizzera	15.808	20	32.411	4.163	77.957	52	32	6	3	4	4	0,448	18,7
7	Vanchiglia	9.637	24	30.896	4.264	77.968	51	32	6	2	4	5	0,479	18,3
8	Nizza, Millefonti	24.722	21	29.876	4.232	70.703	53	33	5	2	3	3	0,446	16,7
3	Borgo S. Paolo	39.052	20	28.423	4.590	61.285	53	34	4	3	3	3	0,404	13,4
4	Parella	24.026	20	27.603	4.588	60.105	55	33	4	3	3	3	0,406	13,1
1	Quadrilatero centro	18.385	43	27.470	3.779	86.636	56	24	7	3	5	6	0,616	22,9
2	piazza Pitagora, Città Giardino	42.121	19	27.155	4.733	55.099	52	38	3	2	3	2	0,378	11,6
8	Filadelfia	20.023	21	26.310	4.469	55.344	54	35	3	2	3	2	0,396	12,4
3	Cenisia, Pozzo Strada	19.544	22	26.289	4.429	56.485	58	31	3	2	3	3	0,406	12,8
7	Vanchiglia, corso Tortona, corso Belgio	16.651	22	26.186	4.517	56.498	55	33	3	3	3	3	0,405	12,5
2	Santa Rita	23.882	19	25.679	4.735	50.557	56	34	2	3	3	2	0,365	10,7
4	San Donato	18.372	23	25.209	4.461	54.450	60	28	4	3	2	3	0,409	12,2
4	Campidoglio, Parco della tesoriera	9.296	22	25.012	4.589	53.623	56	32	4	3	3	3	0,403	11,7
2	Mirafiori Nord	31.727	20	23.806	4.631	45.667	53	39	2	2	2	2	0,350	9,9
3	Borgata Lesna	13.970	21	22.651	4.758	43.086	59	33	1	2	2	2	0,343	9,1
8	Lingotto	19.975	23	21.989	4.675	42.605	56	36	2	2	2	2	0,354	9,1
6	Barca, Bertolla, Falchera, Villaretto	14.572	24	21.407	4.683	43.191	54	36	1	3	2	3	0,365	9,2
5	Borgo Vittoria	13.364	22	21.173	4.702	40.404	58	33	1	4	2	2	0,340	8,6
5	corso Potenza, borgata Tesso	24.283	23	21.056	4.741	41.083	60	31	1	4	2	2	0,350	8,7
5	Lucento, Madonna di Campagna	24.479	24	20.723	4.585	40.222	56	35	1	3	2	2	0,348	8,8
5	Madonna di Campagna, Vallette	20.697	25	20.379	4.785	39.787	53	40	0	2	2	2	0,351	8,3
7	Aurora	22.610	33	19.529	4.613	44.156	61	29	2	3	2	2	0,419	9,6
6	Barriera di Milano, Regio Parco	28.767	27	19.475	4.733	38.992	55	37	1	3	2	2	0,359	8,2
6	Rebaudengo, corso Vercelli, Stura	23.326	28	19.174	4.725	38.925	59	33	1	4	2	2	0,362	8,2
Torino		613.904	23	27.747	4.441	66.366	54	32	4	3	3	4	0,454	14,9

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Palermitani

Da alcuni anni si registra a Palermo un calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica sia naturale che migratoria (con prevalenza della seconda). Il fenomeno, che riguarda in misura ancor più consistente l'intera città metropolitana e fa propendere per un definitivo abbandono del territorio, dovuto presumibilmente a una scarsa attrattività economica e produttiva, è proseguito anche nel 2022.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2022](#), è stata presentata da 363.413 residenti nel comune di Palermo²², circa cinquemila in più dell'anno precedente, il 57,4% della popolazione²³, una quota maggiore degli anni precedenti, ma ben più bassa del dato nazionale che raggiunge il 71%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2022 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	3.543.102.797	3.579.901.055	3.605.270.654	3.498.328.839	3.669.355.301	3.928.068.649	7,1	51
Reddito da pensione	2.509.519.319	2.543.135.970	2.585.473.378	2.637.486.402	2.668.684.666	2.762.125.401	3,5	36
Reddito da lavoro autonomo	325.556.618	334.859.385	263.404.854	266.435.505	295.726.442	331.463.264	12,1	4
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. ordin.	34.272.038	35.488.600	35.766.720	33.017.862	37.360.139	46.201.326	23,7	1
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. sempl.	165.446.589	196.363.545	163.198.576	141.957.915	178.531.851	194.351.612	8,9	3
Reddito da fabbricati	268.943.328	262.586.766	248.834.822	231.244.950	231.213.939	237.683.364	2,8	3
Reddito da partecipazione	128.984.350	138.307.015	134.052.553	122.089.055	138.922.520	145.321.411	4,6	2
Reddito imponibile	6.914.635.045	7.033.423.646	6.983.382.226	6.866.974.263	7.169.525.145	7.569.192.383	5,6	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

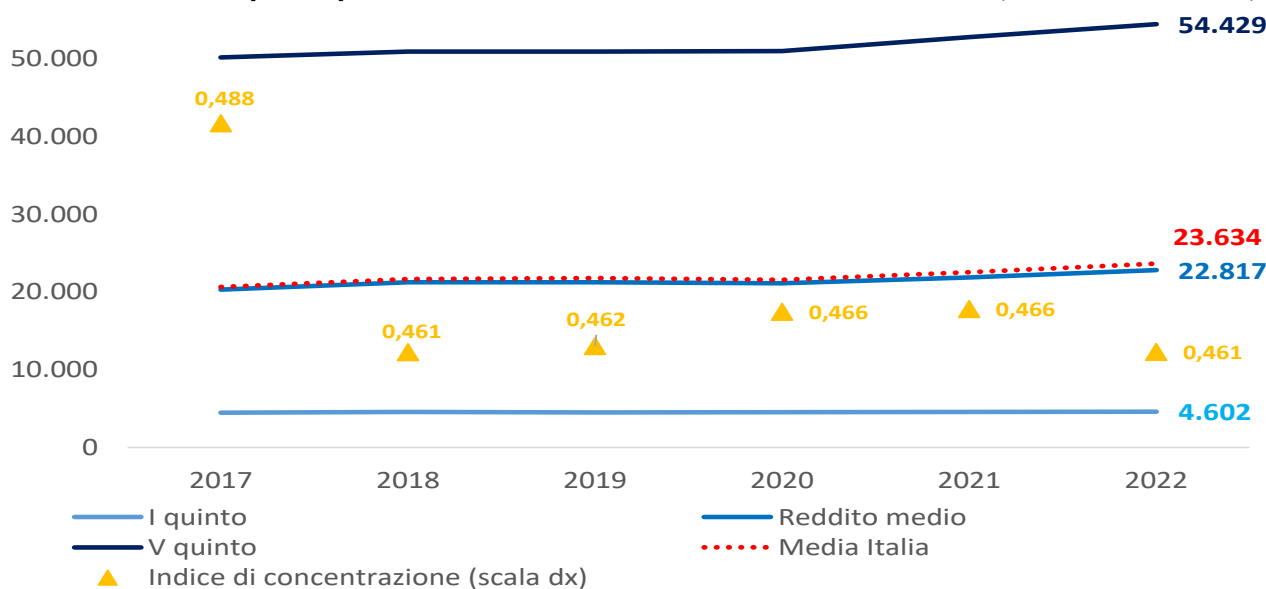
²² Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

²³ Sono circa 33 mila i palermitani adulti iscritti all'anagrafe ma residenti all'estero, che presumibilmente non presentano in Italia la dichiarazione dei redditi. Il numero è stato ricavato per differenza tra gli aventi diritto al voto alle elezioni amministrative comunali e quelle politiche (Camera dei deputati) che si sono tenute nel 2022.

Nel 2022, sono stati dichiarati a Palermo redditi per complessivi 7,6 miliardi di euro, in aumento del 5,6% rispetto al 2021, ma inferiore al dato nazionale (+6,2%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità ordinaria (+23,7%) e semplificata (+8,9%), da lavoro autonomo (+12,1%), da lavoro dipendente (+7,1%), da pensione (+3,5%), da partecipazioni (+4,6%) e da fabbricati (+2,8%).

La metà dei redditi dichiarati a Palermo sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 53,5%) e il 36% da pensione (il 30% in tutta Italia), solo l'8% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 2% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2022 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti palermitani nel 2022 è stato di 22.817 euro, il 4,4% in più del 2021. Nel periodo 2017-2022 il reddito è aumentato di circa duemilacinquecento euro ed è rimasto sempre leggermente inferiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione²⁴ il reddito reale ha perso il 3% in un anno, ma è cresciuto di 1,1% rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei palermitani è il penultimo, superiore solo a quello di Reggio Calabria (21.601 euro).

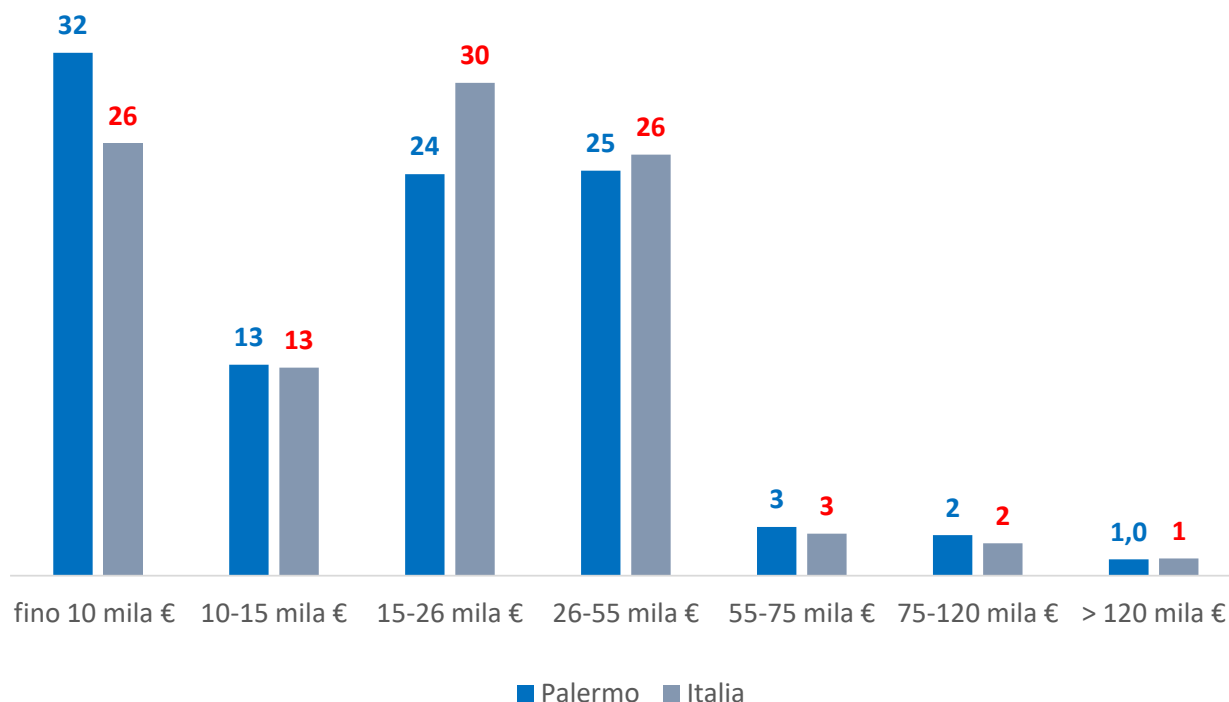
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 54.429 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.602 euro l'anno (quasi invariato dal 2017). Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 11,8, in leggero aumento e analogo alla media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione²⁵ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,461, in diminuzione rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,434.

²⁴ Deflatore dei consumi delle famiglie.

²⁵ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Palermo e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2022 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Quasi un terzo dei contribuenti palermitani (32%) ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 6 punti in più della media italiana. Più bassa è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 15 mila e i 26 mila euro (24%), inferiore di 6 punti percentuali. Simile è la distribuzione dei redditi più elevati. L' 1% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene l'8,5% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Palermo sono presenti 8 circoscrizioni alle quali corrispondono 25 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle suddivisioni della città.

I redditi medi più alti si registrano nella zona di via Dante, Villa Trabia (39.143 euro) e nelle zone centrali della VII e VIII circoscrizione, mentre quelli più bassi si trovano a Corso dei Mille, Messina Marine nella II circoscrizione (9.216 euro). Particolare è la situazione nella I circoscrizione dove si contrappongono Kalsa con valori superiori alla media e Ballarò, con importi ben inferiori.

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio tra i 4.500 e i 5.000 euro, fatta eccezione per Corso dei Mille, Messina Marine (pari a tremila). Molto più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra i 108 mila euro di via Dante, Villa Trabia (VIII circoscrizione) e i 38 mila euro di Settecannoli-Sant'Erasmo e Croceverde-Guarnaschelli (II circoscrizione).

La metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente, ma la quota sale al 64% a Ballarò e al 59% a Kalsa, entrambi in I circoscrizione), mentre è appena al 42% a Via Dante-Villa Trabia (VIII circoscrizione).

Una maggiore presenza di redditi da pensione, superiore al 40% si registra, invece a via Basile, Montegrappa (IV circoscrizione).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, mentre il reddito spettante all'imprenditore, raggiunge il 6% solo a Villagrazia (III circoscrizione).

Sempre nelle zone a maggior reddito si concentrano le quote maggiori di redditi da fabbricati o da partecipazioni, con l'unica eccezione per i redditi da fabbricati a Corso dei Mille, Messina Marine (10%).

La concentrazione di redditi maggiori - fatta esclusione per la zona di Corso dei Mille, Messina Marine che presenta troppe anomalie che potrebbero essere legate alla qualità dei dati - è a Politeama, Porto (VIII circoscrizione) e a Kalsa (I circoscrizione). L'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintilico, vede, invece, a via Dante, Villa Trabia (VIII circoscrizione), un reddito del quinto di popolazione più ricca pari a 24 volte del quinto più povero, il doppio della media cittadina.

Composizione e Distribuzione dei redditi lordi a Palermo per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2022

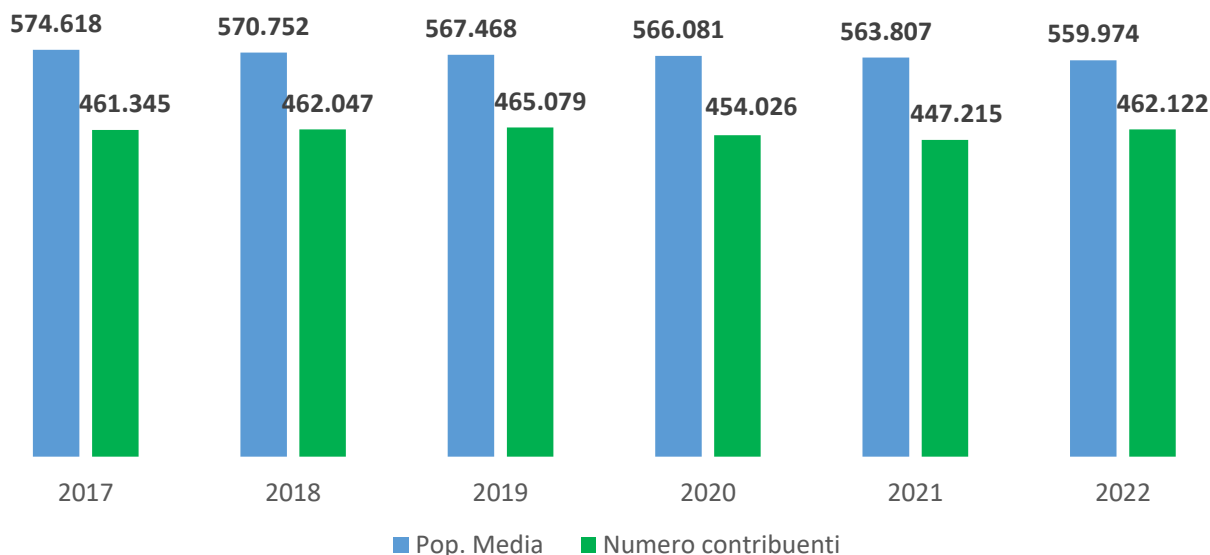
Circoscrizione	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentrazione	Rapporto Interquintil.	
							Lav. Dip.	Pen-sione	Lav. Aut.	Impre-ndit.	Fabbr ic.			Parte-cipaz.
VIII	Via Dante, Villa Trabia	10.650	24	39.143	4.467	108.386	42	35	12	2	6	3	0,511	24,3
VIII	Principe di Palagonia	22.627	21	35.513	4.214	87.944	44	39	8	3	4	3	0,453	20,9
VII	Mondello, Addaura	3.413	25	35.209	4.647	96.132	43	31	8	5	7	6	0,509	20,7
VIII	Libertà, Monte Pellegrino	15.564	23	32.567	4.428	80.242	46	38	7	3	4	2	0,464	18,1
VIII	Politeama, Porto	8.289	35	28.881	4.619	83.633	47	29	11	3	6	3	0,559	18,1
I	Kalsa	6.628	37	24.975	4.558	68.486	59	23	7	4	4	3	0,533	15,0
VII	Mondello, Capo Gallo	6.468	31	24.967	4.744	61.851	49	32	8	4	5	2	0,480	13,0
VII	Pallavicino, La Favorita, Resuttana	38.730	29	24.527	4.597	56.790	50	37	4	3	3	2	0,450	12,4
VI	Mortillaro, San Giovanni Apostolo (C.E.P.)	38.168	29	22.736	4.635	50.407	51	39	3	3	2	1	0,429	10,9
IV	Cuba-Calatafimi	18.399	28	22.463	4.457	46.139	52	39	3	2	2	1	0,400	10,4
VII	Sferracavallo, Partanna, Tommaso Natale	11.255	32	21.898	4.606	52.212	51	34	4	4	3	3	0,456	11,3
V	Zisa	11.035	36	21.666	4.817	53.485	55	33	5	2	3	1	0,476	11,1
IV	Calatafimi Alta, ospedale Ingrassia, Borgo I	7.158	30	20.818	4.612	44.313	52	37	2	3	3	2	0,407	9,6
VII	Arenella, Vergine Maria	17.132	32	20.237	4.495	45.311	55	37	2	2	2	2	0,424	10,1
IV	Boccadifalco	4.794	33	19.794	4.706	45.119	55	33	3	4	3	2	0,428	9,6
III	Villagrazia	5.779	34	18.990	4.452	42.944	57	31	2	6	3	2	0,422	9,6
IV	Uditore, Altarello	37.749	33	18.813	4.788	41.417	55	37	2	3	2	1	0,405	8,6
II	Oreto, Brancaccio, Montegrappa, Ciaculli	20.547	34	17.865	4.695	38.661	54	38	1	3	2	1	0,393	8,2
IV	Via Basile, Montegrappa	9.160	35	17.835	4.726	38.728	53	41	1	2	2	1	0,397	8,2
IV	Belmonte Chiavelli, Bonagia	8.475	34	17.607	4.779	38.305	54	39	1	4	2	1	0,386	8,0
II	Settecannoli, Sant'Erasmo	16.769	36	17.231	4.891	38.070	57	36	1	3	2	1	0,392	7,8
III	Oreto-Perez	11.060	39	16.975	4.861	39.387	58	35	2	3	2	1	0,418	8,1
II	Croceverde, Guarnaschelli	8.579	37	16.648	4.595	38.127	58	33	1	4	2	1	0,400	8,3
I	Ballarò, Albergheria	8.140	49	16.064	4.755	46.280	64	25	3	4	2	2	0,492	9,7
II	Corso dei Mille, Messina Marine	2.773	73	9.216	3.036	39.896	44	38	2	3	10	3	0,557	13,1
Palermo		352.224	32	22.817	4.602	54.429	51	36	4	3	3	2	0,461	11,8

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Genovesi

Da alcuni anni si registra a Genova un calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica naturale non compensata da quella migratoria, proseguita anche nel 2022.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2022](#), è stata presentata da 462.122 residenti nel comune di Genova²⁶, circa 15 mila in più dell'anno precedente, l'82,5% della popolazione, un valore assai elevato rispetto alla media nazionale del 71%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2022 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	5.327.478.025	5.422.441.540	5.572.766.214	5.240.706.546	5.437.592.125	5.923.882.348	8,9	53
Reddito da pensione	3.533.259.245	3.554.574.310	3.595.088.763	3.634.379.643	3.649.587.032	3.751.354.558	2,8	34
Reddito da lavoro autonomo	434.494.117	447.943.652	345.420.214	340.677.977	401.957.506	428.961.092	6,7	4
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. ordin.	34.755.192	34.709.444	35.601.141	35.042.762	44.018.055	51.805.261	17,7	0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. sempl.	247.194.690	269.976.543	215.017.445	187.285.120	225.276.434	240.322.915	6,7	2
Reddito da fabbricati	395.194.540	385.706.061	374.224.861	354.686.790	352.523.360	358.260.501	1,6	3
Reddito da partecipazione	386.820.674	397.260.527	395.860.954	341.300.571	389.894.229	411.696.433	5,6	4
Reddito imponibile	10.123.600.802	10.271.400.120	10.292.458.096	9.891.798.883	10.264.190.249	10.933.476.648	6,5	

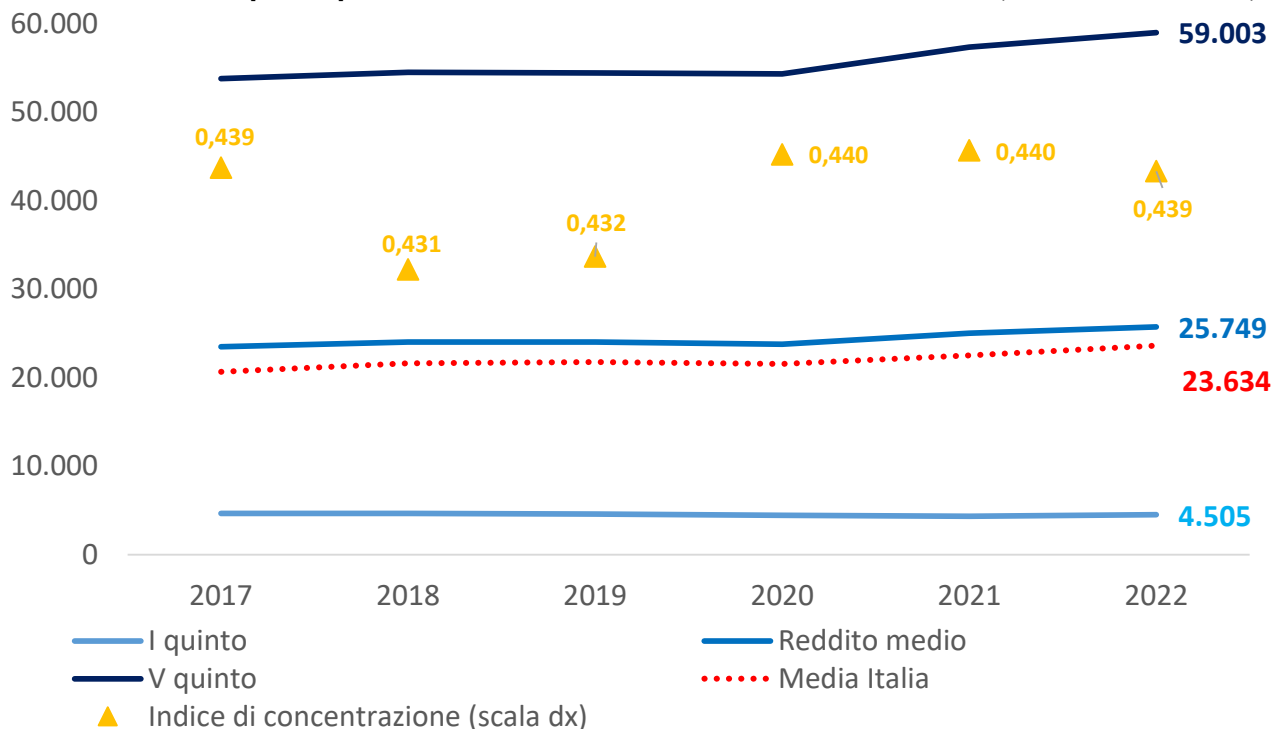
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2022, sono stati dichiarati a Genova redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per quasi 11 miliardi di euro, in aumento del 6,5% rispetto al 2021, superiore al dato nazionale (+6,2%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità ordinaria (+17,7%) e semplificata (+6,7%), da lavoro dipendente (+8,9%), da lavoro autonomo (+6,7%), da partecipazioni (+5,6%), da pensione (+2,8%), da fabbricati (+1,6%).

²⁶ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Oltre la metà dei redditi dichiarati a Genova sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (simile alla quota nazionale del 53,5%) e il 34% da pensione (il 30% in tutta Italia), solo il 6% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 4% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2022 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti genovesi nel 2022 è stato di 25.749 euro, il 3% in più del 2021. Nel periodo 2017-2022 il reddito è aumentato di poco più di duemila euro ed è rimasto sempre superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione²⁷ il reddito reale ha perso il 4,4% in un anno e l'1,4% rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei genovesi si trova più o meno a metà della graduatoria.

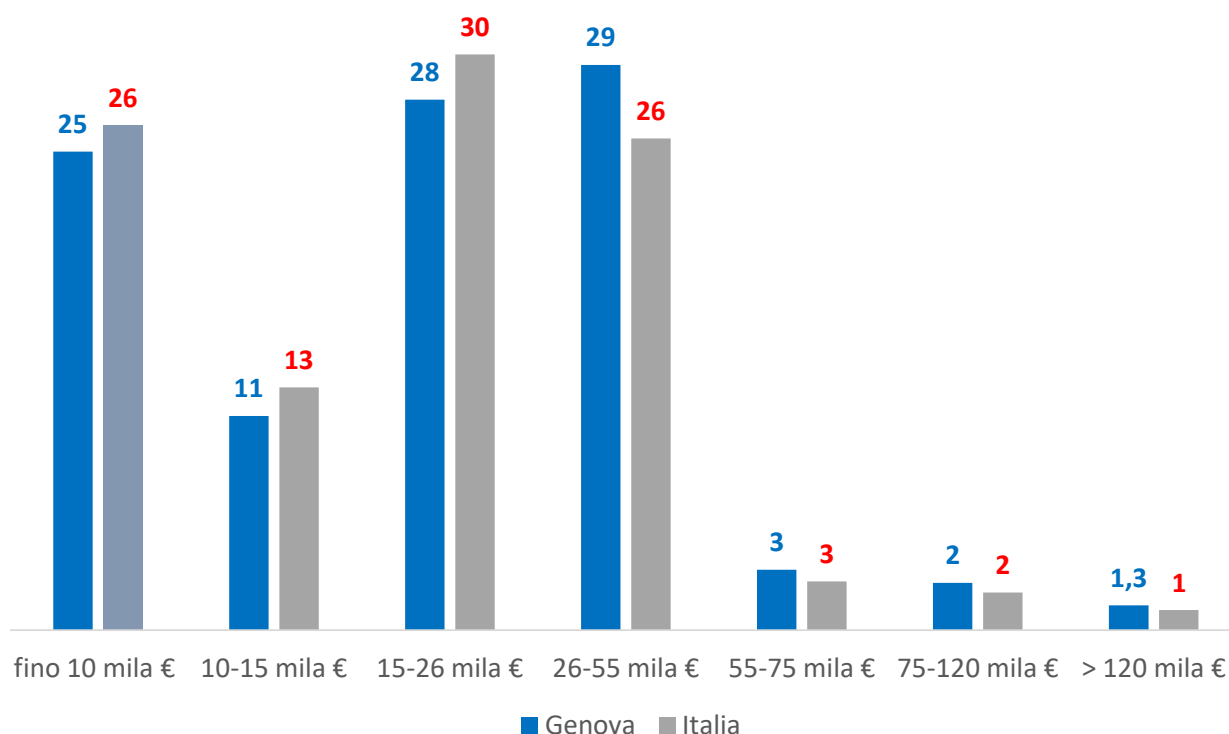
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 59.003 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.505 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 13,1, in leggero calo rispetto allo scorso anno e maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione²⁸ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,439, sostanzialmente invariato e superiore alla media nazionale di 0,434.

²⁷ Deflatore dei consumi delle famiglie.

²⁸ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Genova e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2022 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Quasi i due terzi dei contribuenti genovesi hanno un reddito lordo inferiore a 26 mila euro, 5 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (29%), superiore di 3 punti percentuali. Simile è la distribuzione dei redditi più elevati. L'1,3% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 11,4% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Genova sono presenti 9 municipi ai quali corrispondono 43 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

I redditi medi più alti si registrano nella zona costiera di levante dei municipi I, VIII e IX, con valori intorno ai 50 mila euro ad Albaro e San Giuliano (VIII municipio), mentre quelli più bassi si trovano nel medio ponente a Cornigliano (VI municipio) e a Trasta-Rivarolo-Teglia (municipio V, Valpolcevera), dove non arrivano a 20 mila euro.

Rispetto al 2021, gli aumenti più consistenti si sono avuti a San Vincenzo-via Venti Settembre (+11,6%) e Nervi-Sant'Ilario (+7,5%), mentre i più contenuti sono a Sestri ponente (+2,1%) e a Terpi-Montesignano-Sant'Eusebio (+2,4%).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio tra i 4 mila euro di via Acquarone-Piazza Cappuccini-Piazza Carmine (municipio I) e gli oltre 5 mila di Albaro (municipio VIII). Molto più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra 37 e 151 mila euro.

Più della metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente, ma la quota sale al 68% a San Vincenzo-via XX settembre, mentre è ad appena il 43% a Manin-Piazza Corbetto-via Assarotti, con entrambe le zone situate nel I municipio.

Una maggiore presenza di redditi da pensione superiore al 40% si registra, invece a Crevari-Voltri (VII municipio), a Terpi-Montesignano-Sant'Eusebio (IV municipio) e di poco inferiore a Multedo e Castelluccio (VII municipio) e a San Fruttuoso (III municipio).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, da fabbricati e da partecipazione mentre il reddito spettante all'imprenditore, raggiunge il 4% solo a Quinto (IX municipio) e a San Giorgio-San Lorenzo (I municipio).

A redditi medi più alti corrisponde in genere una maggiore concentrazione che tocca il suo valore massimo di 0,577 a Manin-Piazza Corbetto-via Assarotti (I municipio), mentre la media cittadina è di 0,439. Il rapporto interquintile segue la distribuzione dei redditi, con il quinto di contribuenti più ricco che può contare su risorse economiche anche di 28 volte superiori ai più poveri, più del doppio del valore medio.

Genova - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2022

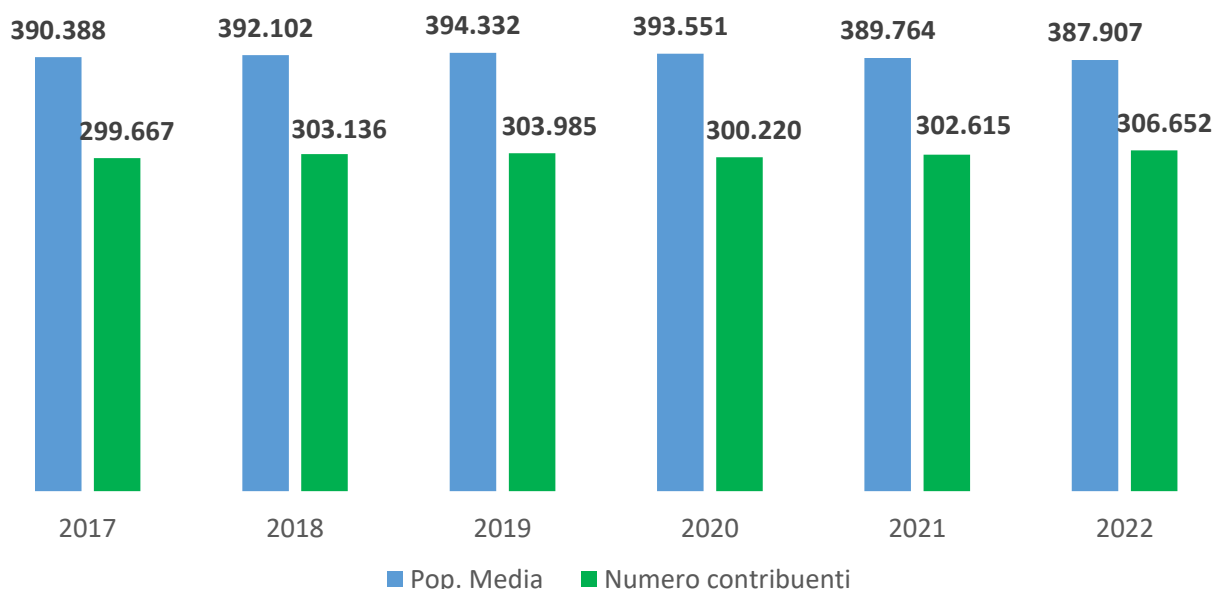
Municipio	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito						Indice concentrazione	Rapporto Interquintil.
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.	Partecipaz.		
VIII	Albaro	8.480	17	52.401	5.447	151.397	44	29	10	3	6	8	0,524	27,8
VIII	San Giuliano	11.646	18	49.253	5.072	144.271	44	30	10	3	6	7	0,533	28,4
I	Carignano, Porto antico	7.289	20	39.632	4.054	111.115	48	28	9	2	5	7	0,513	27,4
I	Via Acquarone, Piazza Cappuccini, Piazza Ca	5.009	20	37.281	4.041	98.398	46	34	8	2	5	5	0,486	24,4
IX	Nervi, Sant'Ilario	7.779	20	36.667	4.283	99.961	49	31	6	3	5	6	0,509	23,3
I	San Nicola, Righi	8.695	19	35.497	4.771	89.236	47	35	6	3	4	5	0,462	18,7
IX	Quinto	6.714	19	34.991	4.991	86.443	46	36	6	4	4	4	0,456	17,3
IX	Nervi, Quartara	12.736	18	34.152	5.176	81.560	48	35	5	3	4	4	0,437	15,8
VIII	Foce	11.106	20	33.310	4.321	79.745	45	36	5	3	5	5	0,443	18,5
VIII	San Martino, Puggia	7.506	19	32.828	4.553	77.582	49	34	7	2	4	4	0,438	17,0
I	Manin, Piazza Corvetto, via Assarotti	11.868	35	32.288	3.847	95.671	43	31	10	3	6	7	0,577	24,9
IX	Quarto dei Mille, Sturla	7.916	19	31.876	4.722	74.133	53	32	5	2	4	4	0,431	15,7
VII	Pegli	10.543	18	31.435	5.196	70.407	50	34	5	3	4	4	0,415	13,5
I	Castelletto, via Garibaldi, Maddalena	5.136	26	30.188	4.172	80.807	53	28	6	3	4	6	0,512	19,4
I	San Vincenzo, via XX settembre	9.568	26	26.939	5.017	74.433	68	16	6	1	4	6	0,509	14,8
I	San Giorgio, San Lorenzo	5.406	30	26.836	4.174	69.154	56	25	6	4	3	5	0,501	16,6
VII	Multedo	7.671	18	26.793	5.160	52.719	50	39	2	2	3	3	0,365	10,2
III	Camaldoli	13.343	20	24.260	4.563	46.650	54	37	2	2	2	3	0,356	10,2
IX	San Desiderio, Apparizione	7.998	21	24.148	4.346	46.884	54	36	2	3	2	3	0,362	10,8
I	Lagaccio	4.504	21	24.096	4.488	47.828	55	36	2	3	2	3	0,369	10,7
II	San Teodoro, Lagaccio, Angeli	9.555	20	24.049	4.570	44.661	54	38	1	2	2	2	0,344	9,8
III	San Fruttuoso	16.048	22	23.916	4.469	46.377	52	39	2	2	3	2	0,365	10,4
I-II	Porto	6.923	27	23.734	4.485	51.629	58	31	3	3	3	3	0,418	11,5
VII	Aeroporto	17.383	20	23.696	4.611	45.297	55	36	2	3	3	2	0,351	9,8
V	Cesino	5.771	20	23.517	4.579	44.808	52	38	1	3	2	3	0,350	9,8
VII	Crevari, Voltri	8.690	19	23.514	4.757	43.712	50	40	2	2	2	3	0,338	9,2
III	Marassi	12.722	22	23.432	4.482	44.883	52	38	2	3	3	2	0,358	10,0
IV	San Pantaleo, Genova est	11.493	23	23.265	4.473	46.464	54	36	2	3	3	3	0,377	10,4
V	Pontedecimo, Morego, San Quirico	3.148	21	22.947	4.374	43.562	60	30	1	3	2	4	0,354	10,0
VI	Sestri ponente	15.476	20	22.942	4.506	41.719	55	37	1	2	2	2	0,332	9,3
II	Sampierdarena	19.463	23	22.825	4.442	45.141	55	36	2	2	2	2	0,372	10,2
I	Oregina	11.636	23	22.676	4.438	43.880	57	36	1	2	2	2	0,361	9,9
IV	Doria, Struppa	6.921	21	22.375	4.630	40.773	55	37	1	3	2	3	0,332	8,8
IV	Terpi, Montesignano, Sant'Eusebio	5.418	22	22.089	4.665	40.669	53	40	1	2	2	2	0,339	8,7
IV	Molassana	13.768	21	22.028	4.571	40.454	54	38	1	3	2	3	0,334	8,9
V	Bolzaneto	7.890	23	21.767	4.347	42.053	56	35	2	2	2	2	0,358	9,7
VII	Prà, Palmaro	14.408	23	21.385	4.764	40.674	55	37	1	2	2	2	0,348	8,5
III	Quezzi, Fereggiano	10.678	23	21.180	4.603	40.176	55	36	1	3	2	3	0,346	8,7
III	Parenzo, Corso De Stefanis, Stadio	9.570	25	21.023	4.545	40.583	54	37	1	3	2	2	0,355	8,9
VII	Castelluccio	15.507	24	20.873	4.581	39.699	54	39	1	3	2	2	0,347	8,7
II	Campasso, Via Reti, via Filiak	13.413	26	20.324	4.617	40.689	56	35	2	3	2	3	0,367	8,8
V	Trasta, Rivarolo, Teglia	5.744	26	19.485	4.584	37.723	59	33	1	3	2	3	0,348	8,2
VI	Cornigliano	10.266	26	19.253	4.582	37.127	58	35	1	3	1	2	0,344	8,1
Genova		451.797	25	25.749	4.505	59.003	53	34	4	3	3	4	0,439	13,1

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Bolognesi

La popolazione residente a Bologna, mostra una tendenza crescente fino al 2019, dovuta a una dinamica migratoria favorevole che compensa il calo di quella naturale. A partire dal 2020, in conseguenza dell'emergenza sanitaria per il Covid-19, la popolazione ha iniziato a calare.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2022](#), è stata presentata da 306.652 residenti nel comune di Bologna²⁹, quattromila in più dell'anno precedente, il 79,1% della popolazione, il livello massimo raggiunto negli ultimi anni e ben più alto del dato nazionale che raggiunge il 71%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2022 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	4.045.765.406	4.189.379.963	4.278.850.565	4.156.996.697	4.420.821.144	4.697.798.806	6,3	55
Reddito da pensione	2.330.445.043	2.350.698.637	2.378.523.087	2.414.803.616	2.437.388.269	2.518.124.317	3,3	29
Reddito da lavoro autonomo	550.857.160	573.246.564	467.761.660	452.294.012	507.535.504	550.718.044	8,5	6
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. ordin.	33.727.892	35.050.232	33.908.125	29.748.185	42.149.009	41.964.392	-0,4	0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. sempl.	161.709.332	187.154.124	157.380.288	136.752.056	149.824.022	170.088.009	13,5	2
Reddito da fabbricati	323.914.183	322.668.023	317.822.029	301.984.814	301.762.579	310.961.101	3,0	4
Reddito da partecipazione	296.808.790	310.169.210	299.712.647	273.267.908	294.629.102	309.379.856	5,0	4
Reddito imponibile	7.587.754.295	7.834.374.211	7.780.947.891	7.605.617.462	8.017.360.196	8.471.536.050	5,7	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

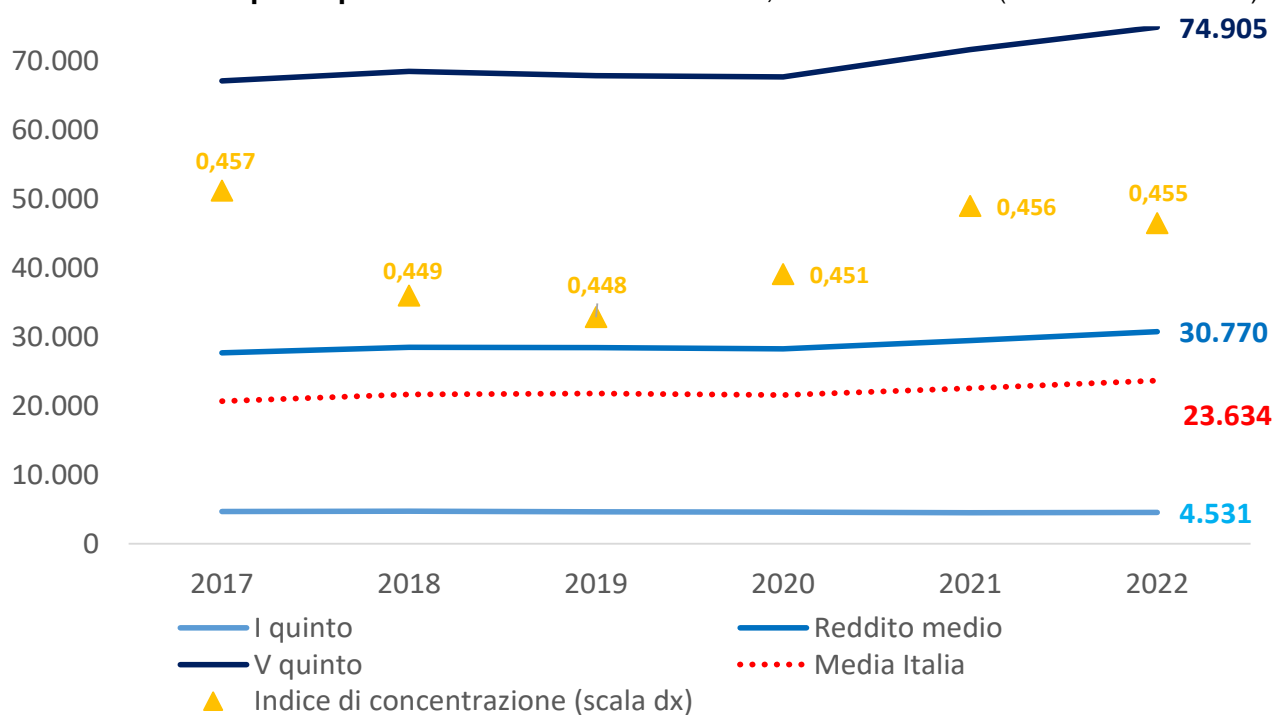
Nel 2022, sono stati dichiarati a Bologna redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 8,5 miliardi di euro, in crescita del 5,7% rispetto al 2021, ma meno del dato nazionale (+6,2%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità semplificata (+13,5%), da lavoro autonomo (+8,5%), da lavoro dipendente (+6,3%), da

²⁹ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

partecipazioni (+5%), da pensione (+3,3%), da fabbricati (+3%), con la sola eccezione di quelli degli imprenditori in contabilità ordinaria (-0,4%).

Il 55% dei redditi dichiarati a Bologna sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 53,5%) e il 29% da pensione (il 30% in tutta Italia), l'8% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 4% dai fabbricati e il 4% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2022 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti bolognesi nel 2022 è stato di 30.770 euro, il 4,4% in più del 2021. Nel periodo 2017-2022 il reddito è cresciuto di tremila euro, mantenendosi sempre ben superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione³⁰ il reddito reale ha perso il 3% in un anno ed è rimasto invariato rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei bolognesi è secondo solo a quello dei milanesi.

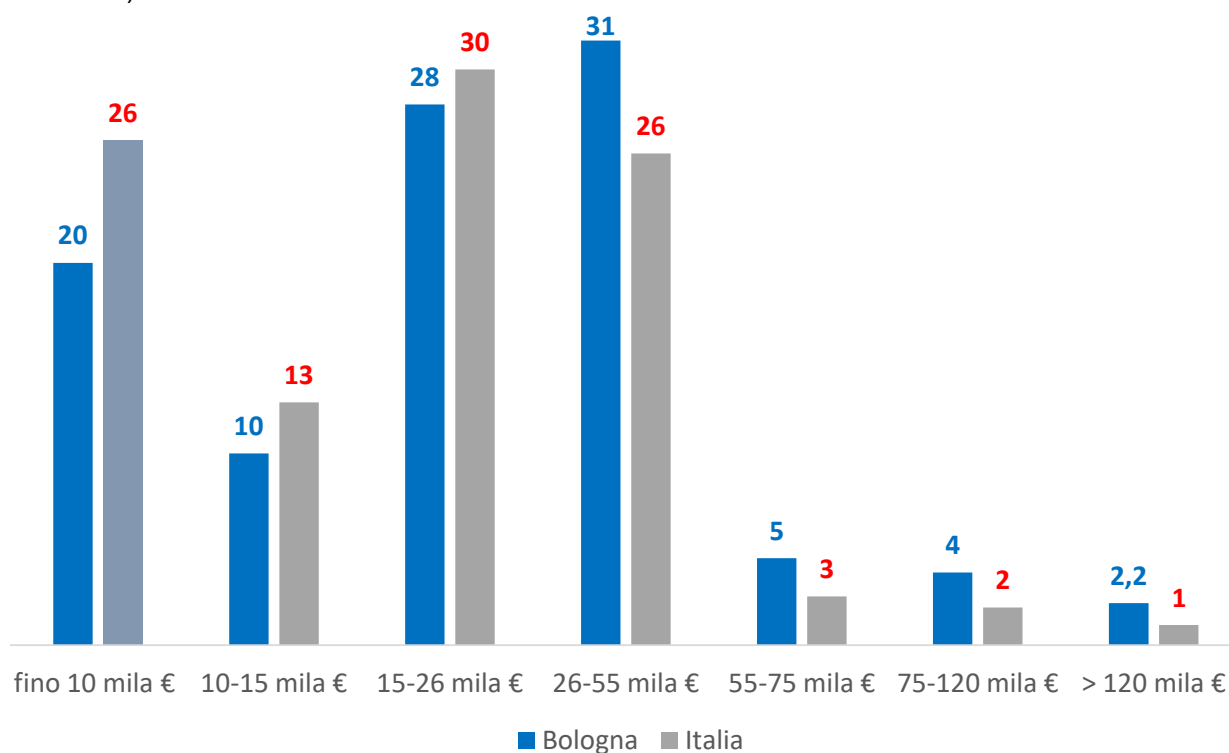
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 74.905 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.531 euro l'anno (fino al 2019 era persino più alto). Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 16,5, in aumento nell'ultimo anno e ben maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione³¹ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,455, in lieve contrazione rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,434.

³⁰ Deflatore dei consumi delle famiglie.

³¹ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Bologna e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2022 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Un quinto dei contribuenti bolognesi (20%) ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 6 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (31%), superiore di 5 punti percentuali, come anche quella dei redditi più elevati. Il 2,2% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 17% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Bologna sono presenti 6 quartieri ai quali corrispondono 19 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città. Il reddito medio è relativamente alto, ma rispetto agli altri principali capoluoghi, le differenze sono meno marcate, sia per l'intera città che all'interno delle singole suddivisioni.

I redditi medi più alti si trovano in Via dei Colli-Via degli Scalini (quartiere Santo Stefano), e nella zona centrale di via Rizzoli e strada Maggiore; quelli più bassi sono nella periferia di viale Europa, centrale del latte Granarolo (quartiere San Donato-San Vitale) e Corticella (quartiere Navile).

Rispetto al 2021, gli aumenti più consistenti si sono avuti nella zona della Stazione centrale-Via Galliera-Via San Carlo (+13,6%), mentre i più contenuti sono stati a Via Ferrarese-Via Shakespeare del quartiere Navile (+1,8%).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio inferiore a 4 mila euro a Via dei Colli-Via degli Scalini e di 6 mila euro a Borgo Panigale. Una quota più elevata di contribuenti al di sotto dei 10 mila euro è presente a Lame, via Marconi (29%) ed è più bassa a San

Lazzaro e Borgo Panigale (17%). Nella zona di Via dei Colli-Via degli Scalini il reddito del quinto più ricco raggiunge i 192 mila euro, in aumento rispetto al 2021.

La quota di reddito da lavoro dipendente è il 55%, ma arriva al 62% a Via Ferrarese-Via Shakespeare e al 61% a Corticella. Una maggiore presenza di redditi da pensione si trova a San Lazzaro (35%). Anche a Bologna, come nelle principali città, si conferma la regola che nei quartieri più ricchi le altre tipologie di reddito hanno percentuali più elevate, a partire da quello da lavoro autonomo.

L'indice di concentrazione è più elevato nelle zone a maggior reddito, ma si mantiene al di sotto di 0,6 (la media cittadina è 0,455), come anche si registrano valori più alti del rapporto interquintilico, che a Via dei Colli-Via degli Scalini arriva a sfiorare il valore di 50.

Bologna - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2022

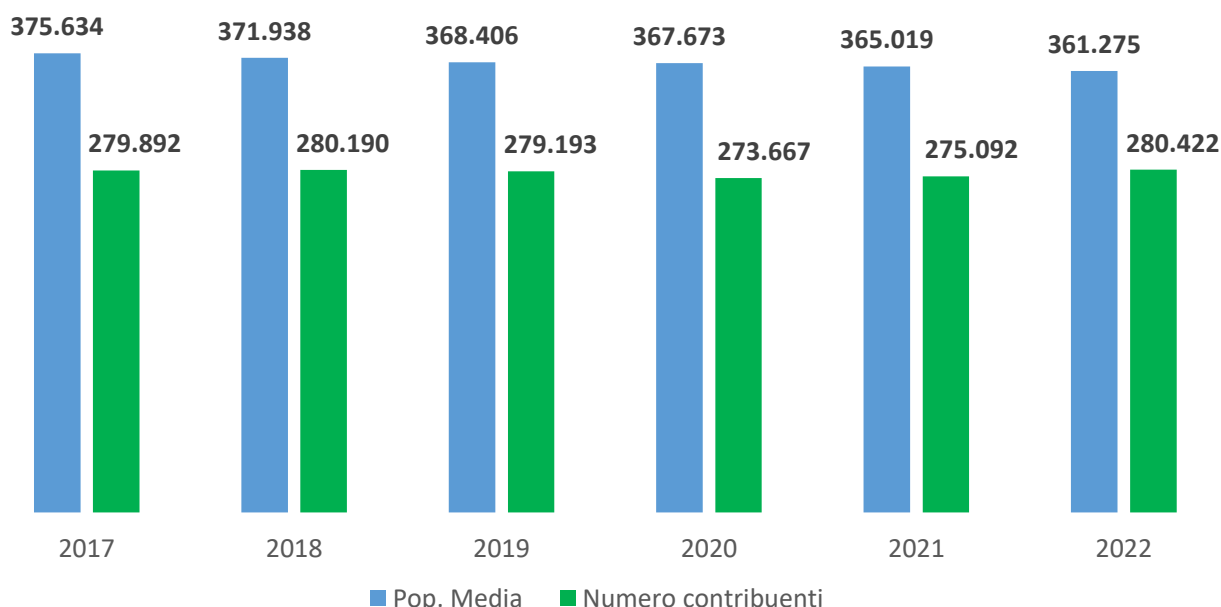
CAP	Quartiere	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito						Indice concentraz.	Rapporto Interquint.
								Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.	Partecipaz.		
40136	5	Via dei Colli, via degli Scalini	6.303	21	59.498	3.861	192.378	44	21	16	3	6	9	0,591	49,8
40125	4/5	Via Rizzoli, Strada Maggiore	6.679	21	52.679	4.166	168.059	44	24	15	2	7	7	0,586	40,3
40124	5	Santo Stefano	5.626	24	45.292	4.107	144.794	48	23	13	2	6	8	0,589	35,3
40135	3	Villa Spada, Montalbano	7.038	18	44.156	4.958	130.996	49	27	11	2	5	6	0,535	26,4
40121	3	Stazione centrale, via Galliera, via San Carlo	5.718	21	42.252	4.098	125.795	55	24	9	2	5	5	0,549	30,7
40123	3	Malpighi	5.691	21	41.036	4.222	122.046	49	24	11	2	6	6	0,544	28,9
40137	5	Murri	18.320	19	40.259	4.854	112.121	50	28	10	3	5	5	0,503	23,1
40126	5	Via Irnerio	8.367	22	35.155	4.230	94.508	52	27	8	3	5	5	0,500	22,3
40134	3	Saragozza	12.910	19	32.902	4.805	81.057	56	28	6	2	4	4	0,457	16,9
40141	6	San Ruffillo	15.991	18	31.287	5.152	74.315	51	33	7	3	3	3	0,440	14,4
40122	2	Lame, via Marconi	12.617	29	30.951	4.246	83.533	52	28	8	2	6	5	0,519	19,7
40138	4	Cirenaica, Scandellara	25.587	20	29.131	4.603	66.582	58	29	6	2	3	3	0,425	14,5
40139	6	San Lazzaro	31.968	17	28.096	5.837	58.291	54	35	4	2	3	2	0,378	10,0
40131	2	Navile	20.005	19	26.774	5.118	55.596	59	30	3	2	3	3	0,384	10,9
40133	3	Ospedale Maggiore, via Giotto	29.552	18	26.494	5.629	52.846	58	32	3	3	2	2	0,364	9,4
40128	2	Via Ferrarese, via Shakespeare	25.851	20	25.475	4.877	52.682	62	28	3	2	3	2	0,381	10,8
40132	1	Borgo Panigale	20.227	17	25.097	6.007	48.030	57	33	2	3	3	2	0,342	8,0
40129	2	Corticella	15.770	22	24.713	4.661	51.729	61	28	3	2	2	2	0,390	11,1
40127	4	Viale Europa, Centrale del Latte	23.815	23	23.285	4.643	47.659	59	33	2	2	2	2	0,379	10,3
Bologna			298.749	20	30.770	4.531	74.905	55	29	6	2	4	4	0,455	16,5

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Fiorentini

La popolazione residente a Firenze, mostra una diminuzione costante nel tempo, dovuta a una dinamica naturale sfavorevole, mentre quella migratoria è tornata leggermente in positivo nell'ultimo biennio.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2022](#), è stata presentata da 280.422 residenti nel comune di Firenze³², cinquemila in più dell'anno precedente, il 77,6% della popolazione, al livello massimo raggiunto negli ultimi anni e ben più alto del dato nazionale che raggiunge il 71%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2022 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	3.397.038.201	3.501.489.594	3.561.121.169	3.357.840.368	3.529.810.975	3.848.714.916	9,0	52
Reddito da pensione	2.126.664.412	2.141.284.511	2.168.133.429	2.200.126.174	2.216.864.855	2.290.767.600	3,3	31
Reddito da lavoro autonomo	423.843.215	433.348.740	343.563.041	338.793.751	394.462.726	428.830.448	8,7	6
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. ordin.	28.641.432	29.142.400	30.225.931	26.554.695	28.940.024	39.490.453	36,5	1
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. sempl.	191.155.690	214.633.911	176.235.208	132.327.313	152.309.449	180.174.092	18,3	2
Reddito da fabbricati	360.261.163	359.604.234	355.556.060	317.326.380	315.993.733	338.386.050	7,1	5
Reddito da partecipazione	291.387.855	302.456.006	292.009.973	228.812.568	267.853.919	312.438.047	16,6	4
Reddito imponibile	6.705.842.571	6.877.829.245	6.824.563.422	6.476.619.796	6.813.719.389	7.328.310.015	7,6	

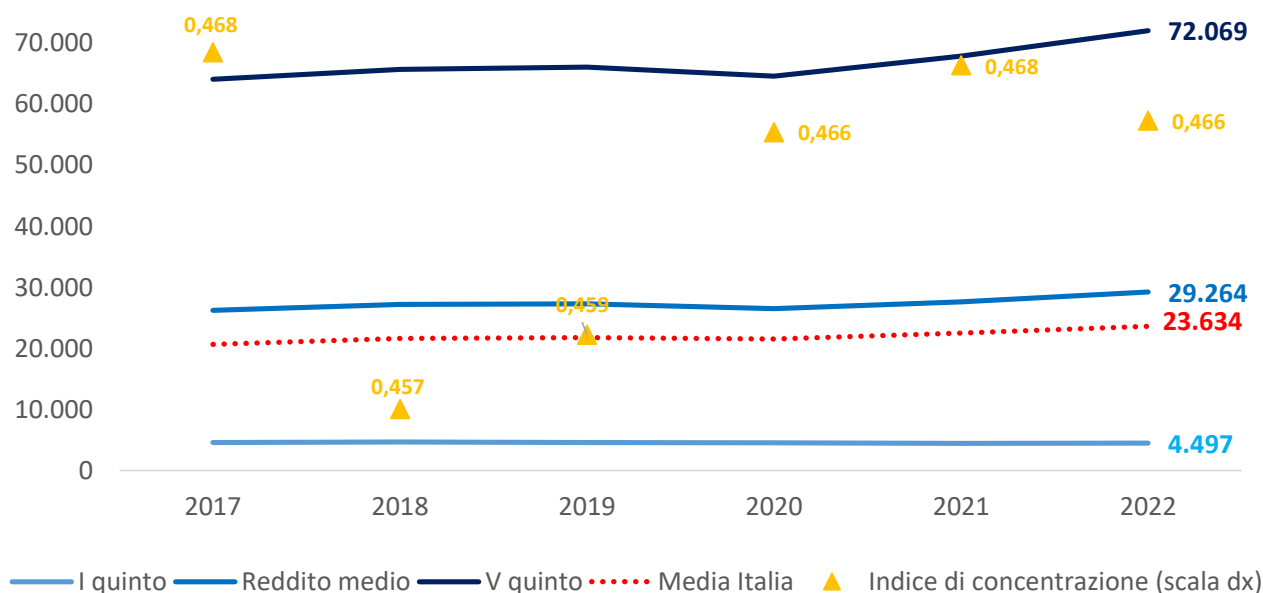
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2022, sono stati dichiarati a Firenze redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per 7,3 miliardi di euro, in crescita del 7,6% rispetto al 2021, superiore all'andamento nazionale (+6,2%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità ordinaria (+36,5%) e semplificata (+18,3%), da partecipazioni (+16,6%), da lavoro dipendente (+9%), da lavoro autonomo (+8,7%), da fabbricati (+7,1%) e da pensione (+3,3%).

³² Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Il 52% dei redditi dichiarati a Firenze sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (la quota nazionale è al 53,5%) e il 31% da pensione (il 30% in tutta Italia), il 9% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 5% dai fabbricati e il 4% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2022 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti fiorentini nel 2022 è stato di 29.264 euro, il 5,9% in più del 2021. Nel periodo 2017-2022 il reddito è cresciuto di tremila euro, mantenendosi sempre superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione³³ il reddito reale ha perso l'1,6% in un anno ed è rimasto quasi invariato rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei fiorentini è al quinto posto dopo Milano, Bologna, Roma e Bolzano.

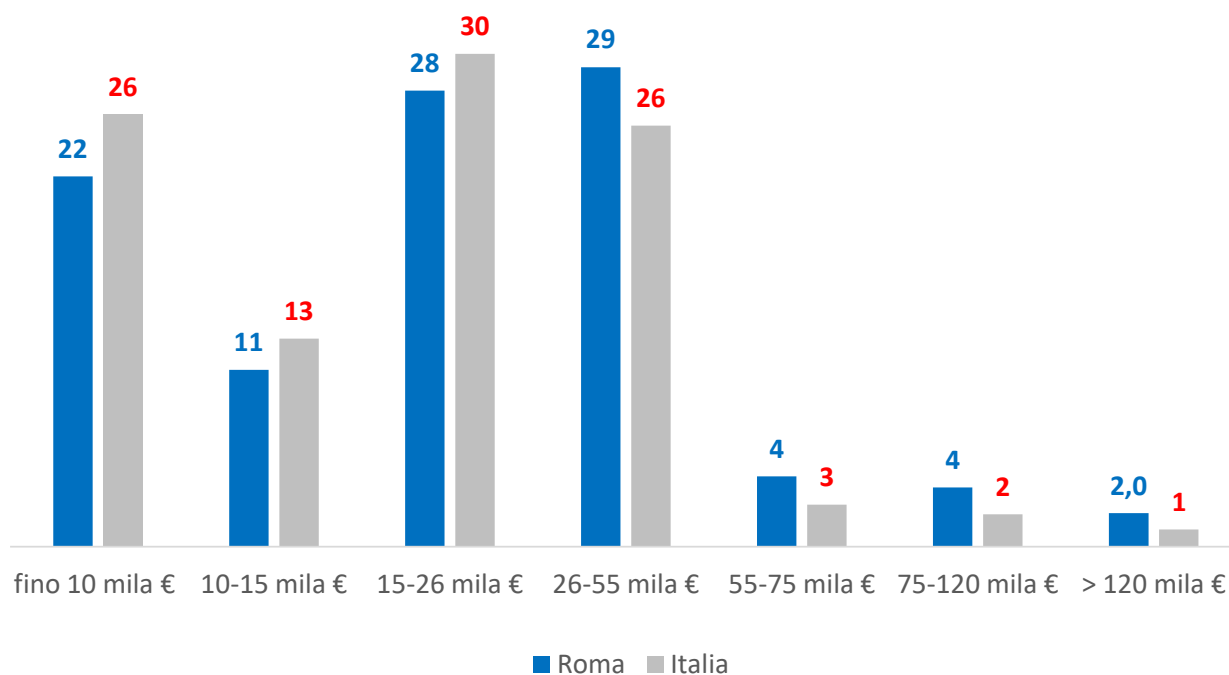
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 72.069 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.497 euro l'anno, fino al 2020 era perfino più alto. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 16, in aumento nell'ultimo anno e ben maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione³⁴ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,466, in leggera flessione rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,434.

³³ Deflatore dei consumi delle famiglie.

³⁴ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Firenze e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2022 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Un terzo dei contribuenti fiorentini ha un reddito lordo inferiore a 15 mila euro, 6 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (29%), superiore di 3 punti percentuali, come anche quella dei redditi più elevati. Il 2% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 16,3% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Firenze sono presenti 5 circoscrizioni alle quali corrispondono 21 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

I redditi medi più alti si trovano a Campo di Marte-Via Masaccio (circoscrizione 2), e nella zona di San Niccolò-Arcetri-Oltrarno a cavallo tra il centro storico e il quartiere Gavinana-Galluzzo; quelli più bassi sono a Peretola (quartiere Rifredi).

Rispetto al 2021, gli aumenti più consistenti si sono avuti a San Niccolò-Arcetri-Oltrarno (+12,3%) e a Porta al Prato (+12%), mentre i più contenuti sono a Campo di Marte-Via Masaccio (+2,2%) e a Fortezza da Basso-Piazza Libertà (+2,9%).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio tra i 4-5 mila euro. Una quota più elevata di contribuenti al di sotto dei 10 mila euro è presente a San Marco-Via Giusti (34%) ed è più bassa a Careggi, Viale De Amicis-Viale Righi, Coverciano e Serpiolle (20%). Nelle zone di San Niccolò-Arcetri-Oltrarno, Porta al Prato e Campo di Marte-Via Masaccio il reddito del quinto più ricco supera i 120 mila euro.

La quota di reddito da lavoro dipendente è il 52%, ma arriva al 59% a Novoli. Una maggiore presenza di redditi da pensione si trova a Coverciano e a Isolotto-Ugnano (35%).

Anche a Firenze, come nelle altre principali città, si conferma la regola che nei quartieri più ricchi le altre tipologie di reddito hanno percentuali più elevate, a partire da quello da lavoro autonomo e da fabbricati.

L'indice di concentrazione è più elevato a Porta al Prato (0,591) e a San Marco-Via Giusti (0,587) ed è più basso nelle zone a minor reddito, con una media cittadina di 0,466. I valori più alti del rapporto interquintilico, si riscontrano nelle zone più ricche.

Firenze - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2022

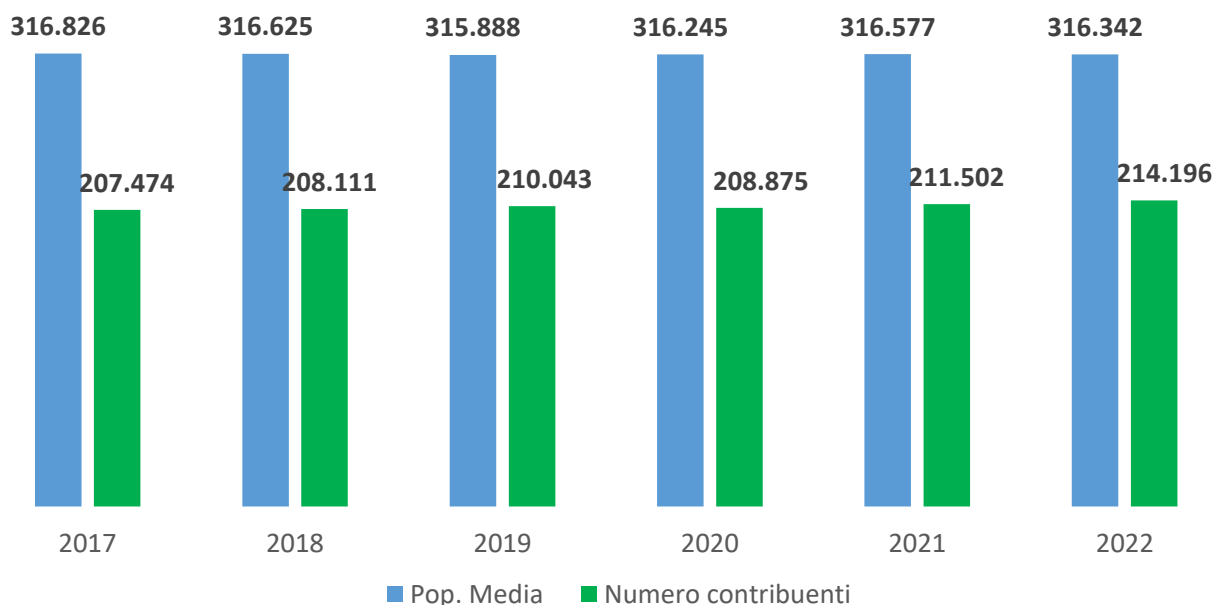
Circoscrizione	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito						Indice concentrazione	Rapporto Interquintil.
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	mprendit	Fabbric.	Partecipaz		
2	Campo di Marte, via Masaccio	5.997	21	42.594	4.214	122.319	42	30	12	2	7	7	0,533	29,0
1/3	San Niccolò, Arcetri, Otrarno	12.776	23	40.387	4.281	125.417	50	25	9	3	7	7	0,583	29,3
1	Porta al Prato	5.979	26	39.560	4.530	124.537	52	21	8	4	10	5	0,591	27,5
1/5	Fortezza da Basso, Piazza Libertà	8.281	23	38.041	4.221	107.982	46	29	11	3	7	5	0,523	25,6
5	Careggi	5.837	20	36.106	4.303	98.765	50	30	7	3	5	5	0,505	23,0
1	Santa Croce, Santa Maria del Fiore	5.573	27	33.855	4.412	98.140	47	26	9	5	9	5	0,547	22,2
2	Viale dei Mille, viale Volta	6.924	22	33.355	4.169	85.424	49	31	8	2	5	5	0,480	20,5
2	Viale De Amicis, viale Righi	10.248	20	32.349	4.275	79.099	50	32	6	3	4	4	0,457	18,5
2	Le Cure	9.040	22	32.204	4.398	83.341	50	30	7	2	5	6	0,488	18,9
1/3	San Frediano, Galluzzo	10.230	27	31.782	4.233	89.033	50	27	7	3	6	6	0,535	21,0
1/2	San Marco, via Giusti	11.494	34	31.228	4.182	95.321	46	28	10	2	8	6	0,587	22,8
2	Rovezzano, Varlungo	14.394	22	29.411	4.576	71.253	49	33	6	3	5	4	0,455	15,6
5	Statuto, Rifredi, Romito	13.580	21	29.308	4.281	67.537	54	32	6	2	3	3	0,433	15,8
2	Coverciano	13.433	20	28.809	4.490	66.413	48	35	5	3	4	5	0,431	14,8
3	Gavinana, Sorgane	19.363	21	28.008	4.599	64.092	50	34	4	3	4	4	0,429	13,9
1	Viale Redi, via Toselli	15.048	23	27.417	4.425	62.336	57	29	5	2	3	2	0,433	14,1
4	Soffiano	14.253	19	27.253	4.916	58.269	54	32	3	3	3	4	0,397	11,9
5	Serpiolle	12.986	20	26.894	4.577	58.135	55	33	4	2	3	3	0,402	12,7
5	Novoli	29.422	22	24.731	4.750	52.131	59	30	3	3	2	2	0,393	11,0
4	Isolotto, Ugnano	33.319	21	23.647	4.729	47.018	54	35	2	3	3	3	0,364	9,9
5	Peretola	13.451	25	21.022	5.103	42.359	56	32	1	6	2	3	0,362	8,3
Firenze		272.163	22	29.264	4.497	72.069	52	31	6	3	5	4	0,466	16,0

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Baresi

Da alcuni anni a Bari la popolazione residente è alquanto stabile, grazie a una dinamica migratoria favorevole che riesce a compensare il calo di quella naturale, una tendenza confermata anche nel 2022.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2022](#), è stata presentata da 214.196 residenti nel comune di Bari³⁵, quasi tremila in più dell'anno precedente, il 67,7% della popolazione, una quota in leggero aumento, ma comunque più bassa del dato nazionale che raggiunge il 71%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2022 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	2.138.975.867	2.190.267.186	2.235.061.435	2.200.817.114	2.345.459.283	2.518.872.014	7,4	51
Reddito da pensione	1.468.651.636	1.493.516.935	1.532.965.838	1.571.662.655	1.589.277.542	1.644.671.599	3,5	33
Reddito da lavoro autonomo	252.085.908	260.486.095	213.104.990	213.647.461	247.600.674	277.221.946	12,0	6
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. ordin.	25.986.020	24.371.080	24.545.435	22.558.303	25.900.907	27.030.048	4,4	1
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. sempl.	109.403.709	126.267.219	108.006.373	95.739.782	108.746.761	127.638.577	17,4	3
Reddito da fabbricati	210.371.735	206.305.181	202.399.995	190.430.242	190.010.822	194.429.264	2,3	4
Reddito da partecipazione	113.820.961	117.984.100	119.636.846	103.453.779	119.205.155	121.570.580	2,0	2
Reddito imponibile	4.210.794.725	4.315.385.408	4.335.702.338	4.293.924.339	4.527.234.241	4.802.157.817	6,1	

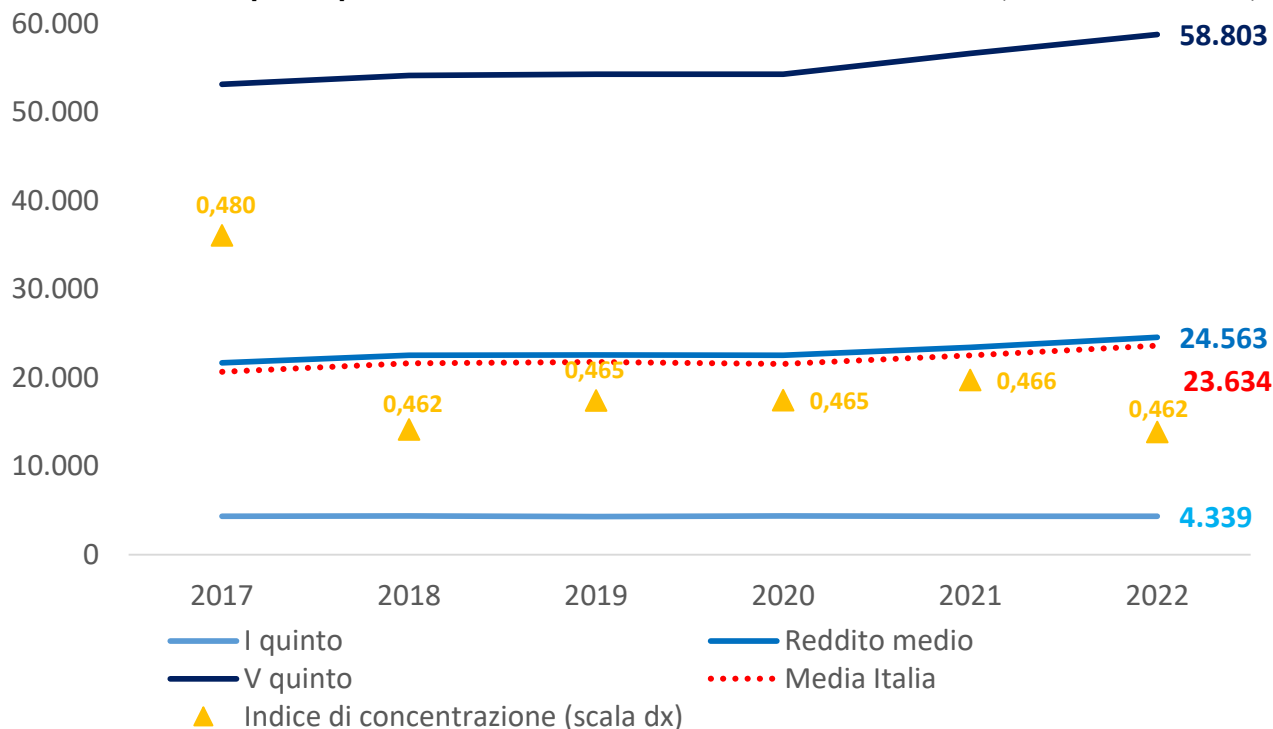
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2022, sono stati dichiarati a Bari redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 4,8 miliardi di euro, in crescita del 6,1% rispetto al 2021, in linea con il dato nazionale (+6,2%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità semplificata (+17,4%) e ordinaria (+4,4%), da lavoro autonomo (+12%), da lavoro dipendente (+7,4%), da pensione (+3,5%), da fabbricati (+2,3%) e da partecipazioni (+2%).

³⁵ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Più della metà dei redditi dichiarati a Bari sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 53,5%) e il 33% da pensione (il 30% in tutta Italia), solo il 10% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 4% dai fabbricati e il 2% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2022 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti baresi nel 2022 è stato di 24.563 euro, il 4,8% in più del 2021. Nel periodo 2017-2022 il reddito è aumentato di quasi tremila euro, rimanendo leggermente superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione³⁶ il reddito reale ha perso il 2,6% in un anno, ma è cresciuto di 1,9% rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei baresi si trova nella parte bassa della distribuzione, ma è uno dei più alti del mezzogiorno, inferiore solo a Cagliari e L'Aquila.

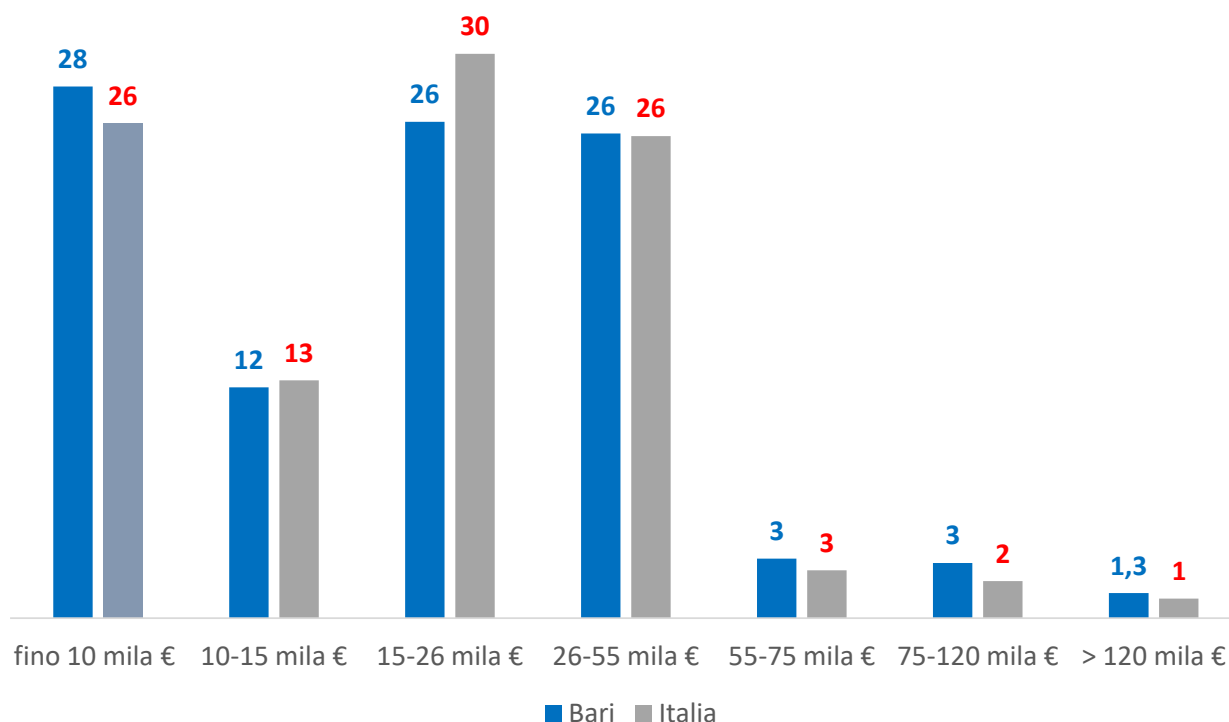
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 58.803 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.339 euro l'anno, era perfino più alto nel 2020. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintile), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 13,6, in aumento rispetto al 2021 e maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione³⁷ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,462, in diminuzione rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,434.

³⁶ Deflatore dei consumi delle famiglie.

³⁷ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Bari e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2022 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 28% dei contribuenti baresi ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 2 punti in più della media italiana. Più bassa è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 15 mila e i 26 mila euro (26%), inferiore di 4 punti percentuali. Simile è la distribuzione dei redditi più elevati. L'1,3% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 10,5% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Bari sono presenti 5 municipi ai quali corrispondono 11 diversi codici di avviamento postale, riconducibili ai quartieri della città.

I redditi medi più alti si registrano nella zona centrale di Murat-Madonnella (33.074 euro) e di Bari vecchia-San Nicola (31.570 euro), mentre quelli più bassi si trovano nel municipio 3 San Paolo-San Girolamo-Fesca-Villaggio del Lavoratore (17.265 euro).

Rispetto al 2021, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Murat-Madonnella (+6,4%) e a Carbonara di Bari (+6,1%), mentre i più contenuti sono stati a Carrassi-Poggiofranco (+3,8%).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio tra i 4.066 di Murat-Madonnella e i 4.620 euro di Ceglie del Campo-Loseto (municipio 4). Nel quartiere Libertà del primo municipio il 34% dei contribuenti ha un reddito inferiore a 10 mila euro. Più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra i 38 e i 96 mila euro.

La metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente, ma la quota sale al 62% nel municipio 3 e al 60% a Carbonara di Bari. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra invece a Picone-Poggiofranco (37%), nel municipio 2.

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, da fabbricati o da partecipazioni, mentre il reddito spettante all'imprenditore è del 3-4%, fatta eccezione per Bari vecchia (2%).

La concentrazione dei redditi maggiore è nelle zone centrali dove supera ampiamente lo 0,5, mentre è più contenuta nel municipio 3 e a Ceglie del Campo-Loseto (municipio 4). Anche l'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintilico, segue l'andamento dei redditi medi, con un valore di quasi 24 volte a Murat-Madonnella.

Bari - Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2022

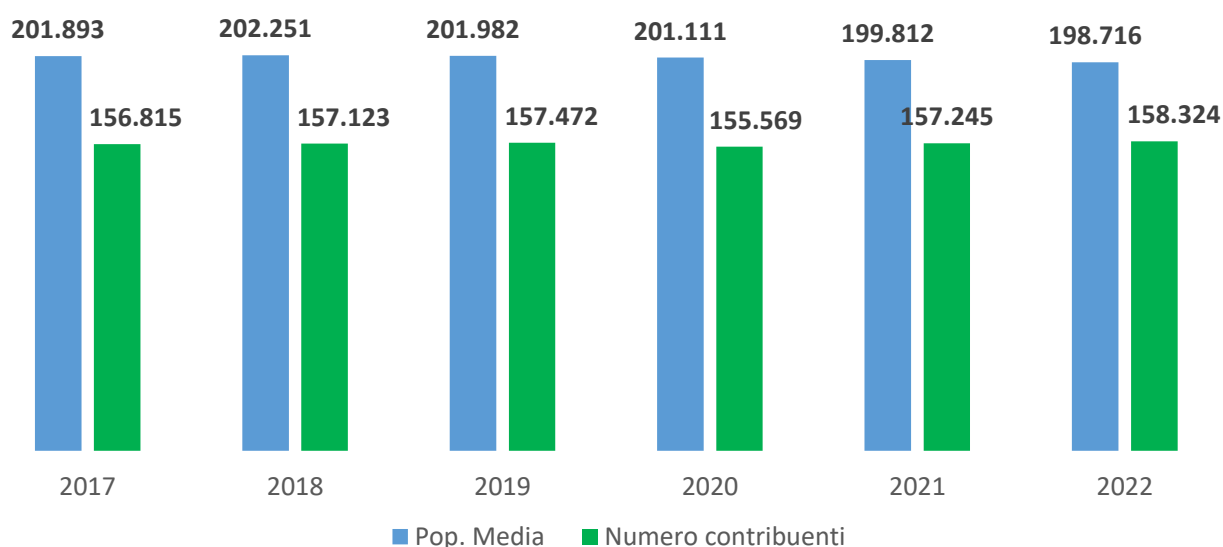
CAP	Municipio	Zona	Contri- buenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I		Composizione % reddito				Indice concentr.	Rapporto Interquint.		
						quinto	quinto	Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.			Fabbric.	Partecipaz.
70121	1	Murat(Centro), Madonnella	12.925	32	33.074	4.066	96.327	42	30	13	3	8	4	0,557	23,7
70122	1	Bari vecchia (San Nicola)	13.557	29	31.570	4.579	89.317	46	29	12	2	7	4	0,539	19,5
70125	2	Carrassi, Poggiofranco	25.711	24	29.261	4.168	70.032	48	36	7	3	4	3	0,458	16,8
70124	2	Picone, Poggiofranco	34.251	23	28.951	4.111	67.106	48	37	6	3	4	2	0,442	16,3
70126	1	Japigia, Madonnella	32.367	27	24.967	4.395	56.383	51	36	5	4	3	2	0,436	12,8
70128	5	Palese	10.727	28	22.948	4.274	50.519	59	27	3	4	3	3	0,425	11,8
70127	5	Santo Spirito, Catino, San Pio	7.876	29	21.662	4.392	48.268	56	32	4	3	3	2	0,424	11,0
70131	4	Carbonara di Bari	10.671	30	20.079	4.500	43.371	60	30	2	4	3	2	0,404	9,6
70123	1	Libertà	23.054	34	18.960	4.536	43.930	54	35	3	3	3	2	0,426	9,7
70129	4	Ceglie del Campo, Loseto	8.796	32	18.076	4.620	39.159	57	34	2	4	2	1	0,387	8,5
70132	3	San Paolo, San Girolamo, Fesca, Z.I.	28.913	32	17.265	4.319	37.853	62	30	1	3	2	1	0,383	8,8
Bari			209.128	28	24.563	4.339	58.803	51	33	6	3	4	2	0,462	13,6

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Triestini

Fino al 2020 la popolazione residente a Trieste è rimasta stabile, grazie a una dinamica migratoria favorevole che riusciva a compensare il calo di quella naturale; negli ultimi due anni si registra però un leggero calo.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2022](#), è stata presentata da 158.234 residenti nel comune di Trieste³⁸, circa mille in più dell'anno precedente, il 79,7% della popolazione, una quota in leggero aumento e decisamente superiore al dato nazionale (71%).

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2022 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	1.860.406.584	1.904.264.778	1.960.426.157	1.909.689.306	1.996.884.020	2.097.437.380	5,0	54
Reddito da pensione	1.278.103.629	1.291.516.790	1.306.585.424	1.323.450.152	1.329.184.553	1.367.612.320	2,9	35
Reddito da lavoro autonomo	132.926.722	133.736.424	108.094.587	105.483.115	121.676.308	136.274.730	12,0	3
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. ordin.	14.569.222	13.612.583	12.490.874	12.646.016	17.157.818	21.857.244	27,4	1
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. sempl.	70.199.517	79.864.990	66.626.023	55.300.552	67.063.208	78.430.299	16,9	2
Reddito da fabbricati	104.992.247	103.894.015	102.280.897	99.133.057	99.614.862	102.374.632	2,8	3
Reddito da partecipazione	86.858.270	90.747.205	94.580.302	82.827.654	95.745.573	98.473.184	2,8	3
Reddito imponibile	3.471.320.045	3.536.970.049	3.567.893.760	3.501.315.940	3.643.126.587	3.817.124.230	4,8	

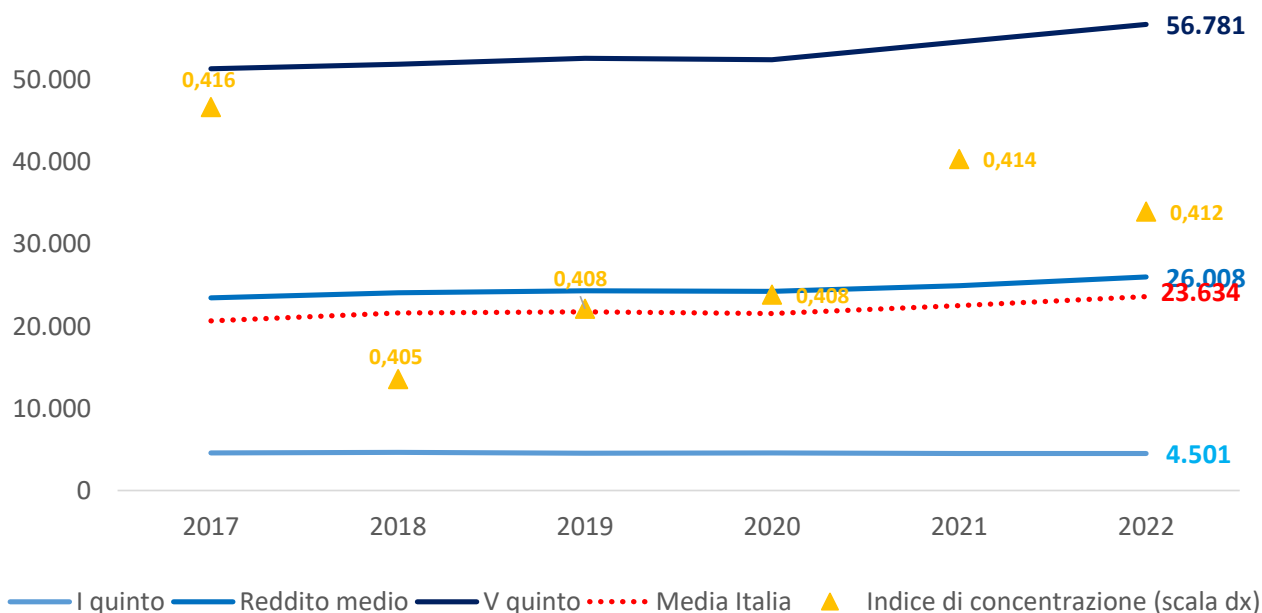
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2022, sono stati dichiarati a Trieste redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 3,8 miliardi di euro, in crescita del 4,8% rispetto al 2021, ma inferiore al dato nazionale (+6,2%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità ordinaria (+27,4%) e semplificata (+16,9%), da lavoro autonomo (+12%), da lavoro dipendente (+5%), da pensione (+2,9%), da fabbricati (+2,8%), da partecipazioni (+2,8%).

³⁸ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Oltre la metà dei redditi dichiarati a Trieste sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (una quota simile a quella nazionale del 53,5%) e il 35% da pensione (il 30% in tutta Italia), solo il 6% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 3% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2022 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti triestini nel 2022 è stato di 26.008 euro, il 4,2% in più del 2021. Nel periodo 2017-2022 il reddito è aumentato di duemilacinquecento euro, rimanendo sempre superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione³⁹ il reddito reale ha perso il 3,2% in un anno ed è quasi invariato rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei triestini si trova nella parte centrale della distribuzione, ma supera solo Aosta e Genova tra le città del nord.

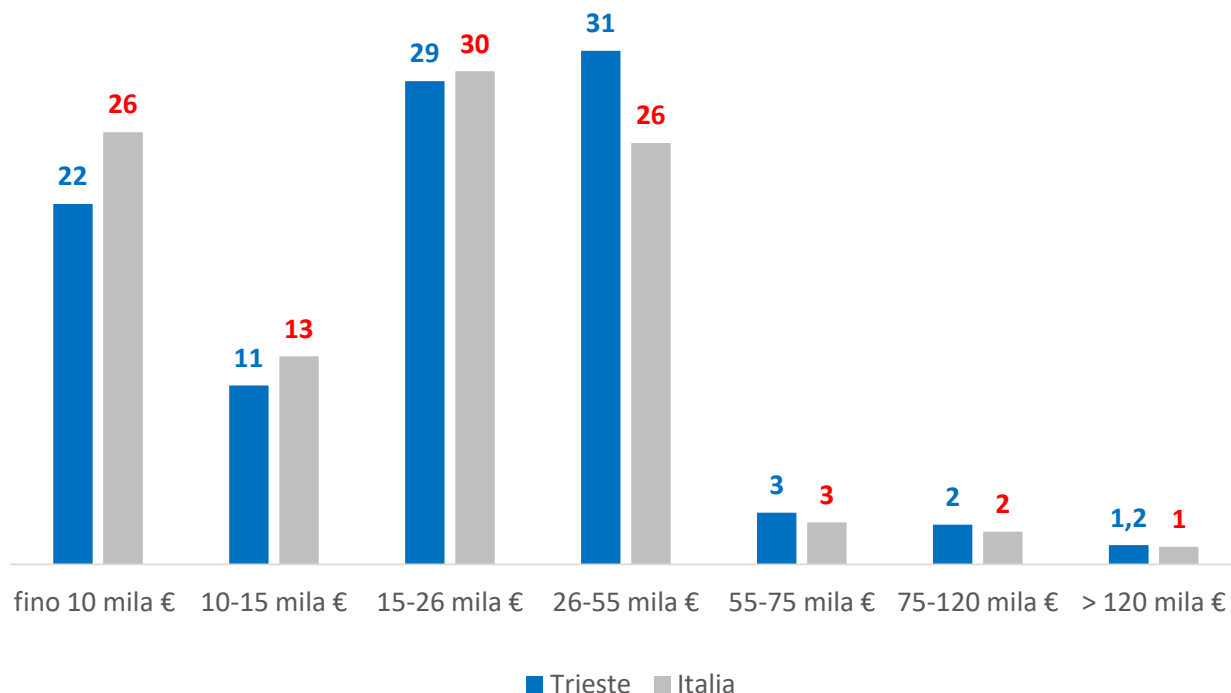
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 56.781 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.501 euro l'anno, ai minimi negli ultimi due anni. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintile), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 12,6, in aumento rispetto al 2021 e maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione⁴⁰ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,412, in lieve aumento ma alquanto inferiore alla media nazionale di 0,434.

³⁹ Deflatore dei consumi delle famiglie.

⁴⁰ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Trieste e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2022 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Un terzo dei contribuenti triestini ha un reddito lordo inferiore a 15 mila euro, 5 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (31%), superiore di 5 punti percentuali. Simile è la distribuzione dei redditi più elevati. L'1,2% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 9,7% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Trieste sono presenti 7 circoscrizioni alle quali corrispondono 28 diversi codici di avviamento postale, riconducibili ai quartieri della città.

I redditi medi più alti si registrano nella zona di Via Belpoggio-Via Locchi nella IV circoscrizione (39.207 euro) e di Scorcola nella III (37.3454 euro), mentre quelli più bassi si trovano a San Giacomo sempre nella V circoscrizione (20.174 euro).

Rispetto al 2021, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Borgo Teresiano (+10,9%) che lo scorso anno aveva fatto registrare il reddito più basso; i più contenuti sono stati nella VII circoscrizione a Via Sergio Forti-Via Petracco (+0,3%) e a Corso Italia-Via Mazzini (+0,9%), sempre nella parte bassa della distribuzione.

Notevole è la concentrazione di redditi sotto i 10 mila euro a Borgo Teresiano (48%) e a Corso Italia-Via Mazzini (47%).

Sempre a Borgo Teresiano il quinto più povero della popolazione ha un reddito di 3.489 euro, mentre a Basovizza-Padriciano-Trebiciano-Gropada nella II circoscrizione è di 5.484 euro. Più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra i 37 mila di Via Camaro-Via

dell'Istria e di Via Miani-Via Cesca-Via Zenatti nella VII circoscrizione e i 101 mila euro di Via Belpoggio-Via Locchi.

Più della metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente e la quota sale al 64% a via della Madonnina-via Tommaso Grossi nella III circoscrizione. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra invece a Via Miani-Via Cesca-Via Zenatti (43%) e a Servola (40%) nella VII circoscrizione.

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo e imprenditoriale, mentre il reddito da fabbricati raggiunge il 6% a Corso Italia-via Mazzini e quello da partecipazioni il 6% a Scorcola.

La concentrazione dei redditi maggiore è a a Borgo Teresiano (0,575), Cittavecchia (0,572) e a Corso Italia-via Mazzini (0,557), mentre è più contenuta a Via Miani-Via Cesca-Via Zenatti (0,305) e a via Camaro-via dell'Istria (0,305). Anche l'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintile, segue l'andamento dei redditi medi, ma il valore più alto è a Cittavecchia (23).

Trieste - Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2022

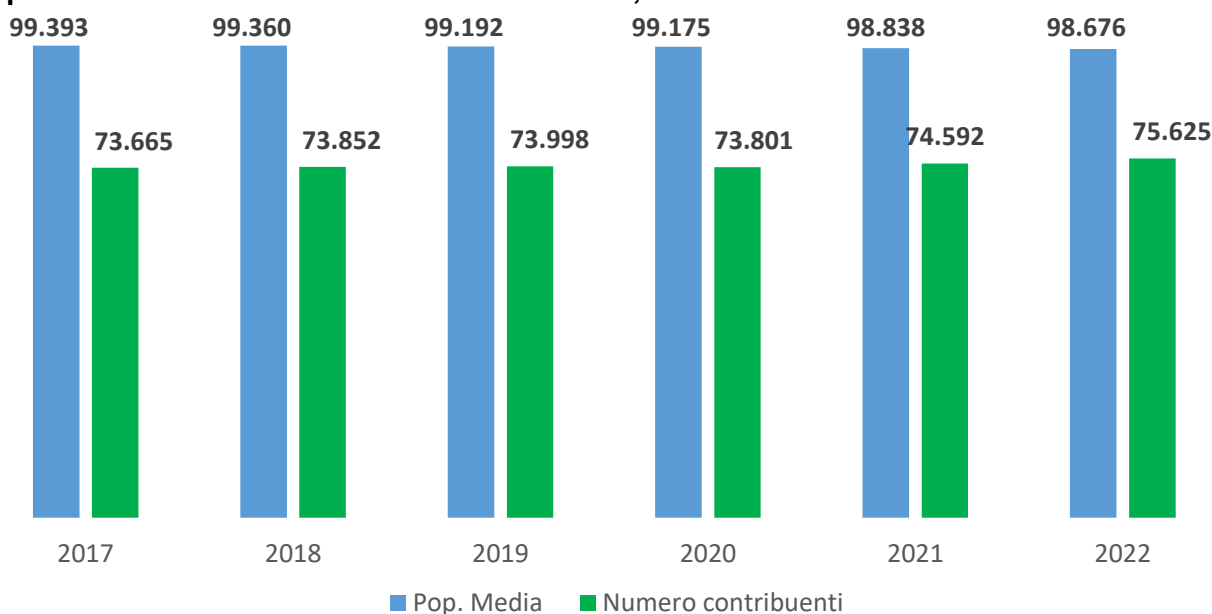
CAP	Circoscrizione	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I			Composizione % reddito					Indice Interquint.	Rapporto
						quinto	quinto	quinto	Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.		
34123	4	Via Belpoggio, Via Locchi	4.572	17	39.207	5.404	101.712	54	32	6	2	3	3	0,467	18,8
34134	3	Scorcola	5.075	18	37.345	5.058	96.454	50	31	8	2	4	6	0,468	19,1
34136	3	Barcola, Greta	6.260	18	35.548	5.037	90.467	50	34	6	3	4	4	0,467	18,0
34124	4	San Vito	3.101	19	32.938	4.530	79.308	54	29	7	3	3	3	0,446	17,5
34151	1	Borgo San Nazario, Contovello, Prosecco, S	9.422	18	32.522	4.972	78.585	51	33	6	3	3	4	0,449	15,8
34121	4	Cittavecchia	1.776	31	31.836	4.134	94.981	49	34	7	3	4	4	0,572	23,0
34133	4	Barriera Nuova	2.827	25	31.187	4.305	77.189	48	36	8	2	4	3	0,470	17,9
34143	6	Via De Amicis, via Tonello, via Bazzoni	4.783	20	28.395	4.652	63.069	51	38	3	2	3	3	0,415	13,6
34142	6	Chiadino	5.098	18	27.172	5.320	54.063	53	36	3	3	2	2	0,367	10,2
34141	6	Via del Porta, via di Chiadino	5.156	21	27.165	4.393	58.959	56	32	3	3	3	3	0,410	13,4
34125	4	Via Francesco Crispi, Mercato coperto	3.072	26	26.760	4.304	65.220	53	31	8	3	3	3	0,470	15,2
34127	3	Università, via Alfonso Valerio	5.988	21	26.582	4.396	56.135	54	35	4	3	3	2	0,399	12,8
34135	3	Roiano	7.715	21	26.275	4.440	55.421	54	35	3	2	3	3	0,397	12,5
34126	3	Cologna	5.124	22	25.753	4.375	53.020	56	35	3	1	2	2	0,390	12,1
34149	2	Basovizza, Padriciano, Trebiciano, Gropada	10.280	18	25.444	5.484	50.398	51	38	3	3	2	3	0,361	9,2
34139	6	Rozzol Melara	10.018	18	25.112	5.487	47.950	54	38	2	2	2	2	0,348	8,7
34128	6	Guardiella, Longera	7.504	20	23.996	4.736	46.528	55	37	2	2	2	2	0,356	9,8
34147	7	Via Sergio Forti, via Petracco	1.060	18	22.891	5.211	39.372	54	36	0	2	3	5	0,307	7,6
34131	3	Via della Madonnina, via Tommaso Grossi	2.844	26	22.667	4.532	49.126	64	25	3	3	2	3	0,409	10,8
34146	7	Servola	5.102	19	22.591	5.377	40.006	54	40	1	2	2	2	0,314	7,4
34129	5	Barriera Vecchia	3.487	25	22.197	4.648	46.508	54	36	3	4	2	1	0,389	10,0
34145	7	Via Camaro, via dell'Istria	5.564	20	21.089	4.966	36.914	55	39	1	2	2	1	0,305	7,4
34138	3	Viale D'Annunzio	6.746	24	21.083	4.727	40.795	60	33	1	3	2	1	0,352	8,6
34148	7	Via Miani, via Cesca, via Zenatti	12.008	20	20.923	4.935	36.962	52	43	1	2	2	1	0,305	7,5
34144	7	Chiarbola	6.469	23	20.831	4.863	40.277	57	35	1	4	2	1	0,345	8,3
34132	4	Borgo Teresiano	2.140	48	20.677	3.489	60.520	44	38	7	4	4	3	0,575	17,3
34122	4	Corso Italia, via Mazzini	3.515	47	20.597	3.840	58.786	53	33	5	1	6	3	0,557	15,3
34137	5	San Giacomo	7.355	26	20.174	4.892	40.187	61	31	1	4	2	1	0,358	8,2
Trieste			155.198	22	26.008	4.501	56.781	54	35	3	3	3	3	0,412	12,6

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi degli Anconetani

Ancona è un capoluogo di regione di medie dimensioni (meno di 100 mila abitanti), con una popolazione alquanto stabile - grazie a una dinamica migratoria favorevole che riesce a compensare il calo di quella naturale - anche se in leggero calo negli ultimi due anni, forse in conseguenza dell'emergenza pandemica.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2022](#), è stata presentata da 75.625 residenti nel comune di Ancona⁴¹, circa mille in più dell'anno precedente, il 76,6% della popolazione, una quota in aumento e decisamente superiore al dato nazionale (71%).

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2022 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	820.485.417	843.191.314	861.282.892	843.960.634	890.556.991	943.480.085	5,9	52
Reddito da pensione	575.094.804	583.837.688	596.692.050	608.658.314	617.105.498	637.244.862	3,3	35
Reddito da lavoro autonomo	80.429.396	82.944.683	69.231.093	70.623.333	83.028.215	87.921.585	5,9	5
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. ordin.	11.960.003	11.485.213	9.943.863	8.082.158	9.269.093	11.597.792	25,1	1
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contab. sempl.	37.118.614	43.973.533	37.337.343	31.834.001	37.115.614	40.217.300	8,4	2
Reddito da fabbricati	53.228.832	51.941.280	50.820.566	48.385.059	48.396.487	49.290.117	1,8	3
Reddito da partecipazione	54.577.155	55.706.011	52.982.355	49.277.491	57.138.099	59.525.850	4,2	3
Reddito imponibile	1.585.542.952	1.630.022.517	1.637.094.293	1.617.691.863	1.702.255.052	1.786.089.042	4,9	

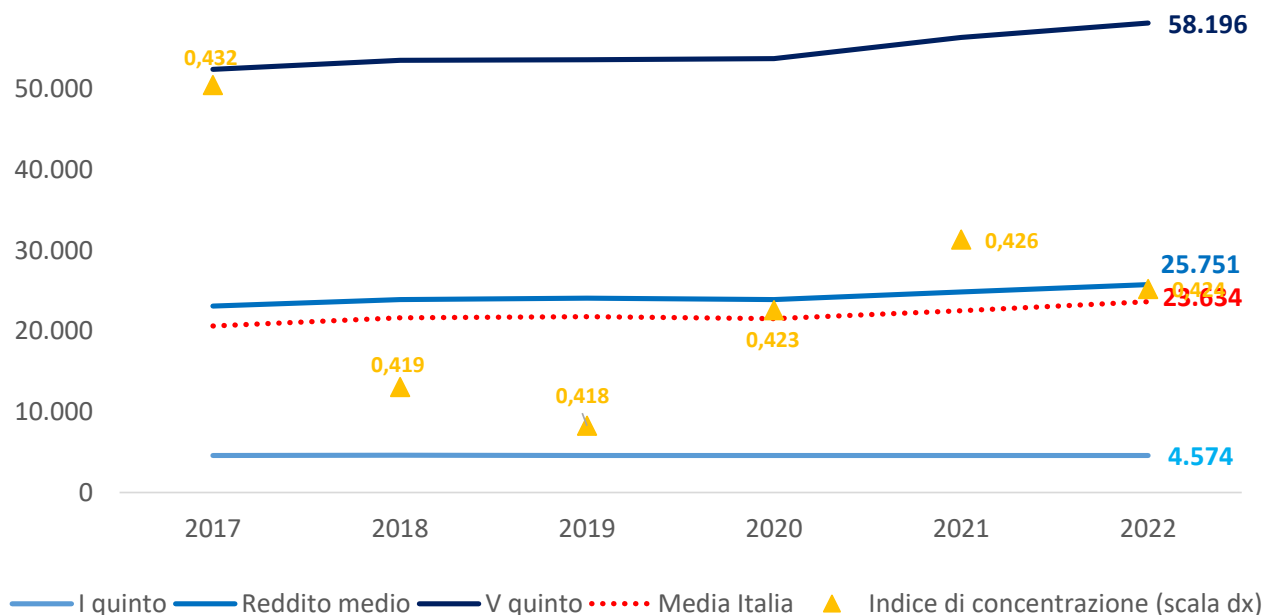
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2022, sono stati dichiarati ad Ancona redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 1,8 miliardi di euro, in crescita del 4,9% rispetto al 2021, inferiore alla variazione nazionale (+6,2%). In aumento tutte le tipologie di reddito, da imprenditori in contabilità ordinaria (+25,1%) e semplificata (+8,4%), da lavoro autonomo (+5,9%), da lavoro dipendente (+5,9%), da partecipazioni (+4,2%), da pensioni (+3,3%), da fabbricati (+1,8%).

⁴¹ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Oltre la metà dei redditi dichiarati ad Ancona sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (la quota nazionale è di poco maggiore al 53,5%) e il 35% da pensione (il 30% in tutta Italia), solo l'8% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 3% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2022 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti di Ancona nel 2022 è stato di 25.751 euro, il 3,6% in più del 2021. Nel periodo 2017-2022 il reddito è aumentato di duemilaconquecento euro, rimanendo sempre superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione⁴² il reddito reale ha perso il 3,8% in un anno ed è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio degli anconetani si trova nella parte centrale della distribuzione.

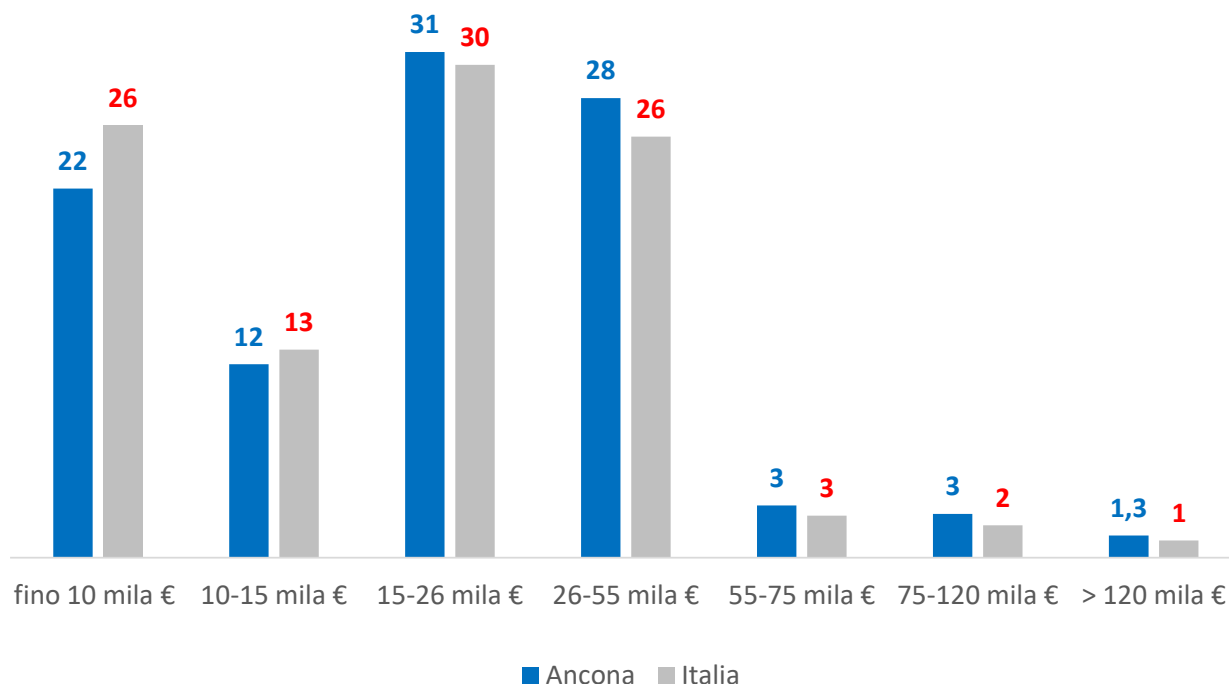
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 58.196 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.574 euro l'anno, in calo rispetto agli anni scorsi. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintile), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 12,7, in aumento rispetto al 2021 e maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione⁴³ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,424, in calo e alquanto inferiore alla media nazionale (0,434).

⁴² Deflatore dei consumi delle famiglie.

⁴³ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti ad Ancona e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2022 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Poco più di un terzo dei contribuenti anconetani ha un reddito lordo inferiore a 15 mila euro, 5 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (28%), superiore di 2 punti percentuali. Di poco superiore la distribuzione dei redditi più elevati. L'1,3% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro, ma detiene il 10,4% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

Il territorio di Ancona non ha suddivisioni amministrative (municipi, circoscrizioni) ed è ripartito in 10 diversi codici di avviamento postale, riconducibili ai quartieri e rioni della città.

I redditi medi più alti si registrano nei quartieri Adriatico-Passetto-Via Isonzo (cap 60124) con 35.899 euro e di Pietralacroce-Via Conero-Via Zuccari (cap 60129) con 35.751 euro, mentre i più bassi si trovano nella zona di Tavernelle-Via Colleverde-Via Torresi (cap 60128), dove supera appena i 20 mila euro.

Rispetto al 2021, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Pietralacroce-Via Conero-Via Zuccari (cap 60129) e a Piazza Diaz-Via Panoramica-Viale della Vittoria-Corso Amendola (cap 60123) con +4,8%; i più contenuti sono stati ad Archi-Via De Gasperi-Via Bocconi (cap 60125), in cui sono cresciuti di appena il 2,1%.

Maggiore è la concentrazione di redditi sotto i 10 mila euro a Cardeto-San Pietro-Piazza Cavour-Duomo e a Santo Stefano-Capodimonte-Corso Stamira-Via Ventinove Settembre (27%), che eccede di 5 punti la media cittadina.

Sempre nelle stesse zone il quinto più povero della popolazione ha redditi più bassi, mentre a Torrette-Barcaglione-Colleamarino (cap 60126) sfiora i cinquemila euro.

Più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra i 42 mila di Tavernelle-via Colleverde-via Torresi (cap 60128) e i 93 mila euro di Adriatico-Passetto-via Isonzo (cap 60124).

Più della metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente e la quota sale al 61% a Via Colombo-Palombare-Pinocchio-Piazza d'Armi (cap 60127). Una maggiore presenza di redditi da pensione è invece riscontrabile a Tavernelle-via Colleverde-via Torresi (cap 60128) e Piazza Diaz-via Panoramica-Viale della Vittoria-Corso Amendola (cap 60123) in cui raggiunge il 38%.

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, imprenditoriale e da partecipazioni, mentre il reddito da fabbricati raggiunge il 4% nelle zone più prossime al mare.

La concentrazione dei redditi maggiore è a Cardeto-San Pietro-Piazza Cavour-Duomo (0,517), mentre è più contenuta a Tavernelle-via Colleverde-via Torresi (0,357).

Anche l'altra misura di disuguaglianza, il rapporto interquintilico, segue l'andamento dei redditi medi, con i redditi dei più ricchi che eccede di 21 volte quello dei più poveri ad Adriatico-Passetto-via Isonzo e di 20 volte a Cardeto-San Pietro-Piazza Cavour-Duomo.

Ancona - Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2022

CAP	Rione, Quartiere	Contri- buenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentrazione	Rapporto Inter- quintil.	
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
60124	Adriatico, Passetto, via Isonzo	4.101	20	35.899	4.286	93.762	44	36	9	3	4	5	0,479	21,9
60129	Pietralacroce, via Conero, via Zuccari	4.877	19	35.751	4.887	93.151	44	35	8	4	4	5	0,477	19,1
60123	Piazza Diaz, via Panoramica, viale della Vittoria, corso Amendola	5.128	19	34.441	4.470	86.137	44	38	8	2	4	4	0,460	19,3
60121	Cardeto, San Pietro, piazza Cavour, Duomo	3.105	27	30.046	3.996	81.217	48	31	10	4	3	4	0,517	20,3
60122	Santo Stefano, Capodimonte, corso Stamira, via XXIX settembre	4.452	27	26.350	4.271	63.283	51	34	7	2	3	3	0,462	14,8
60131	Baraccola, Gallignano, Posatora	17.629	20	25.207	4.790	51.180	52	36	3	3	3	3	0,374	10,7
60127	Palombare, Pinocchio, via Colombo, piazza d'Armi	6.838	24	22.253	4.640	47.737	61	29	3	2	2	3	0,392	10,3
60126	Torrette, Barcaglione, Colleamarino	13.701	24	22.078	4.901	46.282	57	33	3	3	2	3	0,380	9,4
60125	Archi, via De Gasperi, via Bocconi	5.509	25	21.853	4.639	45.938	55	36	3	2	2	2	0,390	9,9
60128	Tavernelle, via Colleverde, via Torresi	8.595	24	20.792	4.838	41.739	54	38	2	2	2	2	0,357	8,6
Ancona		74.079	22	25.751	4.574	58.196	52	35	5	3	3	3	0,424	12,7

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)